CALCIO, GRAZIE AGLI ARBITRI...

Le torinesi piangono (le milanesi ridono)

Giampiero Boniperti

Ancora due arbitri pasticcioni sulla strada delle squadre torinesi. Pezzella a Firenze e Baldas al Comunale hanno reso amara la domenica di Juventus e Torino, allontanando la squadra di Zoff dal vertice della classifica e trascinando quella di Sala nella bolgia dantesca della retrocessione. Il vittimismo non abita a Torino, ma in certi casi, quando anche le immagini televisive dimostrano le leggerezze arbitrali, non protestare diventa davvero difficile. Juve e Toro l'hanno fatto in maniera garbata, sottolineando come certi errori stiano purtroppo diventando abituali.

A pagare in maniera più pesante l'insipienza arbitrale è ovviamente il Torino, che ora si trova davanti ad una partita drammatica ad Ascoli, con il rischio di venire superato dalla squadra marchigiana e di finire relegato all'ultimo posto. Il tutto mentre la situazione societaria è sempre più ingarbugliata e all'orizzonte spuntano persino pretendenti pronti a rendere tragicomica la situazione.

La giornata, oltre che ai 25 tredicisti, ha portato fortuna anche ad Inter e Milan, tornate in tandem alla vittoria dopo oltre un mese. Per la squadra di Trapattoni la conferma di un'annata felice; per quella di Sacchi un risveglio atteso da tempo.

1355 (+5)

In rialzo

PREZZI	alle ore
Fiat	10.050
Buton	2.610
Ferruzzi f.	3.240
Montedison	2.155
Generali	44.450
Ras	44.100
Mediobanca	20.800
Ifi	29.100
Cir	5.980
Assitalia	16.650
Eridania	8.100

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 15 LUNEDI' 16 GENNAIO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

In arrivo nuove megamulte

ROMA ● Nuova stangata in vista per gli automobilisti indisciplinati. Dopo le maximulte per il divieto di sosta che scatteranno il 1° giugno, il governo ha predisposto un altro disegno di legge, ora all'esame del Senato, per colpire i trasgressori del codice stradale fuori città e in particolare sulle autostrade.

Multe. Da 120 mila a 400 mila lire per chi viaggerà tra gli 11 e i 20 chilometri in più del dovuto; da 250 mila a 800 mila se la polizia accerta una velocità compresa tra i 21 e i 40 chilometri in più; ed infine da 300 mila ad un milione di lire se si oltrepasseranno di 40 chilometri i limiti fissati dalla legge (in quest'ultimo caso sarà anche sospesa la patente da tre a otto giorni).

Il Prefetto disporrà invece il ritiro immediato della patente e la conseguente sospensione da 8 a 30 giorni se a seguito della violazione del codice si verifica un incidente stradale grave.

Altre sanzioni: multa da 200 a 800 mila lire per chi guiderà su autostrade e superstrade un'auto non in regola con la revisione; arresto fino a due mesi ed ammenda da 200 mila ad un milione per chi effettuerà la conversione ad «U» nei varchi autostradali; contravvenzione da 100 mila a 400 mila lire sia per chi circolerà sulle banchine di emergenza di un'autostrada, sia per chi non si fermerà all'alt della polizia.

Ecco altre modifiche al codice in città, che con ogni probabilità entreranno in vigore il 1° giugno.

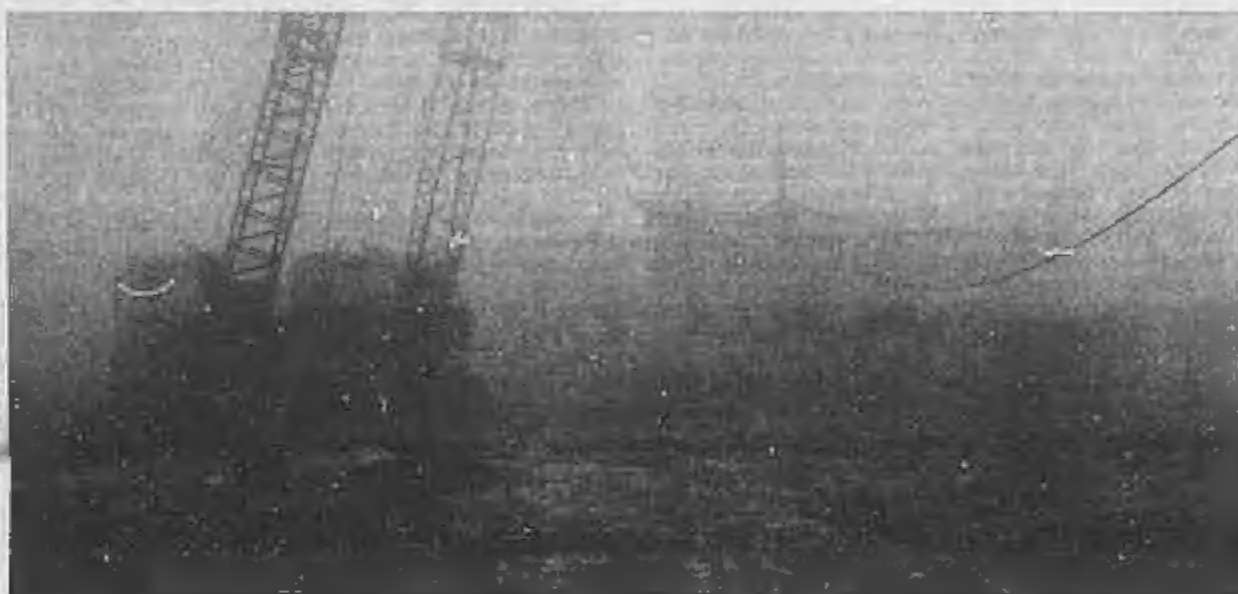
Divieti di sosta. Nelle aree pedonali urbane e nelle zone a traffico limitato l'inosservanza del divieto di sosta comporterà la rimozione forzata del veicolo. In alternativa al carro-gru i vigili urbani, anziché rimuovere un'auto che intralcia il traffico, potranno staccare la targa posteriore o bloccare le ruote con appositi congegni chiusi a chiave, come già avviene in Francia e in Inghilterra. L'automobilista potrà riavere la targa od ottenere lo sblocco delle ruote solo dopo aver pagato le spese per il servizio.

La nuova contravvenzione per il divieto di sosta varierà da un minimo di 40 mila ad un massimo di 100 mila lire. Per il divieto di fermata è prevista una multa da 80 mila a 200 mila lire per le vetture che sosteranno sulle aree destinate alle fermate degli autobus, dei taxi ecc.

Vi sarà invece una multa da 100 mila a 300 mila lire per la sosta effettuata in corrispondenza di crocevia, curve, dossi o gallerie. Chi passerà con il semaforo rosso dovrà pagare una contravvenzione da 75 mila a 300 mila lire.

Parchimetri. Pagherà una multa da 80 a 200 mila lire chi violerà gli obblighi nelle apposite aree. Per chi usufruirà arbitrariamente del rinnovo del periodo di sosta predeterminato dal parchimetro scatterà la multa da 40 mila a 100 mila.

Pierluigi Franz

Tra nebbia e siccità mezza Italia è k.o.

Si giocherà, nella stagione delle nebbie, nel nuovo stadio alla Continassa? Ecco la foto, fatta all'ora della partita: ieri non si sarebbe giocato

I meteorologi promettono l'«undicesima piaga d'Egitto»: nebbia e siccità, che stanno mettendo ko la maggior parte dell'Italia. L'anticiclone che si è instaurato sull'Europa centrale e sull'Italia non sembra intenzionato a cedere il passo alle basse pressioni che incombono sia da Nord sia da Sud-Ovest e per almeno una settimana «bel tempo», freddo e nebbia la faranno da padroni, acuendo i già gravi disagi. Anche per oggi e domani le previsioni parlano di sereno, nebbie fitte dal primo mattino, gelate notturne.

La nebbia. Ha assediato le zone pianeggianti del Piemonte (dove la temperatura minima era di −6°), Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia-Romagna, con punte nelle zone costiere delle Marche. Il risultato è stato il blocco o il rallentamento del traffico. Innanzitutto quello aereo, con la chiusura dei principali aeroporti del Nord: Caselle, Linate e Malpensa, Orio sul Serio, Venezia, Bologna e Forlì. I voli sono dirottati su Genova, Pisa e anche sulla Costa Azzurra a Nizza. La situazione di disagio è accentuata dallo sciopero dei piloti e dei controllori di volo, che impediscono i collegamenti.

Poi ci quello su strada. La visibilità sulle grandi arterie autostradali del Nord e del Centro è molto ridotta: questa mattina si arrivava a 20 metri sulla Torino-Milano, 10 sulla Milano-Piacenza, arrivando in genere a un massimo di 40 metri.

Siccità. La mancanza di precipitazioni ha indotto molti amministratori a chiedere lo stato di calamità naturale, per svariati motivi. Nel Nord senza neve gli operatori turistici sono in ginocchio e vedono la stagione ormai compromessa. Al Centro, in Sicilia e in Sardegna, rubinetti e pozzi sono asciutti, con gravi disagi sia nelle case, sia in agricoltura: il bestiame deve essere nutrito con foraggio e la terra secca rischia di mandare in tilt i raccolti della prossima estate. Intanto si riaffaccia il pericolo degli incendi.

CINQUEMILA GIOVANI

Hanno vinto i concorsi ma una nuova legge blocca le assunzioni

ROMA ● Cinquemila giovani, che risultano ai primi posti dei concorsi banditi dallo Stato, non possono essere regolarmente assunti sino a quando la pubblica amministrazione non avrà «censito» i propri organici e non avrà dichiarato le proprie carenze o eccedenze.

La paradossale situazione è il risultato della legge 554/88, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio e voluta dal ministro della Funzione pubblica Cirino Pomicino. «Più che un diktat — spiega lo stesso ministro — *la mia è un'offensiva di persuasione. Come potremmo autorizzare assunzioni se non abbiamo il quadro completo degli organici?*».

Perché le assunzioni possano scattare, è necessario che le amministrazioni consegnino al ministero le piante organiche territoriali: settemila su 10.000 amministrazioni si sono già messe in regola e dai dati ricevuti risultano soprattutto esuberi di personale a livello regionale: alle Poste, alla Pubblica Istruzione (10 mila maestri di troppo), in alcune sedi dell'Inps e alle Ferrovie.

A livello comunale, invece, risultano centomila carenze negli organici dei seimila Comuni che hanno risposto all'invito del ministero. Sono concentrate soprattutto al Nord, ma vengono compensate dagli esuberi riscontrati nel Meridione: di qui la necessità di avviare il «piano-mobilità» previste a fronte di situazioni di questo genere.

«Il blocco delle assunzioni — precisa ancora il ministero della Funzione Pubblica — non riguarda i vincitori dei concorsi che si sono iniziati prima del 30 settembre 1988».

PROTESTE CONTRO IL VESCOVO

«Quello è solo un cane picchiarlo non è peccato»

UDINE ■ Una valanga di proteste. Diecimila cittadini britannici hanno invaso con le loro lettere adirate le redazioni di alcuni giornali inglesi indignati per la frase pronunciata da Monsignor Alfredo Battisti, arcivescovo di Udine, durante l'omelia di Natale.

La stampa britannica, con qualche giorno di ritardo aveva riferito le parole del vescovo: «*Percuotere o lasciare morire di fame un cane non è "ingiustizia", poiché il cane non è persona ma "cosa dell'uomo"*».

Un vero scandalo per i sudditi di Sua Maestà di antica tradizione zoofila, sempre pronti a commuoversi per un piccolo a quattro zampe e magari un po' meno per un umano con due gambe.

Giornali come il «Sunday Express» (due milioni e mezzo di tiratura) hanno dedicato all'argomento grandi titoli e molto spazio con autorevoli commenti. «*E' una cosa oltraggiosa. Come può un uomo di Dio difendere la crudeltà su un altro essere vivente?*», ha commentato la Lega per la protezione degli animali inglesi. «*Sono sconcertato. Dire che i cani non hanno un'anima è corretto, ma qualsiasi forma di crudeltà nei loro confronti non può che essere deprecabile e peccaminosa. La vita umana è sacra, ma allo stesso modo lo è quella animale. Basti pensare a San Francesco d'Assisi*», ha detto a sua volta padre Patrick Browne, segretario privato del cardinale Basil Hume, figura eminente della Chiesa cattolica inglese.

Monsignor Battisti ha precisato il senso delle sue affermazioni sia ai rappresentanti di associazioni e leghe ambientaliste presenti in diocesi, sia in una lettera aperta pubblicata sul settimanale diocesano «La vita cattolica».

«*La frase usata* — sostiene ora il presule —, *lo ammetto, era paradossale, ma era lontana da me l'intenzione di giustificare qualsiasi atto di violenza contro gli animali*».

La «spiegazione» di monsignor Battisti ha convinto anche uno dei più tenaci accusatori del vescovo, Gianfranco Gambassini, capogruppo della lista per Trieste al consiglio regionale. «*Le affermazioni del vescovo di Udine* — commenta l'uomo politico — *sono state talmente incredibili che bisogna per forza concedergli la buona fede. E' impensabile che un religioso investito di responsabilità nei confronti dei fedeli possa aver pensato ciò che ha poi detto*».

Nicoletta Orsomando

COMPLEANNO

Auguri Nicoletta! (60 anni)

ROMA ● La decana delle «signorine buonasera», ormai una regina del video, Nicoletta Orsomando, ha compiuto sessant'anni. Li ha festeggiati ieri, in uno studio televisivo, naturalmente, in compagnia di un'altra diva del piccolo schermo, Marisa Laurito. Sessant'anni, metà trascorsi davanti alle telecamere, per leggere «tutto» il telegiornale, un tempo, per annunciare i programmi poi. Una carriera vissuta con il sorriso sulle labbra.

Marta Flavi

CON MARTA FLAVI

Agenzia matrimoniale Da stasera puoi cercare l'anima gemella alla tv

Canale 5 da oggi apre un'«*Agenzia matrimoniale*». Si tratta però d'un programma in onda tutti i giorni (domenica esclusa) dalle 15 alle 15,30. Mezz'ora dunque per trovare l'anima gemella in tv guidati dalla sensale Marta Flavi, l'attuale compagna di Costanzo che di ricerche d'anime gemelle se ne intende.

Ormai la televisione s'è impossessata d'ogni nostro recondito bisogno per trasformarlo in programma televisivo. Fino a ieri l'affettivo-carente, il timido dall'approccio difficile, si rivolgeva alle agenzie specializzate perché supplissero, con garanzia di riservatezza. Oggi il carente è esibizionista, va in tv per confessarsi (Raitre). E da oggi anche per incontrare l'amore. Che bello cara, finalmente soli!

SERVIZIO A PAGINA 29

Heather Parisi

10 MILIONI

Banfi-Parisi hanno fatto centro

ROMA ● Oltre dieci milioni di spettatori hanno seguito l'esordio televisivo stagionale di Lino Banfi. «*Stasera Lino*», sabato sera, è stato dunque un successo che ha stupito anche il protagonista. Dice Banfi: «*Quando la direzione di Raiuno mi ha comunicato i dati d'ascolto non sono riuscito a trattenere le lacrime*». Accanto al comico, una parte di rilievo (per la prima volta non solo ballo) ha sostenuto Heather Parisi, regina dello show.

La jumbo-funivia Agudio di Courmayeur con cabine da 150 persone

NON SOLO FIAT
VIAGGIO NELL'INDUSTRIA PIEMONTESE

AGUDIO SPA

Nata con l'Unità d'Italia, l'azienda conosce ora una nuova stagione di successi

Una realizzazione della Agudio ad Andalo, nel Trentino. Le telecabine sono costruite su design Pininfarina

I monti chiavi in mano (e la neve è compresa)

Nel '79 fatturava a stento 5-6 miliardi; in dieci anni il fatturato del gruppo è salito a 40 miliardi ed ha un portafoglio-commesse per almeno ventiquattro mesi

LEINI' ● La montagna chiavi in mano, neve compresa. E' lo slogan della *Agudio*, società leader nel settore del trasporto a fune: dagli impianti turistici (funivie, telecabine, seggiovie, skilifts) alle funicolari; dalle teleferiche per trasporto materiali ai *blondis* per la costruzione di dighe. Elencare le tante realizzazioni non è cosa da poco. A puro titolo esemplificativo: la funivia Passo San Pellegrino-Col Margherita, la funivia Courmayeur-Plan Checrouit, la funivia Canon Mountain nel New Hampshire (Usa); le telecabine automatiche del Monginevro, di Folgarida, di Pinzolo; la funivia del Gran Sasso, aperta al pubblico poco prima di Natale...

Sorta nel lontano 1861, la *Agudio* conosce oggi una nuova stagione di [illegible] che vede protagonista, [illegible] a tutto lo staff, l'attuale amministratore delegato, Pier Carlo Zerbi, [illegible] anni. Un manager che viene dalla gavetta: le officine e gli uffici tecnici della Fiat Auto, dove è stato anche alla direzione impianti e progetti negli anni in cui si [illegible] gli stabilimenti di Rivalta, Togliattigrad Cassino, Termoli, Termini Imerese; la direzione della Fata di Pianezza; infine, l'esperienza [illegible] alla Agudio, come primattore.

«E' il mio passatempo di pensionato», scherza. Ma lascia capire la sua soddisfazione per essere riuscito a dare nuovo impulso ed una azienda dal passato glorioso, che è tornata leader a livello internazionale per la rilevanza della sua attività ed il livello avanzato della sua tecnologia. *«Abbiamo un portafoglio-ordini di 40 miliardi»*, spiega. *«Riusciremo a smaltirlo nei prossimi due anni»*.

«Dateci una località, ne faremo una stazione invernale completa di neve», è l'invito della *Agudio*, che tra le sue proposte annovera anche i *«cannoni»* per la neve artificiale. Un segreto? La estrema elasticità dei progettisti: i tecnici di Zerbi sono riusciti sinora a superare problemi ambientali non semplici da risolvere, realizzando impianti che altri ritenevano impossibili e studiando soluzioni d'avanguardia invidiate dalla concorrenza.

Un centinaio di dipendenti, spese consistenti per la ricerca (in particolare, nel settore della sicurezza-impianti), 4800 metri quadri coperti e 12 mila di terreno solo a Leinì, il Gruppo *Agudio* è oggi in grado di fornire nel suo campo un servizio completo: dallo studio, alla realizzazione, al servizio.

Mario Tortello

DAL 1861!

Impianti in tutto il mondo

Dal 1861, impianti a fune in tutto il mondo. In 129 anni di attività, la Agudio ha realizzato impianti per il trasporto di persone e materiali in Italia, Brasile, Bulgaria, Repubblica Dominicana, Egitto, Etiopia, Francia, Grecia, India, Iran, Libia, Libano, Malaysia, Mozambico, Perù, Portogallo, Siria, Spagna, Svizzera, Tanzania, Stati Uniti, Taiwan.

L'azienda (che si fregia del fatto di essere *«coetanea»* dell'unità d'Italia e di restare fedele al settore di attività voluto dal suo fondatore) rappresenta oggi una vera e propria *«holding»* della neve, articolata nelle cinque società che costituiscono il Gruppo: la *Agudio* (per la progettazione e produzione di impianti di trasporto); la *Graffer* (amministratore delegato Giovanbattista Zenga), della quale la Agudio possiede il 51 per cento delle azioni e che opera nel settore delle seggiovie e degli skilifts; la *Aosta Funivie* (amministratore delegato [illegible] Castagna), presenza fisica del gruppo in Vallée, con il compito di assolvere compiti ausiliari: studi per l'insediamento, vendita di impianti per l'innevamento artificiale, servizi di gestione e assistenza...; la *Lesitel* (presidente e amministratore delegato Pierino Palmero), della quale la Agudio detiene il pacchetto di maggioranza e che rappresenta la neo-nata del gruppo, con il compito di fornire sistemi elettrici ed elettronici non solo nel settore funiviario; la *Agudio Iberica* (100% Agudio), con l'obiettivo di portare stile e tecnologia italiana nell'area spagnola.

Nel 1979, quando Pier Carlo Zerbi è entrato in società, la Agudio fatturava 5-6 miliardi. Oggi, il fatturato del Gruppo supera i 40 miliardi (venti realizzati dalla sola capogruppo).

Pier Carlo Zerbi, nel suo ufficio di Leinì

I pionieri

Tommaso Agudio, ingegnere, senatore, è stato pioniere del trasporto a fune in Italia e nel mondo. Tra le sue realizzazioni di risonanza internazionale vanno ricordate la funicolare della Cordigliera delle Ande e quella di Superga (1884). Più recentemente, la funicolare di Napoli (1300 passeggeri all'ora) e quelle di Genova e Livorno. Ma, sulla strada del rilancio, sta facendo la sua parte da *«nuovo pioniere»* anche Pier Carlo Zerbi, attuale amministratore delegato: in dieci anni il gruppo ha visto un'espansione record, che vede crescere fatturato e portafoglio-ordini in termini non comuni.

Cristiana Del Melle

POLEMICA

«Io non ho tradito nessuno» dice la dottoressa della Camera

ROMA ● «Sono veramente indignata e trovo vergognoso che due testate come *Oggi* ed in particolare come il *Corriere della Sera* si prestino a determinati giochi (non meglio precisati, n.d.r), riguardo ai quali ci sono altre cose da chiarire, creando, addirittura in prima pagina, diffamazione ad una persona come me da tanti anni impegnata nel suo lavoro con assoluta serietà professionale. E' troppo vile ammazzare così le persone: non ci riescono ma ci stanno provando».

Con queste decise parole dai toni risentiti, la dottoressa Cristiana del Melle, uno dei sei medici impiegati presso gli ambulatori della Camera dei Deputati e conduttrice della nuova e fortunata trasmissione televisiva di Raidue *Il medico in diretta* programmata il giovedì pomeriggio alle 17, ha cominciato a rispondere alle nostre domande sul «caso» esploso in seguito ad un articolo apparso sul settimanale Oggi. In quella che era presentata come un'intervista, l'autore fa apparire al lettore distratto, in un sapiente gioco di virgolettati, come uscite dalla bocca della piacente e brillante dottoressa una serie di considerazioni sulla salute di alcuni deputati, peraltro di dominio pubblico.

A fare da cassa di risonanza a quello che sarebbe rimasto uno dei tanti articoli di una certa stampa scandalistica, un «pezzo» apparso ieri in prima pagina sul Corriere della Sera, che, già dal titolo «Gli onorevoli traditi dalla dottoressa della Camera», accusava apertamente il medico di violazione del segreto professionale legato al giuramento di Ippocrate per aver rilasciato dichiarazioni sulle patologie dei protagonisti della nostra vita politica.

«Già sfogliando Oggi mi ha veramente meravigliata il contenuto dell'articolo — afferma la dott.sa Del Melle —, visto che l'oggetto dell'intervista con il giornalista del settimanale era stata la mia nuova trasmissione televisiva.

«In quella conversazione solo alla fine Carosalti mi aveva fatto una domanda estemporanea su quali fossero i miei pazienti alla Camera. Domanda alla quale non ho risposto, spiegandogli solo che a Montecitorio siamo sei medici dediti ad un lavoro di pronto soccorso in aula, ma anche di check-up e di Cardiologia. Tutto questo senza dare alcuna indicazione riguardo al tipo di pazienti ed al tipo di terapie da questi adottate».

Una vicenda che, secondo il medico, al di là di quanto affermato nelle righe del quotidiano milanese a firma di Barbara Palombelli, non ha suscitato alcuna reazione nei corridoi del «Palazzo».

Andrea Marini

NOTIZIE

Casalgrasso contesta il sindaco «pigro»

CASALGRASSO ● Il sindaco non risponde alle lettere? E noi andiamo a volantinare davanti alla chiesa parrocchiale, all'uscita della *«messa grande»*. E' successo ieri a Casalgrasso, protagonisti da un lato il sindaco Giuseppe Bonino, dall'altro il *Comitato per l'integrazione scolastica degli handicappati* di Torino. Pomo della discordia: la mancata realizzazione di un servizio di scuolabus per gli alunni che frequentano la scuola media e, in particolare, per quelli in situazione di handicap che, in base alle leggi vigenti, hanno invece diritto al trasporto gratuito da casa a scuola e viceversa. Inizialmente, il primo cittadino era entrato in aperta polemica con alcune famiglie attraverso un settimanale locale; dal capoluogo, il *Comitato* aveva chiesto per lettera alcuni chiarimenti, sollecitando la realizzazione del servizio. Ma Giuseppe Bonino, a distanza di quasi due mesi, non ha ancora risposto alla missiva. Così, ieri mattina, al termine della messa domenicale, i cittadini di Casalgrasso si sono visti consegnare un volantino che riprende i termini della questione ed invita l'amministrazione comunale a garantire il servizio.

«Italia 2000» girerà il mondo

ROMA ● «Italia 2000», la grande mostra sull'industria e la tecnologia italiana che l'Ice ha organizzato a Mosca nello scorso ottobre, girerà il mondo. Il programma promozionale dell'istituto per il 1989, approvato recentemente dal consiglio di amministrazione dell'Ice (ma che diventare operativo necessita del decreto ministeriale), prevede infatti che «Italia 2000» costituisca, per la sua caratteristica di elevata rappresentatività e di immagine, il modello di riferimento per gli eventi di ampio respiro dei prossimi mesi. Nel 1989 e nel 1990, «Italia 2000» verrà riproposta in altri Paesi, mentre alcune sezioni della grande mostra di Mosca formeranno delle manifestazioni a sé e verranno utilizzate come esposizioni itineranti.

OGGI PRIMO NUMERO

Ritorna un settimanale satirico sull'Unità

Cuore dopo il Tango

Da «Cuore»

ROMA ● *«Rendiamo grazie a Tango, il caso estinto. Senza di lui "Cuore" non sarebbe mai esistito. Dimentichiamo Tango, perché i padri vanno onorati ma non si può passare la vita ad onorarli senza il rischio di rimanere un po' gnagni»*.

Così Michele Serra presenta stamane il primo numero di «Cuore», l'inserto satirico dell'Unità che precede di qualche giorno l'uscita di un altro supplemento del quotidiano comunista, «Il Salvagente».

Il primo numero di «Cuore» (sei pagine stampate su carta color verde) si avvale della collaborazione, tra gli altri, di Altan, Stefano Benni, Bonassola, Elle Kappa, Natalia Ginzburg.

In una rubrica a pagina due (intitolata «Ieri») è ospitato un pezzo di un famoso corsivista dell'Unità, Fortebraccio. Il commento, datato 12 gennaio 1978, è intitolato «Il Bullo» e riguarda l'allora ministro dell'Industria Carlo Donat-Cattin.

r. i.

IL DISASTRO
Un cocktail di esalazioni venefiche sta letteralmente soffocando la città più grande del mondo (18 milioni di abitanti)

I MORTI
Circa 10 mila persone, soprattutto bambini e anziani, sono state uccise in un solo anno dall'inquinamento

Messico, un Paese dove la capitale è una camera a gas

La cappa di smog sulla capitale: gli scarichi di camion e auto sono una delle fonti dell'inquinamento

Oltre 35 mila industrie sono installate nell'agglomerato urbano, ma il vero pericolo è quello provocato dai tubi di scappamento delle automobili

CITTA' DEL MESSICO ● La capitale del Messico sembra essere alla vigilia di un vero e proprio disastro ecologico. I suoi 18 milioni di abitanti lottano disperatamente contro l'inquinamento atmosferico che sembra inarrestabile. Il calendario scolastico è stato modificato all'ultimo momento per proteggere i milioni di studenti della capitale e per permettere loro di sfuggire alla lenta [illegible] che minaccia il più grande agglomerato del mondo. Le vacanze di Natale sono state prolungate fino alla fine di gennaio. Sotto la pressione dei movimenti ecologici, l'amministrazione della capitale, dopo anni di promesse non mantenute, ha deciso di prendere delle misure d'urgenza contro questa minaccia che si aggrava nel corso degli anni. Un vero cocktail di gas venefici incombe su questa città tentacolare, circondata da montagne che impediscono ai venti di liberarla da questa calamità.

Gli abitanti di Città del Messico che sopravvivono (i morti negli ultimi anni sono decine di migliaia) hanno dovuto adattarsi a convivere con questa sorta di «spada di Damocle». Tutti i giorni la radio dà notizie sul grado di inquinamento e sulla sua evoluzione. La stampa pubblica quotidianamente gli indici di tossicità, mentre un'industria che produce filtri d'aria fa precedere la propria pubblicità alla radio dalle note della celebre canzone «Cielito lindo».

In inverno, un fenomeno meteorologico conosciuto sotto il nome di inversione termica, impedisce la dispersione dei gas tossici concentrati sulla capitale. Una «coperta» di aria calda ricopre la valle di Città del Messico e le masse d'aria inferiori, più fredde, non riescono a sfuggire. Secondo gli ecologisti messicani e un gruppo di ricercatori dell'Università nazionale, oltre diecimila persone sono morte nel 1988 per gli effetti dell'inquinamento atmosferico che colpisce maggiormente i ragazzi al di sotto di cinque anni e gli anziani al di sopra dei 65. Nondimeno, le autorità pubbliche affermano che in questi ultimi anni i rischi per la salute pubblica sono notevolmente aumentati.

I gas di scarico di oltre tre milioni di veicoli, i fumi di 35.000 industrie installate nell'agglomerato urbano, sono i responsabili di questo avvelenamento. Essi provocano una serie di guai più o meno gravi: malattie broncopolmonari e gastroenteriche, congiuntiviti, tachicardie, malattie renali, del sistema nervoso, reazioni allergiche diverse e incontrollabili.

Da due anni a questa parte, un nuovo gas ha fatto la sua brutale apparizione: l'ozono. Questo gas che ad elevate altitudini serve a filtrare i raggi nocivi del sole, a livello terrestre è invece particolarmente dannoso.

Per eliminare il piombo dalla benzina l'istituto messicano del petrolio ha messo a punto una nuova miscela. Ma gli additivi destinati ad eliminare il tetraetilene contenuto nel piombo ha prodotto come effetto secondario l'aumento del tasso d'ozono nell'atmosfera. Gli esperti ritengono che i due terzi dell'inquinamento siano prodotti dai veicoli. Le autorità hanno annunciato che provvederanno quanto prima ad eliminare le automobili più vecchie e visibilmente più inquinanti. Posti di controllo sono stati già piazzati nei punti strategici della città dove si assegnano degli adesivi agli automobilisti risultati in regola con le norme antinquinamento.

Ma i partiti dell'opposizione hanno denunciato alcuni casi di controllori poco scrupolosi che hanno venduto questi segni di riconoscimento. Per Manuel Camacho Solis, nuovo sindaco della capitale, «la posta in gioco è quella di permettere alla capitale del Messico di sopravvivere».

URSS

Il patriarca ortodosso candidato alle elezioni

Il capo della Chiesa ortodossa russa Pimen

MOSCA ● Il nome del capo della Chiesa Ortodossa, patriarca di Mosca e di «tutte le Russie», Pimen, appare ieri sulla stampa sovietica nella lista dei cento candidati ufficiali del Comitato centrale del pcus che, se confermati a maggioranza assoluta dal Plenum del Comitato centrale del 15 marzo, saranno presentati dal pcus alle elezioni del 26 marzo che sceglieranno i 2250 deputati del Congresso dei deputati del popolo.

Tra i candidati (scelti dal Comitato centrale del [illegible] gennaio scorso su una rosa più ampia, di 312 nomi, espressa dalle organizzazioni locali di partito e anche da semplici gruppi di iscritti) spicca, oltre a quello di Pimen, il nome di Michail Gorbaciov, pubblicato in rigoroso ordine alfabetico al ventitreesimo posto.

SICUREZZA

Ogni 9 minuti il lavoro uccide un americano

WASHINGTON ● Negli Stati Uniti ogni nove minuti una persona muore per causa di lavoro. Sono infatti [illegible] mila gli americani che decedono ogni anno per incidenti o per malattie contratte sul lavoro.

Il dato agghiacciante è stato reso pubblico dall'Istituto sulla sicurezza del lavoro. Lo studio di un ricercatore, Paul Leigh, intitolato «Gli incidenti mortali in 347 mestieri», dimostra che i braccianti agricoli sono i più esposti, con una percentuale di 129 morti su 100 mila persone; seguono coloro che lavorano l'amianto (78,7), gli operai specializzati in strutture metalliche (73), gli installatori e riparatori di dispositivi elettrici (50,7), i vigili del fuoco (46,8), i netturbini (40), i conducenti di mezzi pesanti (39,6). Un quarto delle vittime hanno meno di 15 anni.

NOTIZIE

Germania, videogiochi inneggiano ad Hitler

BONN ● I computer diffondono tra i giovani della Rft la propaganda nazista. Dichiarano vincitore chi sceglie la strategia migliore «per la gloria di Hitler e della Germania» o per umiliare e uccidere ebrei, turchi e «altri stranieri». I «giochi» circolano sia con la posta elettronica che con la copiatura dei dischi per computer. Le autorità hanno dichiarato questi «passatempi» fuorilegge ma è difficile rintracciare chi produce e diffonde «la merce» anche perché i dischi passano di mano in mano. Uno dei giochi consiste nel mandare gli ebrei a Auschwitz. In un altro vince chi impedisce l'evasione dei prigionieri dal lager. I neo-nazisti attivi, secondo recenti ricerche, non sono, pare in tutta la Repubblica Federale Tedesca, più di 2000.

Produttori di coca in agitazione

LA PAZ ● I produttori di foglia di coca della Bolivia hanno dichiarato la «mobilitazione generale» contro la politica governativa favorevole alla distruzione delle coltivazioni della pianta che fornisce la materia prima per la cocaina. La decisione dei produttori è stata presa in segno di appoggio allo sciopero della fame che per lo stesso motivo alcuni dirigenti del sindacato dei contadini hanno proclamato l'11 gennaio. La produzione di foglie di coca è tradizionalmente una delle principali attività economiche della Bolivia. Si calcola che alcuni milioni di persone vivano, direttamente o indirettamente, grazie alla coltivazione della pianta della coca, che non viene utilizzata solo, per ottenere droga.

Colombo «rimorchia» Genova Ecco come sarà il rilancio

Iniziato il conto alla rovescia per le Colombiane del 1992. «Restituiamo il mare alla città». Pronti 300 miliardi da spendere. E sabato un primo convegno

GENOVA ● Il conto alla rovescia per le Colombiane del 1992 finalmente è iniziato con fatti concreti e con un nutrito programma di convegni. Da parte dell'Ente Colombo '92, di cui è presidente il sindaco di Genova Cesare Campart è stato affidato all'Italimpianti l'incarico di incominciare a preparare i lavori per la costruzione dell'Expo 1992, già nota come «Colombo, la nave, il mare».

L'occasione è storica e permetterà a Genova di dare un taglio col passato che stava portando la città sull'orlo del baratro e del degrado irreversibile: veti incrociati, disoccupazione, nessuno spiraglio di ripresa.

Tutti i soci dell'Ente Colombo '92 sono infatti concordi sulla necessità per Genova di rilanciarsi con le Colombiane e di ritrovare perciò un identikit: non più città industriale, ma città di mercanti come nel Medio Evo, con vocazione turistica.

Per tornare ad essere una città con questi connotati la prima cosa da fare è quella di restituirle il mare. Per questo motivo l'architetto Renzo Piano è stato incaricato dal Comune di Genova di redigere il progetto per il centro storico e per la trasformazione della parte vecchia del porto in approdo turistico.

— Quali opere sono previste?

«In attesa di un piano dettagliato, per ora in porto si apriranno 15 cantieri in contemporanea. Oltre al recupero vero e proprio del porto storico a porto turistico, sono previste tre opere: un centro congressi, un mega acquario e l'adattamento dei Magazzini del Cotone a sede dell'Expo '92».

L'Italimpianti sarà dunque il «general contractor» di tutti questi lavori e dovrà gestire un budget di 300 miliardi messi a disposizione dal governo per queste celebrazioni.

Visto che per ora si sta seguendo il criterio del «profeta in patria» ad affiancare la società impiantistica presumibilmente saranno ditte costruttrici anch'esse genovesi. Quali in particolare? Di nomi per ora ne circolano molti e tutti con le carte in regola: la Sci di Romanengo-Recchi, già impegnata nella costruzione del quartiere direzionale di San Benigno; la Garbarino e Sciaccaluga ora di Gianfranco Gadolla, presidente dell'Associazione costruttori; la Gepco di Cattaneo-Adorno, anche se il suo stadio di Marassi è molto chiacchierato. Non è detto però che l'Italimpianti non si avvalga di altre società costruttrici anche non genovesi.

Convegni. Salpata l'Expo '92 sono stati presentati sabato scorso due convegni colombiani. Il primo *«Le manifestazioni del cinquecentenario dell'impresa colombiana»*, promosso dalla Provincia di Genova e dall'Unione Province Italiane, ha avuto quali illustri relatori, oltre al presidente della Provincia, Mori, della Regione, Magnani, del commissario governativo all'Expo '92, Bemporad, del prosindaco, Gamalero, il senatore Paolo Emilio Taviani, presidente della Commissione scientifica del comitato nazionale per le celebrazioni, che tra l'altro si è detto compiaciuto per l'accordo che sussiste tra tutti i partiti per questa manifestazione del 1992. Sabato prossimo si svolgerà a Cicagna, in Val Fontanabuona (da cui ebbe origine la famiglia di Cristoforo Colombo) «1992, insieme» un primo incontro dei comitati colombiani, organizzato dal Comitato Fontanabuona in collaborazione con la Provincia e il Comune di Genova e la Regione Liguria.

«Con questo convegno — anticipa Egidio Pedrini, presidente del Comitato colombiano Fontanabuona — *vogliamo portare le Colombiane allo scoperto per sensibilizzare tutti gli operatori interessati, non solo genovesi e liguri, in modo che da qui al 1992 si operi sotto un'unica regia».*

Tra i relatori sarà presente anche Luca Cordero di Montezemolo, direttore del Col. Italia '90, che illustrerà l'organizzazione e la promozione di un avvenimento di risonanza mondiale, l'organizzazione dei Mondiali. *«La nostra speranza —* aggiunge Carlo Birone, consigliere provinciale delegato alle colombiane — *è quella di trovare un coordinatore tra i vari enti per le realizzazioni concrete del cinquecentenario. Ci vorrebbe insomma un Montezemolo anche per questa manifestazione».*

Paola Mattarana

Cristoforo Colombo, in una vecchia stampa, scopre l'America

La casetta dove abitò Cristoforo Colombo, nel cuore di Genova

RIENTRATE LE DIMISSIONI DEL SINDACO

Una nuova cava «Cementir» a Gavi divide i politici e non piace ai verdi

GAVI ● Nell'ultima riunione del Consiglio comunale, nel novembre '88, il sindaco Alessandro Candia, alla guida di una giunta monocolore dc, se n'era andato sbattendo la porta. *«Sono stufo, questa volta me ne vado veramente»*, aveva detto uscendo dall'aula e preannunciando le dimissioni.

Qualche giorno dopo si era incontrato con il prefetto Pierangeli al quale aveva poi inviato una lettera, annunciando l'intenzione di dimettersi. *«Non è possibile sopportare le critiche da parte della stessa maggioranza ad ogni mia decisione».*

Ma lo «strappo» sembra ricucito; per le 21 di questa sera è convocato il Consiglio comunale e, a meno di sorprese, di dimissioni non si parlerà più. All'ordine del giorno, invece, sarà un argomento che si trascina da anni; i consiglieri gaviesi dovranno infatti esprimersi sull'apertura di una nuova cava per consentire l'estrazione della materia prima necessaria all'attività della «Cementir» di Arquata Scrivia.

Nella seduta di questa sera non mancherà la battaglia tra favorevoli e contrari alla cava, all'interno della stessa maggioranza e tra le file dell'opposizione.

Il rifornimento di materia prima alla «Cementir» di Arquata è garantito da una cava, poco distante da Gavi, ormai in via di esaurimento. Di qui la necessità di aprirne una nuova, a Carrosio, in prossimità delle sorgenti che alimentano i due acquedotti comunali di Gavi e Carrosio.

«Aprire la nuova cava — dicono ambientalisti, abitanti ed amministratori — *significa togliere l'acqua ai due Comuni e provocare gravi pregiudizi ambientali».*

Ma i responsabili del cementificio arquatese, delle Partecipazioni statali, e gli amministratori comunali fanno notare la necessità della cava per garantire l'attività della «Cementir» che garantisce alcune centinaia di posti di lavoro.

«Abbiamo già atteso troppo tempo — dicono gli amministratori arquatesi — *se non ci sarà l'autorizzazione alla cava il cementificio chiuderà, con gravi conseguenze per i livelli occupazionali nella zona. Non comprendiamo il "no", tenuto conto che l'azienda ha già presentato un progetto per garantire nuove sorgenti ai due acquedotti».*

Franco Marchiaro

RICOVERATO A CUNEO

Continua in ospedale lo sciopero della fame cominciato a Fossano

CUNEO ● *(g. d. m.)* Ricoverato nel tardo pomeriggio di sabato all'ospedale «Santa Croce», dopo un collasso conseguente ad uno stato di deperimento organico, Giuseppe Nicosia, 48 anni, residente a Torino, non ha interrotto lo sciopero della fame cominciato a Fossano il 7 gennaio per protesta contro il municipio che dopo quattro mesi non si è ancora pronunciato sulla domanda per aprire una sala giochi in via Salita Castello 8. Ce lo ha confermato ieri pomeriggio.

«Ho accettato le fleboclisi ordinate dai medici — ha detto Giuseppe Nicosia con voce affaticata — *ma non i cibi solidi portati dagli inservienti. Anche in ospedale continuo quindi la mia civile protesta, e lo farò anche quando mi dimetteranno e potrò tornare a Fossano nei locali dove mi sono accampato. Voglio però spiegare che la mia non è un'azione ricattatoria contro il sindaco di Fossano per costringerlo a darmi l'autorizzazione che mi spetta. Chiedo soltanto di avere una risposta, perché nel caso che sia negativa io possa ricorrere al Tar come è diritto di ogni cittadino».*

Giuseppe Nicosia era stato colto da malore verso le 16 di sabato. Gli amici che a turno gli tengono compagnia hanno chiamato un medico che ha ordinato il ricovero in ospedale per accertamenti. Dopo una sosta a Fossano è stato trasferito a Cuneo e sottoposto alle prime cure.

OGGI IL PROCESSO

Sei anni fa la strage sull'autostrada Genova-Savona

Nove morti nella galleria

SAVONA ● I congiunti delle 9 vittime bruciate vive nelle loro auto nella galleria Pecorile di Celle Ligure, sull'autostrada Genova-Savona, e i 27 feriti che riuscirono a sottrarsi alle fiamme e al fumo che avevano trasformato il tunnel in una trappola mortale, rivivranno oggi nell'aula magna del tribunale di Savona il dramma che si consumò in poco tempo la mattina del 21 maggio di sei anni or sono. Una delle sciagure della strada più agghiaccianti che, il giorno successivo, indusse Papa Wojtyla, in visita a Milano, a pronunciare durante l'Angelus parole di ammonimento per gli automobilisti.

Sul banco degli imputati è stato chiamato José Gonzales Gracera, 45 anni, di Huelva (Spagna) l'autista del Tir che piombò sulla colonna di auto ferme in galleria provocando la strage. Erano le 9,50 e il conducente del camion spagnolo viaggiava senza sosta dalle 18,30 del giorno precedente. Dalle perizie risulta che l'impianto frenante del mezzo, carico di vongole e proveniente da San Benedetto del Tronto, era usurato. Sono proprio la stanchezza fisica dell'autista e le condizioni di scarsa sicurezza dell'autoarticolato che, secondo l'ordinanza di rinvio a giudizio del giudice Emilio Gatti, sarebbero all'origine della sciagura.

José Gonzales Gracera deve rispondere di omicidio colposo plurimo. L'imputazione di lesioni gravi è caduta per mancanza di querela da parte dei feriti. L'autista spagnolo ha sempre respinto l'accusa e, durante gli interrogatori cui è stato sottoposto nei 35 giorni in cui è rimasto in carcere, ha sostenuto che fu un'auto in sorpasso a urtare il suo Tir e a spingerlo contro le auto ferme nella galleria.

È una tesi che si prospetterà nuovamente stamane, davanti ai giudici, e che è alla base del mancato risarcimento dei danni ai feriti. I morti, ai cui familiari è già stato versato un indennizzo, sono: Paola Zanotti, 26 anni, madre di due figli, e Massimo Ottone, di 31, entrambi di Novara; Furio Gerbino, 46, e la convivente, Maria Fameli, 43, genovesi; Virgino Racuse, 59, la moglie Elide Riccardi, 50, e la figlia Emanuela, 22, di Pavia; Piero Ludovici, 33, Bergamo; e Maria Estebani, 72, di Brescia. I cadaveri carbonizzati furono identificati soltanto il giorno successivo alla sciagura. L'autostrada rimase chiusa al traffico, in direzione Savona, per tutta la giornata. Anche l'altra corsia di marcia rimase bloccata per consentire i soccorsi. Fra i feriti, alcuni liguri e preponderante il numero dei piemontesi e lombardi. Era un sabato ed erano partiti per il week-end che le molte lettere giunte al presidente del tribunale di Savona, ancora oggi, definiscono di *«morte, incubo e dolore non ancora rimarginato».*

Bruno Balbo

«RAFFINERIE»

Riciclaggio di narcodollari: una «pista» nel Savonese

SAVONA ● Uno dei filoni di indagine che hanno portato alla scoperta del riciclaggio dei narcodollari nelle banche svizzere (per questa vicenda nel vicino Stato è scoppiato un grosso scandalo che ha portato alle dimissioni di Elisabeth Koop, ministro di Giustizia e Polizia elvetico) è nato a Savona ed è stato portato a termine dai carabinieri della sezione anticrimine di Genova che hanno scoperto le raffinerie di cocaina colombiana a Tovo San Giacomo e Varazze, in provincia di Savona.

Una confidenza di un piccolo spacciatore savonese ha permesso ai carabinieri di risalire a Leonardo Geremia Tessarolo, quarantasei anni, di Galliera Veneto (Padova).

Sembra essere una delle tante pedine del colossale traffico di cocaina ai cui vertice sono uomini legati al «cartello di Medelin», come José Honorio Huertas, Hugo Pardo Gaonos, o a «Cosa nostra» di Miami, come Antonio Troisi, inquisiti dai giudici di Savona insieme ad oltre una cinquantina di presunti complici già rinviati a giudizio per traffico internazionale e spaccio di stupefacenti.

In una informazione «strettamente confidenziale» inviata dalla «Bank of Credit and Commerce Internacional» di Panama alla «Banque de commerce e de placements», società anonima di Zurigo, però, ricompare il nome di Leonardo Geremia Tessarolo che verrà successivamente arrestato a Milano.

La società di Zurigo informa la banca panamense che Leonardo Geremeia Tessarolo, domiciliato a Panama, svolge attività nell'ufficio di cambiavalute dello zio, cliente da anni dell'istituto di credito centroamericano.

I carabinieri, nell'inchiesta sul traffico di cocaina, lavorano in stretto contatto con Dea e Fbi e si inizia a battere la pista delle banche svizzere nel riciclaggio dei narcodollari che porterà allo scandalo Koop».

b. ba.

CARNEVALE

Sono attesi a Borgosesia Dogi e dame di Venezia

BORGOSESIA ● In Valsesia è già Carnevale. L'inizio ufficiale del lungo ciclo di iniziative in uno dei regni delle manifestazioni allegoriche, si è avuto a Varallo sabato sera e ieri a Borgosesia. Nella città del Sacro Monte, sabato, durante il tradizionale «bal dal Civic», allo scoccare della mezzanotte è stata eletta la Cecca, Maria Grazia Erba, una bella ragazza di 25 anni che è la compagna di re Marcantoniu, impersonato ancora da Paolo Rosa.

Ma è soprattutto a Borgosesia che il Carnevale ha vissuto la sua gran giornata aprendo un ciclo di appuntamenti che si prolungherà fino all'8 febbraio, quando si terrà la 136ª edizione del Mercu Scurot, la festa dei cilindrati.

Il primo atto ufficiale è consistito nell'arrivo del Peru *«di ritorno dal lungo viaggio in giro per il mondo che lo ha tenuto distante dalla fine dello scorso Carnevale»*. Il signore di Magunopoli (così è chiamata Borgosesia durante il periodo di festeggiamenti), impersonato per la prima volta da Mauro Campora, 35 anni, contitolare di una fonderia, è stato accolto in piazza Mazzini dalla consorte, la Gin Fiummaà (come nell'edizione dell'87 gli abiti femminili sono indossati da Enrica Laveroni), dalla corte (il giullare Benito Giannini, i menestrelli Miguel Cabassa, Davide Rodighiero e Claudio Ambricco, le damigelle Isabella Arnaldi, Cristina Barberis, Simona Barone, Raffaella Caron Marzola, Michela Chiappaloni, Paola Ferrari, Anna Mariani, Donatella Rando, Cosetta Rodighiero, Roberta Sanna, Michela Turi, Paola Zanarone), dal presidente Mario Rosa e dai tanti componenti del Comitato.

Il Peru ha ricevuto dal sindaco Marcello Longhi le simboliche chiavi della città. Nel frattempo, per festeggiare il rientro del «signore di Magunopoli» i cuochi reali hanno distribuito agli abitanti del capoluogo valsesiano 5 mila razioni di «busecca», la trippa cucinata secondo una antica ricetta valligiana.

Il Carnevale di Borgosesia entrerà nel vivo domenica prossimo con il primo corso di carri e mascherate. Nell'occasione si terrà il gemellaggio tra il Carnevale di Borgosesia e quello di Venezia. Una folta delegazione della città lagunare in costume, dal Doge ai consiglieri, dalle Dame al capitano De Mar, dall'Arlecchino al Pantalone, da Colombina alle Dame e ai cavalieri al gruppo folcloristico dei gondolieri, prenderà parte al corteo allegorico.

Roberto Eynard

FLASH
E DONNE
SUI PORTI

● GENOVA. E' NATO UN MOVIMENTO FEMMINILE IN DIFESA DEI PORTI: PROTESTANO CONTRO I DECRETI PRANDINI CHE APRONO LE BANCHINE AI PRIVATI. OGGI RIUNITE IN ASSEMBLEA

QUESTA INCHIESTA
tornerà ogni mese
su Stampasera
proponendo quanto
è avvenuto nel
medesimo periodo 1988

DOSSIER *bambini*

a cura di Vittoria Sincero

TRE VITTIME

Sempre tragedie a Capodanno

Il Capodanno 1988 è, come sempre, funestato dalle disgrazie provocate dai fuochi di artificio e dai «botti» che ormai sono diventati una consuetudine anche in molte zone dell'Italia centrosettentrionale.

Proprio a mezzanotte, a San Giovanni la Punta, un paese a una decina di chilometri da Catania, Maria Stella Vigilanti, 6 anni, che è in braccio alla zia sul balcone, viene colpita da un proiettile vagante. E' in coma.

— A Brandizzo, nei pressi di Torino, in un incendio scoppiato nella tavernetta di una villa durante un'allegra veglia, un bambino, Alessandro Sinchetto, 3 anni, è avvolto dalle fiamme. «Non un lembo di pelle del suo corpo è stato risparmiato». La madre è morta bruciata gridando: «Salvate il bambino, salvate il bambino!».

— A Siderno (Reggio Calabria) Maria Pedullà, 7 anni, mentre gioca nel giardino di casa (così dicono i genitori) viene ferita da un colpo di pistola. Solo dopo dieci giorni però, poiché la bimba lamenta forti dolori al capo, viene portata all'ospedale di Locri dove si scopre che un proiettile di arma da fuoco le si è conficcato dietro l'orecchio.

A NAPOLI

A 12 anni beve e si prostituisce

Imma, 12 anni, gracile, capelli bruni, semialcolizzata: è nata a Sant'Antimo (Napoli). Quando il padre abbandona la famiglia scende in strada a elemosinare. A 8 anni comincia a drogarsi e a prostituirsi per pagare la droga, a bere e fumare.

Ricoverata in un istituto religioso, viene poi affidata a una coppia senza figli che però non crede a ciò che essa racconta e probabilmente la restituirà.

Se le chiedono perché si bucava dice che credeva fosse un gioco.

A rivelare la sua storia sono le assistenti del locale Centro sociale in un convegno dell'11 gennaio.

RICHIESTA

Non c'è la strada asilo «impossibile»

Il 14 gennaio fra tante tragedie spunta anche un problema apparentemente piccolo, ma poi non tanto.

A una radio privata di La Spezia si è presentata in cerca di aiuto, accompagnata da un'amica un po' più grande, Anna Guarino, 4 anni. Vive in una casetta sulla collina sopra Cadimare, in un gruppo di case di cui cinque disabitate e spesso non riesce a raggiungere l'asilo del paese. Alla piccola frazione portano infatti soltanto una scala invasa dai cespugli e un sentiero nel bosco impraticabile quando piove. Perché non si asfalta il sentiero?

Il Comune spiega che da trent'anni i proprietari dei terreni discutono senza accordarsi.

Chissà se Anna ha poi avuto la sua stradina?

IN ISRAELE

Muoiono soffocate da gas lacrimogeni

E' del 18 gennaio la notizia che una neonata di 4 mesi e una bambina di 12 anni sono morte a Gaza soffocate dai gas lacrimogeni adoperati dall'esercito israeliano per sedare le rivolte dei palestinesi che devono lasciare Israele per decisione dei giudici militari.

DIECI ANNI

Travolta dall'auto alla Parigi-Dakar

Sono trascorsi dieci anni da quando Thierry Sabine inventò la corsa Parigi-Dakar. Per festeggiare l'anniversario, il padre, Gilbert, 65 anni, un dentista parigino che dopo la morte del figlio si è sobbarcato il peso dell'organizzazione, ha disegnato un percorso «storico», difficilissimo, per stimolare lo spirito di emulazione dei concorrenti.

Lungo quel percorso, che è già costato la vita a un motociclista e a uno degli automobilisti, il 18 gennaio a Kita (Mali) muore anche una bambina di 10 anni. E' stata travolta e uccisa da una delle due auto in gara.

INIZIATIVA

Nasce a Genova l'Sos Bambino

Il 14 gennaio è ricco di storie di bambini. Ma nel panorama desolato di abbandono e incomprensione in cui vivono molti bambini, in quel giorno c'è una piccola luce: il Centro Sos Bambino (telefono 36.36.36) creato nel novembre 1987 a Genova dalla Croce Rossa.

A quel centro si rivolge, a nome di tutta la classe, la compagna a cui si è confidata una quattordicenne figlia di una prostituta che la madre voleva avviare al mestiere facendole abbandonare la scuola.

Che ne è ora della bambina? La sua storia, quella di cui si sono occupati i giornali, finisce qui.

IN BARACCA

Uno zingarello muore bruciato

Il 13 gennaio a Torino in un accampamento di zingari alla periferia della città, Pavio Marincovic, un bambino di 7 anni appena arrivato con la madre e dieci fratelli, muore bruciato vivo nel rogo che ha distrutto la baracca di legno e cartone dove dormiva. La madre se ne è accorta solo quando ha contato i suoi figli.

Il campo, che è stato costruito dal Comune nel 1983 e ospita 380 persone, non è dotato di estintori né di prese d'acqua.

La morte del bimbo avvenuta a Torino dà occasione alle cronache di parlare degli zingari e dei loro problemi. A Torino sono circa 850: rom korakané (jugoslavi), sinti piemontesi (che fanno i giostrai), rom dassikané (turchi). Molti bimbi sono nati in Italia ma i genitori spesso non li mandano a scuola; così vivono allo sbando imboccando la via dell'accattonaggio e del furto.

STATISTICA

Aumentano i nati sieropositivi

Da Washington, il 14 gennaio, una notizia agghiacciante: un'indagine condotta dal ministero della Sanità ha rivelato che a New York un bambino su 61 nasce sieropositivo. Le analisi sono state condotte con estremo rigore dal laboratorio Wadsworth di Albany. Su 9047 neonati nella metropoli, tra la fine di novembre e la fine di dicembre 1987, 148 sono risultati infetti. Non tutti svilupperanno l'Aids ma, dice il ministro della Sanità, si calcola che in futuro ogni anno un migliaio di loro contrarranno il male.

MEDICINA

Jarren e Baby John bimbi da trapianto

Tre giorni dopo la morte prima della nascita di una bambina anencefalica, cioè priva di parte del cervello, riporta in prima pagina il delicato problema morale e scientifico dei trapianti.

Se fosse nata, Jarren (la piccola aveva già un nome) sarebbe stata tenuta in vita a forza qualche giorno, il tempo necessario perché i medici le asportassero gli organi sani per trasferirli su altri bimbi. Così avevano infatti deciso i genitori, i californiani Michael e Brenda Winner, che, al quinto mese di gravidanza, avevano saputo della malformazione. Il Centro medico di Loma Linda, che tre anni fa sostituì con quello di un babbuino il cuore di Baby Fae, morta dopo pochi giorni, aveva accettato l'offerta.

Se la vicenda della piccola Jarren suscita polemiche e aspri dibattiti tra gli scienziati favorevoli o no alla pratica, poco più di un mese dopo (il 16 febbraio) nella stessa clinica universitaria nasce un altro bimbo anencefalico, Baby John. I medici non lo lasciano morire «in attesa di trasferire il suo cuore, il suo fegato ed eventualmente altri organi ad altri bimbi».

Tre giorni dopo, il 19 febbraio, le autorità sanitarie degli Stati Uniti daranno il permesso di tenere artificialmente in vita i bimbi nati senza cervello come riserva di organi per altri neonati.

I feti sono ormai materia preziosa per esperimenti chirurgici.

GENNAIO 1988

Troppe notizie agghiaccianti: neonati buttati nella pattumiera, altri usati per trapianti, adolescenti che vengono violentate

— Contemporaneamente alla morte prematura di Jarren, i quotidiani riportano la notizia tratta dalle più famose riviste mediche di San Francisco dell'innesto di tessuti tolti a un feto abortito per vie naturali a due pazienti affetti dal morbo di Parkinson, una malattia considerata irreversibile.

L'operazione è avvenuta — per la prima volta — a Città del Messico e non se ne conoscono i risultati, ma subito c'è chi si domanda se la diffusione di queste pratiche non potrebbe indurre medici poco scrupolosi a provocare aborti al solo scopo di trapianto.

A Milano il professor Guglielmo Scarlato, direttore della Clinica neurologica dell'Università, rivela che anche in Italia è stata chiesta l'autorizzazione per interventi di neurochirurgia con l'impiego di tessuti fetali.

La notizia riaccende accesi dibattiti sui giornali: il «mercato degli organi» è lecito?

NON SOLO VIOLENZA

'Molti purtroppo sono anche gli incidenti in cui incorrono i bambini, alcuni avvengono per fatalità, altri derivano da spaventose condizioni di indigenza

DAL PADRE

Isabella violentata Michele picchiato

Gli ultimi giorni del mese portano all'attenzione di chi legge i giornali due storie di gravi violenze su minorenni.

A Palermo Isabella, 15 anni, da due anni è violentata, coltello alla mano, dal padre, un bracciante agricolo di 48 anni disoccupato, con il tacito consenso della madre. Infine è costretta a fidanzarsi con un marocchino di 24 anni venditore ambulante che vive in casa ed è forse l'amante della donna. Il fratello Michele, di 12 anni, handicappato, al quale la famiglia deve il sussidio di 800 mila lire con cui vive, quando è irrequieto viene legato a un tavolo e picchiato con una cinghia.

— Il 23 gennaio a Magenta una tredicenne mentre torna da scuola è avvicinata da due quindicenni che l'accompagnano in un giardino. Qui, dietro un muretto, per tre ore la violentano a turno. La bambina ha gridato disperatamente: le vie erano affollate, ma nessuno ha dato retta alle sue invocazioni di aiuto.

IN ISTITUTO

Ma Giovanni è insopportabile

Storia emblematica di un bimbo piemontese che ha oggi 12 anni raccontata al convegno dell'Associazione Operatori contro l'abuso dei minori che si è tenuto a Torino il 23 e il 24 gennaio. Giovanni è molto piccolo quando la madre se ne va di casa. Il padre, operaio, si appoggia per il bimbo e per le due sorelline ai servizi sociali. In casa entra poi un'altra donna e Giovanni, il maggiore, passa da un istituto all'altro perdendo anche l'ultimo legame con le sorelle.

Adesso rifiuta ogni rapporto e a scuola è un caso esemplare: uno dei tanti bambini «insopportabili» che disturbano creando non poche difficoltà agli insegnanti.

— A Napoli Vittorio, 13 anni, si addormenta sempre in classe. Il padre, netturbino, lo porta con sé di notte a raccogliere le immondizie.

A FINE MESE

Viene presentato disegno di legge

Gennaio si chiude con un disegno di legge sulla tutela dei minori all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri del 29. Sono otto articoli che vorrebbero garantire lo sviluppo della personalità dei minori nelle sue relazioni con i familiari e all'esterno.

Tra l'altro, nel disegno legge, è prevista una miglior tutela dei minorenni nei confronti dei genitori violenti e una più efficace repressione di ogni forma di sfruttamento minorile.

PERDONO

Chiusa in casa senza cibo e acqua

Il 22 da Gary (Indiana) giunge notizia che una bimba di 9 anni, Carlisle Darwin, è stata abbandonata dalla madre di 24 anni in una casa disabitata, chiusa a chiave, senza né acqua né cibo. Ritrovata dopo quattro giorni, assiderata, ha dovuto subire l'amputazione delle gambe. Quando la madre è stata arrestata, la bimba ha chiesto di telefonarle in carcere. *Mamma, ti perdono*, le ha detto.

— A Napoli viene trovata ancora viva una neonata che la madre, Anna Sequino, 24 anni, aveva chiuso in una busta di plastica e gettata nel contenitore delle immondizie.

FINITA BENE

La «bimba P2» torna a casa

A fine mese si ha notizia che si è concluso il calvario della piccola Stefania, 7 anni, detta «la bimba P2» perché era stata considerata dai servizi segreti merce di scambio con l'archivio di Gelli. Di lei in un groviglio legal-burocratico si sono occupati ben 60 magistrati tra Italia e Uruguay.

Nell'81, appena nata, era stata venduta dalla madre, poverissima, ai coniugi Vera e Giacomo Tanni (l'uomo è funzionario di una grande azienda genovese). Ora finalmente, dopo i vari trasferimenti, per decisione della Cassazione, Stefania è ritornata definitivamente con i genitori adottivi.

ASIATICHE

Se è femmina meglio abortire

«Today», oggi, 5 gennaio 1988 i giornali parlano di un'inchiesta divulgata dalla prestigiosa rubrica *Today* della Bbc. L'inchiesta ha rivelato che a Londra, a Birmingham, a Manchester centinaia di immigrate asiatiche e musulmane, dopo aver accertato il sesso del nascituro che portano in grembo, se è femmina scelgono di abortire con la complicità di ospedali pubblici e cliniche (in Inghilterra l'aborto è legalizzato dal '67, ma solo per casi specifici).

L'accertamento del sesso del feto e l'eventuale seguente aborto costano 1000 sterline, ovvero più di due milioni di lire.

Gli articoli di giornale spiegano che l'eliminazione delle femmine è pratica comune in Cina e in certe regioni dell'Asia. Il perpetuarsi di questa antica tradizione orientale in Inghilterra può essere spiegata con le gravi condizioni di vita delle famiglie indiane, pakistane e del Bangladesh confinate in ghetti alla periferia dei grandi centri, incapaci di parlare inglese e in difficoltà per trovare lavoro.

ZINGARA

La piccola fioraia strangolata

Di una tragedia che ha per vittima una bambina zingara danno notizia le cronache del giorno 17 gennaio. Monica Petrovic, 11 anni, da quando ne aveva 6 viveva a Roma vendendo mazzetti di fiori nei ristoranti e nelle trattorie del centro.

A portarla sul luogo di lavoro e a riportarla a casa, nella borgata dove viveva con i genitori, era da sempre un francese, Georges Rouah, 40 anni, ex fachiro e mangiatore di fuoco e di vetro e infine proprietario di un pulmino con cui trasportava zingarelli, maschi e femmine, affittati dalle famiglie e addestrati a vendere fiori, elemosinare e forse rubare. Monica lo conosceva bene da anni.

E' stata trovata strangolata in casa del Rouah che ha confessato di averla uccisa sotto l'influsso della droga.

— Alla stessa data a Caserta due sorelline, Alessandra, 11 anni, e Sara, 5 anni, figlie di un agente di polizia, muoiono facendo assieme il bagno. In casa erano sole con la sorella maggiore Ivana, 14 anni, che era intenta a cucinare.

GEMELLI

Se sono troppi «aborto selettivo»

In compenso, il giorno 14, è la provetta a far notizia. A Royal Oak, Michele Lesperance, 34 anni, già madre di tre figli ne ha dati alla luce altri cinque, quattro femmine e un maschio. Pesano da 800 grammi a un chilo l'uno.

Poiché la donna dopo un'operazione non poteva più concepire per vie naturali, la fecondazione è avvenuta in vitro. Una tecnica che, spiegano i medici, presenta un rischio: quello che un numero incontrollabile di spermatozoi raggiunga l'ovulo, come appunto in questo caso.

Il dottor Mark Evans dell'Università di Detroit spiega però che oggi è possibile nel primo mese di gravidanza, quando i feti sono lunghi circa cinque centimetri, individuare con gli ultrasuoni i più accessibili e distruggerli iniettando cloruro di potassio che ferma i loro cuoricini.

Ne deriva la considerazione ovvia che l'«aborto selettivo» può avvenire (ed è già avvenuto al *Jefferson Medical College*) se la madre, avendo concepito due gemelli, desidera metterne al mondo uno soltanto.

TRAPIANTI

Un cuore nuovo per Valerio

Storia di un bimbo di Cassano Spinola (20 gennaio). Valerio Fossati, 10 anni, che abita con la nonna, colpito da sarcoma di Ewing è stato curato e guarito con una terapia che però in compenso gli ha distrutto il cuore. Così ha dovuto tornare in ospedale a Pavia perché il suo cuore fosse sostituito con il cuore di un bimbo svedese di 8 anni morto in un incidente a Bierna.

Il trapianto è riuscito, ma qualsiasi malattia infettiva tipica dell'infanzia potrebbe metterlo in pericolo. La gran quantità di farmaci antirigetto gli hanno infatti indebolito le difese immunitarie. Se avvicina qualcuno deve difendersi tenendo una maschera sul viso.

IN INDIA

A soli due anni incanta serpenti

Più eloquente di una cronaca scritta, a fine mese da un giornale indiano rimbalza la fotografia di un bambino di 2 anni di Surendraganar (India) alle prese con due cobra e un pitone gigante. Deve imparare a incantarli. La scuola per incantatori di serpenti, secondo un'antica tradizione comincia infatti sin dalla più tenera età.

da
Borbonese
un dolce Inverno
Torino Via Mercanti, 16
Torino - Milano - Singapore - Tokio
DIMENSIONE 4 • SEGNO & PROGETTO • TORINO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

IN VIA BOLOGNA

la ricevitoria fortunata dove è stata giocata la schedina che ha vinto 560 milioni. Compilate due sole colonne da un cliente sconosciuto

13!

Caterina ed Enrico Losano mostrano la matrice della schedina

La schedina che ha vinto a Torino, con una giocata di due colonne, quasi 560 milioni, è stata giocata dal tabaccaio Enrico Losano, via Bologna 74, proprio accanto al commissariato Barriera di Milano. Una ricevitoria «fortunata»: due settimane fa il tabaccaio aveva azzeccato i pronostici facendo realizzare un altro tredici e quattro dodici a sconosciuti vincitori per un totale di 9.896.800 lire. Tutto grazie ad un sistemino da poche migliaia di lire.

Signor Losano, non ha per caso idea di chi possa aver vinto questo bel gruzzolo?

«*Non saprei. In media nella mia ricevitoria vengono giocate 600/700 colonne alla settimana. Tanti sono solo di passaggio. Gente che viene a comprare la carta da bollo per le denunce di furto o la richiesta di certificati vari e poi compila due colonne, così tanto per tentare la sorte. Possibile comunque che la vincita sia stata realizzata proprio con un mio sistema. Devo ancora controllare*».

Sia Enrico Losano che la moglie Caterina si dichiarano soddisfatti dalla vincita anche se a loro non toccherà nessuna percentuale: come tutti i gestori di ricevitorie del Totocalcio il «guadagno» è limitato al 6 per cento su ogni colonna giocata, ovvero 48 lire, lorde.

«*Speriamo almeno sia un povero cristo*». Non è raro infatti vedere nella tabaccheria bambini comprare le sigarette e giocare le classiche due colonne, stilate a caso da mamma e papà, con il trottolino o l'ispirazione del momento, senza tenere conto di statistiche, probabilità, squadre in forma o meno.

Oppure il vincitore potrebbe essere qualcuno del commissariato di polizia? «*Cascate male se cercate fra noi il neo milionario* — commentano alcuni agenti — *Stamattina siamo arrivati tutti, nessuno ha dato forfait per malattia*».

iv. bar.

E mister barbone andò al cabaret

Un momento dello spettacolo all'asilo notturno di via Marsigli

Per gli ospiti dell'asilo notturno comunale di via Marsigli 11 la serata di sabato è stata un po' speciale. Nella sala accanto alla portineria infatti, in alternativa alla partita a carte o alla tv, si è esibito il duo cabarettistico «Acca bisacca»: uno spettacolo senza palco e senza pretese — sketch inframezzati da brevi brani alla chitarra — che ha interessato quasi tutti i presenti, in gran maggioranza persone giovani. Come ogni sera, i posti disponibili nella casa di via Marsigli — 38 per gli uomini e sette per le donne — erano tutti assegnati, una decina dei quali destinati ad immigrati nordafricani: otto persone in attesa.

L'iniziativa di portare il cabaret in un luogo di «aggregazione di carattere pubblico» ancora poco toccato da interventi del genere, è stata intrapresa dalla Circoscrizione 3, nell'ambito di un più vasto programma che coinvolge i centri di incontro e le comunità alloggio.

Si è trattato di un semplice momento di svago, o c'è dell'altro? «*Se si creerà un rapporto con la gestione della struttura* — spiega Ernesto Vidotto, coordinatore della commissione cultura della Circoscrizione — *potranno seguire altre iniziative, magari anche fuori dall'asilo. Si dovrà tener conto della specificità dell'utenza che non può avvalersi del servizio di accoglienza notturna in maniera continuativa. Il rischio è che, di fronte alla debole condizione sociale dei destinatari, interventi come questo, anche se graditi da una parte, vengano giudicati "di speculazione"*».

E sabato sera, una certa preoccupazione è serpeggiata nella platea alla vista dei due fotografi presenti. Il timore espresso da alcuni ospiti è di costituire una sorta di «merce di scambio» tra determinate istituzioni che di loro si occupano ed il favore dei media nei confronti delle medesime. Più d'uno ha citato, come esempio di discrezione, suor Teresa di via Nizza 18b: «*lei aiuta tanti e non compare mai*». Più d'uno, inoltre, si è fatto portavoce del disappunto per la diffusione delle immagini scattate al cenone offerto ai «*barboni, malati di Aids eccetera*», la notte di Natale, nelle quali molti erano riconoscibili.

«*La prima cosa che viene a galla parlando con i nostri ospiti* — dice Angelo Ferraro, operatore della cooperativa "Parella" che gestisce l'asilo notturno — *è la loro grande dignità, l'educazione. Poi ci sono tutti i problemi, la famiglia in disgregazione, l'abitazione, il lavoro e il bisogno principe di rapporti umani, di essere ascoltati. Comune a quasi tutti è l'etilismo, incentivato dalla mancanza di strutture di accoglienza: l'alternativa è la piola, dove si deve "consumare". Qui si vuole creare un rapporto corretto, andare oltre al "dar da dormire". Abbiamo avviato un progetto abbastanza ambizioso che prevede uscite e visite. Cerchiamo di essere attenti alle richieste delle varie persone*».

Maria Teresa Martinengo

COMUNE

Duro attacco del capogruppo pci Carpanini stasera in Consiglio

«Sindaco, lei offende i torinesi»

Lo scontro più forte il pci, oggi, in Consiglio comunale, lo cercherà con il sindaco. Il capogruppo Domenico Carpanini parla addirittura di «problema istituzionale». Perché?

«*Per i comportamenti e le dichiarazioni del primo cittadino*» dice Carpanini.

Quali?

«*In un'intervista a La Stampa, Maria Magnani Noya ha detto: "Mi sembra normale che sia Roma a decidere chi deve fare il sindaco di Torino". Mi sembra del tutto irriguardoso per l'intera città pensare ciò. La seconda dichiarazione incredibile l'ha fatta contro di noi comunisti. "Spesso oltre che contro la giunta, sono anche contro la città"*».

Vi sentite offesi?

«*Prima di noi* — risponde Carpanini —, *la dichiarazione offende l'intelligenza dei torinesi che sanno bene che nel essere contro di essi sono l'inefficienza e le crisi continue di questa giunta. Anche dall'opposizione cerchiamo di sforzarci per riparare i danni. Ad esempio sul metrò abbiamo impedito illegittimità per 600 miliardi, tanto che la giunta ha fatto marcia indietro*».

Ma come mai questo pci non riesce a dialogare con la giunta?

«*A dare atto pubblicamente della nostra correttezza sono stati l'ex sindaco Cardetti, quando si dimise, e più recentemente il prosindaco Porcellana*».

Il «problema istituzionale» che solleva il pci occuperà la parte conclusiva del confronto consiliare. Ovviamente il sindaco avrà diritto all'ultima parola.

Prima si parlerà dell'accordo di maggioranza, dei punti programmatici, dello scambio di deleghe. Il pentapartito si presenterà all'insegna della riscossa? Non certo da parte degli assessori che hanno cambiato ruolo.

Il repubblicano Rossotti non ha dimostrato entusiasmo negli ultimi incontri a cinque. Il liberale Dondona non vive «*nel migliore dei mondi possibili*». Il collega Re accetta per spirito di squadra.

Ecco come Re esamina i fatti: «*Questa crisi è nata inspiegabilmente. Esistevano le condizioni per cambiare le delibere senza arrivare alla crisi. La conseguenza è stata che quel che si doveva fare si fa. Questa vicenda deve insegnare che è legittimo avere sempre rispetto di tutti, e chi ha ruolo nella maggioranza deve avere spirito massimo di collaborazione*».

In sala rossa, infine, stasera sarà ricordata la figura di Gianni Mercandino. Gli subentra Alessandra Basaglia, comunista, responsabile del settore «sanità» al quartiere Vallette.

l. bor.

FLASH

DEPOSITI DI GUANO

■ CORSO EINAUDI ANGOLO CORSO RE UMBERTO: AUTO SEMISEPOLTE DAGLI ESCREMENTI DEI PICCIONI. SUL PARABREZZA DEL FURGONE C'E' ANCHE UN VOLATILE MORTO

POIRINO

«Serrata» contro la discarica

Domani serrata di tutti i negozi a Poirino. I commercianti intendono così protestare contro il progetto di costruire nella zona una discarica. Contemporaneamente in Regione verranno presentate 9000 firme raccolte a cura dei vari comitati per la difesa del territorio sorti a Villanova, Valfenera, La Longa, Poirino, Isolabella, Dusino S. Michele, Cellarengo, Ceresole d'Alba, Pralormo.

Intanto in settimana la vicenda della discarica contestata approderà al Tar. Il tribunale amministrativo deve infatti esaminare i ricorsi presentati contro le delibere emesse dalla Regione e dal consorzio chierese.

STRAMBINO

Rischia di morire tra le fiamme perché nessuno sa che è in casa

Ha rischiato di morire tra le fiamme che hanno distrutto completamente il vecchio rustico dove abitava da sempre, a Crotte, una piccola frazione di Strambino. Felice Allione, 74 anni, è stato miracolosamente messo in salvo dai vigili del fuoco di Ivrea chiamati alle tre dell'altra notte per spegnere l'incendio che rischiava di propagarsi ad altre abitazioni vicine.

«Quando siamo arrivati — hanno raccontato più tardi — nessuno ci ha detto che in quella casa abitava una persona. Appena entrati abbiamo notato una persona a terra, ormai priva di sensi. Si lamentava e dalla testa perdeva molto sangue». L'ambulanza dei vigili del fuoco l'ha trasferito immediatamente all'ospedale di Ivrea dove il pensionato si trova ricoverato nel reparto di rianimazione in prognosi riservata: oltre alla ferita alla testa, l'uomo presenta sintomi di soffocamento causati dal fumo che ormai aveva invaso la casa.

Resta ancora un mistero come Felice Allione possa essersi ferito, anche se l'ipotesi più probabile è che sia caduto mentre cercava di raggiungere la porta per mettersi in salvo. Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri di Strambino, l'uomo avrebbe cercato di recuperare il denaro ed i pochi oggetti di valore che teneva custoditi in una cassapanca. Non si esclude però che Felice Allione possa essere stato vittima di un misterioso aggressore penetrato in casa con l'intenzione di rapinarlo.

Ma non è questo l'unico punto oscuro della vicenda. Felice Allione è rimasto per circa mezz'ora bloccato nella casa senza che nessuno si preoccupasse di lui. Quando le prime fiamme sono state viste uscire dalla casa, nessuno si sarebbe preoccupato di salire in cerca del pensionato. Neppure la nipote Margherita, che abita al piano terreno della stessa casa né i vicini accorsi per cercare di spegnere le fiamme.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza. Il Seminario [illegible], teoria, parodia e [illegible] a cura del [illegible]. Inizio 7 febbraio, via Avogadro 4, tel. 514 856.

INTRADOSSI (v. San Massimo 21): Dal 23 c.m. Corso di Avviamento alla Clownerie condotto da Eben Accurso. Inf. t. 871000 (ore 17-20).

Ora sono in ospedale stanno già molto meglio

Lavate e rifocillate. Una è al repartino psichiatrico, l'altra a medicina generale. I vicini avevano intuito ma sottovalutato la situazione

Come finirà per le sorelle Forneris, trovate ieri da volontari della Croce Verde e vigili [illegible] fuoco abbandonate alla fame e ai rifiuti nel loro alloggio al terzo piano del decoroso palazzo di via Vinadio 10? Per [illegible] momento Emma, 78 anni, la più anziana delle due, dopo essere stata lavata per bene, è stata ricoverata nel repartino psichiatrico del [illegible] Nuovo, mentre Giovanna, di due anni più giovane, ha trascorso [illegible] notte in pronto soccorso e in mattinata [illegible] è stata trasferita in un letto della «medicina generale».

E' lei la meno confusa, ma anche quella in condizioni fisiche più precarie: pesa poco più di trenta chili, non sta assolutamente sulle gambe, ha rischiato di morire di denutrizione. Ieri sera, dopo essere [illegible] ripulita e rifocillata, aveva già cambiato espressione. Si guardava attorno, rispondeva [illegible] domande dei medici e degli infermieri. Sembrava reinteressata alla [illegible]. Quando, nel primo pomeriggio, è stata portata in ambulanza nell'ospedale di via Tofane, pareva più morta che viva, il corpo ormai ridotto allo scheletro.

Sotto accusa, per le loro condizioni di abbandono, è il figlio di Emma, il solo parente prossimo restato alle due anziane donne. «Non dovete scrivere di questa storia», si è rivolto a noi Gianfranco Pedronetto, presentandosi in pronto [illegible] [illegible] avevano rintracciato i carabinieri nella sua abitazione di Cossolo. Impiegato alla Toro Assicurazione come lo [illegible] stata un tempo la zia Giovanna, l'uomo ha però parlato [illegible] lungo con l'agente di polizia in servizio in ospedale e successivamente [illegible] [illegible] e infermieri. Avrebbe accennato a tentativi [illegible] interessare [illegible] problema un'assistente sociale dei servizi comunali di quartiere, in corso Ferrucci.

Le due sorelle sono sotto sfratto dopo che l'alloggio è passato di proprietà. Il nuovo acquirente [illegible] starebbe interessando per [illegible] ricovero delle donne in un ospizio. Anche questo particolare sarebbe stato riferito dal figlio di Emma nel giustificarsi. Certo è che i vicini [illegible] vedevano [illegible] rado, come, ormai, vedevano di rado anche le due anziane inquiline dello stabile.

Nel palazzo ieri [illegible] c'era parecchia animazione. Più di un inquilino si è affacciato spontaneamente [illegible] suo appartamento all'arrivo dei cronisti. Tutti [illegible] sicuramente [illegible] corrente delle difficoltà [illegible] sorelle Forneris, mentre [illegible] [illegible] improbabile che qualcuno conoscesse l'e[illegible] situazione delle donne e [illegible] compreso la gravità del caso.

In estate i vicini si erano rivolti ai vigili urbani di zona (un [illegible] abita nella casa) e questi avevano detto loro di porre il problema alla Circoscrizione. «C'è un odoraccio insopportabile» [illegible] andati a dire negli [illegible] [illegible] decentrati e sembra che [illegible] stato risposto loro di investire, con una richiesta precisa, l'ufficio [illegible] igiene. Quest'ultimo passo non è mai stato compiuto. «Ci [illegible] stato raccomandato [illegible] sottoscrivere tutti la richiesta, ma non ci siamo mai riuniti per farlo. Nel frattempo il figlio aveva cominciato ad occuparsi con una certa frequenza della mamma e della zia, [illegible] il durato poco».

Le sorelle Forneris [illegible] avevano [illegible] mangiare, [illegible] il loro apparecchio telefonico non è disattivato: il canone è stato pagato per il 1988. Strana storia la loro, segnata più [illegible] povertà di solidarietà che non da problemi economici impellenti.

Le due anziane sorelle Forneris subito dopo il ricovero al Martini Nuovo di [illegible] Tofane

«Il tigre» torna e viene arrestato Portava dei fiori alla madre morta

Mario Turano arrestato dai carabinieri [illegible] Chieri

Mario Turano, 35 anni, latitante da otto anni, è stato arrestato [illegible] [illegible] [illegible] Chieri, diretti dal capitano Luca [illegible]. L'uomo, pluripregiudicato per furti, rapine, violenza a mano armata e traffico di stupefacenti, era stato soprannominato [illegible] chieresi «il Tigre», per la crudeltà del suo carattere e per la facilità nello scalare i balconi.

Il mandato di cattura è stato emesso nell'82 [illegible] Procura della Repubblica di Torino per estorsione. Mario Turano e Gelindo Ampò, 32 anni, Chieri, via Garibaldi, [illegible] a capo [illegible] una banda che taglieggiava i negozianti della città. Gervasio Leva, direttore [illegible] Cooperativa Risparmio, stufo [illegible] soprusi, davanti all'ennesimo rifiuto di licenziare una sua dipendente, Daniela Scordato, aveva sporto denuncia ai carabinieri. Gelindo Ampò e gli altri componenti della banda venivano tratti [illegible] arresto mentre Mario Turano scappa in Olanda e si rifugia in Germania.

I carabinieri di [illegible] hanno chiesto informazioni inerenti ai suoi spostamenti alla polizia tedesca pensando che in occasione delle festività natalizie il pregiudicato, dopo tanto tempo, sentisse [illegible] bisogno di rivedere i suoi cari. In borghese, quindi, hanno pattugliato per diversi giorni la sua casa [illegible] [illegible] Monti. Lui ha eluso l'ostacolo decidendo di oltrepassare il confine dopo le festività. Immediatamente è scattato l'allarme. Il capitano Luca Mucciarelli [illegible] gli uomini del nucleo operativo e radiomobile hanno arrestato Mario Turano al cimitero mentre [illegible] recava a rendere omaggio alla mamma [illegible] Maria, morta in questi anni.

DROGA

Ha venduto la morte [illegible] [illegible] ragazzo di [illegible] [illegible] Spacciatore arrestato

E' stato arrestato dalla polizia il piccolo spacciatore di droga che sabato pomeriggio ha fornito la dose mortale alla seconda vittima dell'eroi[illegible] di quest'anno, Andrea Modugno, 20 anni [illegible] due giorni.

La vicenda si è consumata in casa di Dario Fraccaro, 26 anni, via Principessa Clotilde 18, ufficialmente disoccupato, nella realtà «pusher» di periferia. In casa gli agenti, che l'hanno arrestato per detenzione e spaccio di droga, gli hanno trovato 5 grammi di eroina e il solito bilancino con il lattosio necessario per tagliare le dosi.

Sabato sera Andrea Modugno, che viveva ospite di [illegible] comunità di obiettori di coscienza in corso Regina Margherita 201, è andato con due amici anch'essi incensurati a casa del Fraccaro per comprare una dose. Non solo lo spacciatore [illegible] ha fornito la droga, ma [illegible] permesso che il Modugno si bucasse da lui. Solo che prima [illegible] «farsi» il Modugno ha anche voluto sniffare della coca che, sembra, aveva con sé.

Dopo il «buco» il giovane si è [illegible] male. I [illegible] due amici hanno capito che si trattava di un'overdose e l'hanno caricato in macchina portandolo al Maria Vittoria. I medici [illegible] lottato per un'ora, dalle 22 alle 23, per salvarlo, ma senza successo. A quel punto sono intervenuti l'ispettore Dusi e i sottufficiali Costabile e Martino che hanno bloccato i due giovani facendosi raccontare i fatti. La perquisizione in casa del Fraccaro ha confermato tutto.

Andrea Modugno

Dario Fraccaro, arrestato

Rieccolo in tribunale. [illegible] Zampini questa volta [illegible] [illegible] è «pentito»

Adriano Zampini torna in tribunale, davanti [illegible] giudici della prima sezione, per rispondere della bancarotta «documentale» delle sue società. Le perizie realizzate sui bilanci hanno evidenziato che mancavano meno di 500 milioni ma che c'erano stati 2 miliardi destinati [illegible] bustarelle. Le bustarelle [illegible] in realtà un investimento perché avrebbero consentito di accaparrarsi lavori per 10 miliardi.

Il processo ha un contenuto tecnico — dati, bilanci, percentuali, calcoli di ragioneria — ma ripropone i temi e le circostanze della tangenti story del 2 marzo 1983 che [illegible] significato un'inchiesta con accuse per una quantità di politici e il ribaltone delle giunte [illegible] [illegible] Comune e Regione.

Il fallimento [illegible] [illegible] stato chiesto dal tribunale. Piuttosto è stato Zampini a rivolgersi ai giudici perché gli sembrava [illegible] [illegible] più percorribile per chiudere la partita con lavori già fatti [illegible] non ancora pagati e per ottenere la restituzione [illegible] soldi da parte di chi aveva incassato bustarelle.

Al troncone principale del processo si aggiunge una «coda» che riguarda il sindaco di Moncalieri Fiumara. Secondo l'accusa, deve rispondere di interesse privato in atti d'ufficio per aver ritardato la definizione di una pratica. Il primo cittadino ha sempre negato di aver avuto parte in quella vicenda.

Adriano Zampini

Giurati cercansi tra i nostri lettori

Dovranno indicare la canzone che farà da sigla alla manifestazione toscana. La scelta fra coloro che imbucheranno il tagliando: l'appuntamento è per il 18 gennaio

Per i lettori di «StampaSera» un'opportunità [illegible] essere protagonisti al Carnevale di Viareggio, con il «1° Festival di Viareggio Burlamacco '89 - Un[illegible] canzone per il Carnevale», che sarà trasmesso in diretta da Radio Uno. Vi partecipano 22 canzoni. Le serate sono suddivise in due semifinali (17 e 18 gennaio) e una finale (19 gennaio), alla quale accedono [illegible] prime cinque classificate di ogni sera.

Le canzoni vengono scelte, tra l'altro, da giurie ospiti dei maggiori quotidiani nazionali. L'appuntamento per i sette lettori di «Stampa Sera», scelti fra coloro che imbucheranno il tagliando pubblicato oggi, è fissato per mercoledì 18, in via Marenco 32, dalle 21 alle 23,15.

TAGLIANDO [illegible] PARTECIPAZIONE ALLA GIURIA DEL
«1° [illegible] [illegible] [illegible] - [illegible] '89»

Nome ______________ Cognome ______________
Età ______________
Indirizzo ______________
[illegible] telefono ______________

Il presente tagliando deve [illegible] consegnato entro le ore 12 di mercoledì 18 gennaio [illegible] Salone La Stampa - Via Roma 80.

Dal Terzo Mondo colf [illegible] timore

Ieri congresso del sindacato. Quasi la metà degli immigrati da Paesi extracomunitari fa questo lavoro. Pochi diritti, molte difficoltà

Colf di ogni nazionalità ieri, presso la casa madre dei Salesiani, per il secondo congresso provinciale del sindacato Federcolf. Da un centinaio di partecipanti, in massima parte di sesso femminile, [illegible] emersi problemi e situazioni per i quali il sindacato [illegible] cercando di trovare una soluzione.

«Il problema principale — dice il consigliere delegato nazionale, [illegible] Tarabini — [illegible] rappresentato [illegible] scarsa sindacalizzazione della categoria. Il contratto nazionale è, sovente, inapplicato da parte dei datori di lavoro che non assolvono agli obblighi previsti dalla legge».

«Uno dei diritti costituzionali che il sindacato cerca di garantire ai lavoratori — prosegue — è l'indennità [illegible] latta che, ancora oggi, non viene corrisposta. Un'altra grave discriminazione avviene per quanto riguarda i contributi che non sono legati alla retribuzione [illegible] stesso rapporto percentuale delle altre categorie e questo determina pensioni più basse».

La situazione peggiore è quella delle colf che aspettano un figlio e che, il più delle volte, vengono licenziate per questa ragione.

«E' chiaro che non possiamo pretendere che il datore [illegible] lavoro si comporti nello stesso modo del proprietario [illegible] una fabbrica e che paghi contemporaneamente due colf — dice sempre Giulia Tarabini — però si può giungere ad una soluzione equa utilizzando una parte dei contributi previdenziali per pagare un'indennità [illegible] periodo [illegible] gravidanza. Per ora, purtroppo, [illegible] soltanto progetti».

[illegible] sempre più numerose le colf [illegible] nazionalità estera. Per molte di queste è stata provvidenziale la legge 943 [illegible] che prevede una sanatoria per gli stranieri [illegible] la[illegible] [illegible] [illegible] Grazie a questa legge si possono conoscere le prime cifre relative all'occupazione, a Torino, che riguardano i lavoratori che provengono da paesi extracomunitari.

Dei 1800 avviati [illegible] lavoro dall'ufficio di collocamento, tra la fine dell'87 e la fine dell'88, il 45 per cento erano colf. Di queste il 36 per cento proviene dalle filippine, il 42 per cento da paesi africani e il 22 per cento [illegible] paesi latino-americani.

Un dato preoccupante è che i lavoratori extracomunitari iscritti alle liste del collocamento torinese sono 4800. Molti, quindi, non sono riusciti a trovare [illegible] lavoro stabile [illegible] a questi vanno aggiunti [illegible] che non figurano [illegible] nelle liste del collocamento perché non hanno i documenti in regola.

Il rimpatrio coatto per le colf provenienti dall'estero ha rappresentato, per anni, un'arma di ricatto nelle mani di alcuni datori di lavoro. Ora, [illegible] su questo punto, è stata raggiunta una [illegible] ta tranquillità.

Molto diversi gli atteggiamenti [illegible] confronti del lavoro fisso presso una famiglia. Alcune lo vivono [illegible] una prigione che impedisce loro di [illegible] nel mondo reale. Per [illegible] rappresenta [illegible] sicurezza in più, perché almeno non devono preoccuparsi per quanto riguarda il [illegible] e l'alloggio.

[illegible] m.

Al congresso provinciale della Federcolf

Notizie

«Filo diretto Donna» contro le molestie

«[illegible] diretto donna» è un'iniziativa sindacale rivolta al [illegible] [illegible] del lavoro femminile per denunciare discriminazioni, [illegible] di lavoro ritagliati su figure maschili, molestie; è organizzato dalla Uil e risponde al numero: 011-5214120, martedì e venerdì, ore 16/18.

Un premio [illegible] calciatori più simpatici

Con la consegna dei premi «simpatia» [illegible] calciatori Rui Barros, Cabrini e Cravero, mercoledì, alle 21, si svolge al Top, in via Le Chiuse 13, [illegible] serata dedicata alla Croce Verde. Ramona Dell'Abate presenterà il lungo cast [illegible] cantanti e cabarettisti. Prevendita [illegible] biglietti presso [illegible] e Discolò.

Conferenze all'Unione Industriale

Prosegue la serie di conferenze organizzate all'Unione Industriale di via Fanti 17 dal Cidas. Giovedì, [illegible] gennaio, [illegible] ore 21, parlerà il professor Giuliano Urbani della Bocconi di Milano sul tema «Il tradimento dei parlamenti».

Il Pannunzio e «l'infinito»

Il Centro culturale Pannunzio ha organizzato un ciclo di incontri dedicati al concetto di «infinito» visto attraverso la filosofia, la matematica, l'arte, [illegible] musica e [illegible] letteratura. Le lezioni, tenute [illegible] professori Mathieu, Dupont, Imarisio, Ferro e Palombo, si svolgeranno a partire da domani ogni martedì alle ore 21. [illegible] altre informazioni rivolgersi in via Maria Vittoria, 35 H.

Oggi i funerali di Sandra

Questa mattina, alle 10, nella Cappella dell'Istituto Rosmini, si sono svolti i funerali di Sandra Garbellini, allieva del terzo liceo scientifico, tragicamente scomparsa a [illegible] 16 anni. [illegible] giovane era caduta dal balcone di casa, forse a causa di un ma[illegible]

FLASH

CARNEVALE IN ARRIVO

● SI TOLGONO GLI ADDOBBI DI NATALE, MA L'EPIFANIA NON SI E' PORTATA VIA TUTTE LE FESTE: E' GIA' TEMPO DI [illegible] E [illegible] VETRINE COMPAIONO MASCHERE E CORIANDOLI

[illegible] E'

Un botto imbizzarrisce due cavalli che precipitano nella scarpata

Burrascoso inizio del carnevale. Panico tra la folla accorsa alla sfilata. I due animali recuperati, dopo un volo di sette metri, dai vigili del fuoco. Uno abbattuto

Burrascoso [illegible] del Carnevale ieri [illegible] Agliè durante [illegible] «sfilata allegorica» organizzata per dar simbolicamente il via ai festeggiamenti. Spaventati dallo scoppio [illegible] un petardo due cavalli si sono imbizzarriti e, dopo una corsa [illegible] qualche decina di metri, sono precipitati in una scarpata.

L'episodio [illegible] [illegible] ieri pomeriggio. Nel centro del paese del Canavese, [illegible] due ali di [illegible] curiosa e festante uscita di [illegible] dopo pranzo malgrado l'accenno di nebbia, mentre [illegible] susseguivano i rulli dei tamburi e [illegible] squilli di tromba, Elio Vitton Mea, 36 [illegible] [illegible] Rivarolo, col nipote Massimo, di 17 anni, e Luca Novaretti, [illegible] 15, si accingevano [illegible] aprire la sfilata allegorica sopra un cocchio trainato [illegible] due cavalli neri. Il cocchio era [illegible] stesso Vitton Mea che l'aveva messo a disposizione per l'occasione.

All'improvviso l'esplosione [illegible] [illegible] mortaretto, forse maliziosamente innescato da un gruppetto di ragazzi, [illegible] seminato il panico. I due animali hanno cominciato ad agitarsi e a nitrire, finché Elio Vitton Mea non è più riuscito a trattenerli. [illegible] [illegible] [illegible] no partiti di slancio dandosi alla fuga. Hanno imboccato il tracciato della sfilata a gran velocità, tra il panico della gente che si trovava sui marciapiedi e negli [illegible]droni. Sul [illegible] [illegible] l'uomo ed i due ragazzi ormai pensavano solo a reggersi in piedi.

Nell'affrontare una curva è avvenuto l'incidente. I [illegible] cavalli hanno abbattuto contro le balle di paglia sistemate ai lati del percorso, hanno perso il cocchio [illegible] finiti, dopo un volo [illegible] sette metri, [illegible] sottostante giardino del castello.

Per recuperarli sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che hanno lavorato quasi un'ora per imbragarli: [illegible] animale non ha riportato ferite, l'altro, invece, dovrà essere abbattuto. Elio Vitton Mea è rimasto leggermente contuso, mentre i due ragazzi se la sono cavata con [illegible] grande spavento.

Naturalmente il programma dei festeggiamenti del Carnevale [illegible] Agliè [illegible] [illegible] un rinvio ed un cambio di programma.

Cristianamente è mancata
Emilia Pecchiura in Bertini
anni 48
Costernati l'annunciano il marito Piero, i figli Massimiliano e Andrea, mamma, suocera, madrina, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Casette Torinese martedì 17 ore 10,15 Chiesa Santa Maria. Non fiori ma opere di bene.
— Casette, 14 gennaio 1989.

E' mancato
Pietro Bussone
L'annunciano i figli Maria Celeste vedova Bergera, Giovanni con Maria, nipoti, sorella, cognato, cognate, parenti tutti. Funerali in Vallo Torinese lunedì 16 gennaio ore 15 dall'abitazione.
— Vallo Torinese, 15 gennaio 1989.

E' mancata
Assunta Paganelli ved. Vannelli
anni 85
L'annunciano i figli Giuseppina, Arrigo, Tina con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Ala di Stura martedì 17 gennaio ore 9 dall'abitazione. La cara salma proseguirà per Altopascio (Lucca)
— Ala di Stura, 15 gennaio 1989

Le famiglie Assonetti Gargano, Armandi, Baccilieri, Boscarol, Campofiorito, Gratto, Ozzelli, Amelia Giordis Palma, Santarella e Sciarrillo partecipano al lutto della famiglia Vannelli per la perdita della MAMMA.

La Cooperativa Karian Gruppo Alpini, Pro Loco, Associazione Pesca Sportiva Ala di Stura prendono parte al dolore del consigliere ed amico Arrigo Vannelli per la perdita della MAMMA.

Cristianamente è mancata
Domenica Berra in Bovio
anni 85
Lo annunciano con dolore il marito Giuseppe, il figlio Luciano con la moglie Gabriella e figlio Roberto, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Mauriziano di Lanzo lunedì 16 corrente ore 14,30 per Ceres ove si svolgeranno i funerali alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pessinetto, 16 gennaio 1989

Cristianamente è mancata
Teresa Giacchino ved. Barbotto
Lo annunciano i figli Vittorio con Mica, Giovanni con Mary, Maria Caterina, i suoi carissimi nipoti Graziella con Franco, Alessandro, sorelle, fratello, cognate e nipoti tutti. I funerali in Viù martedì 17 p.m. alle ore 15 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Viù, 15 gennaio 1989.

«Amaci da lassù come ci hai amati in terra».
E' mancato
Bartolomeo Pautasso
anni 76
Lo annunciano la moglie Lucia, i figli Renato e Terasina e nipoti. Funerali oggi ore 15, via Zappata 17.
— Villastellone, 16 gennaio 1989

Cristianamente è mancato
Domenico Virano
anni 90
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, nipoti, nuore e generi e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 c.m. alle ore 13,30 partendo Nuovo Astanteria Martini, largo Gurdardo, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Montaldo M.lto (AL). Funerale ore 14,30 Parrocchia di Rengo di Montaldo
— Torino, 14 gennaio 1989.

E' mancata
Angela Toretti ved. Menduni
Con dolore lo annunciano figli, nuore, generi e nipoti. Funerali domani alle ore 8,15 nella Parrocchia Resurrezione, via Monte Rosa 150 partendo dall'ospedale Nuova Astanteria Martini.
— Torino, 16 gennaio 1989

La famiglie Provvedo, Vastbelo e Poltano condividono le sofferenze della cara Silvana e famiglia per la scomparsa del padre
Bruno Cremonesi
— Torino, 15 gennaio 1989

I Soci e i dipendenti Ehamal srl sono uniti al dolore di Silvana e famiglia per la morte del padre
Bruno Cremonesi
— Torino, 15 gennaio 1989

La famiglia Provvedo e i dipendenti Chiosak Expo partecipano al dolore di Silvana e famiglia per la morte del padre
Bruno Cremonesi
— Torino, 15 gennaio 1989.

La famiglia Mornetti e Fiorenza si uniscono al cordoglio di Silvana e famiglia per la morte di
Bruno Cremonesi
— Torino, 15 gennaio 1989

Partecipano al dolore di Giuseppina e famiglia per la perdita della mamma
Caterina Ferrato ved. Donda
Antonio, Silvia Baravalle
Franco Bosoni
Giampiero, Mariagrazia Cattaneo
Sergio, Raffaella Rovarese
Gigi, Laura Strocchi
Giovanni, Gabriella Varetto
— Torino, 15 gennaio 1989.

I Dipendenti Mega e Cart partecipano

ANNIVERSARI

1978 — 1989
Lodovica Rivella
Sempre nel cuore di Franco e Laurette.

1970 — 1989
prof. Sergio Lupi
Vivi sempre nel mio cuore. Mietta.
— Pesaro, 16 gennaio 1989.

UNIONE INDUSTRIALE

Ecco le richieste di merci per le aziende di Torino

Pubblichiamo, [illegible] ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica [illegible] [illegible] Stampasera e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione [illegible]riale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Pelletterie, articoli da viaggio, ombrelli
Germania Fed.
Gunther Wiesenhoefer, Hannover

Abbigliamento in pelle
Germania Fed.
[illegible] Lederpalette [illegible], Muenster

Cuoi e pelli per pelletterie e calzature
Germania Fed.
[illegible]. Diehl Grosshandels Gmbh, Kleve

Abbigliamento in pelle per [illegible] di alta qualità
Germania Fed.
Alan Paine Gmbh, Krefeld

Macchine lavorazione per conceria
Corea del Sud
Svin Dong Ah Corp., Seoul

Apparecchi[illegible] elettroniche di misura, sezionatori elettrici
Corea del Sud
Dong Hwa [illegible]g Co., Seoul

Valvole industriali
Turchia
Su-Mak, San Koll. Stl., Istambul

[illegible] per produrre tubi
[illegible]
[illegible]
Tuse Ltd. Ankara

Cancelleria di carta
[illegible]
Central Stationery Co., Salat

Pr[illegible] alimentari conservati o surgelati in generale
Kuwait
Orabi Import [illegible]port Est., Salat

Formaggi
[illegible]
Romani Supermarket, Salat

Parti ricambio autoveicoli Alfa Romeo, Lancia, Fiat
Olanda
Technische Handelsonderneming Arese, Badhoevedorp

Macchine per la [illegible]: [illegible] e Accessori
Olanda
Re-On Lastechniek B.V., Groeningen

Componenti elettrici
Olanda
Dijkhof B.V., [illegible]

Elettrodomestici
Costa D'Avorio
Sofras: Societe Ouedraogo Francis et Freres, Johannesburg

Tecnologia per la produzione di elettrodomestici e pezzi di ricambio
Brasile
Excom Trading S/A, San Paolo

Macchine per l'industria grafica
Canada
Hignell Printing Ltd. Manitoba

Formatrici, riempitrici, chiuditrici
Stati Uniti
Alcon Laboratories, Fort Worth

Riempitrici per liquidi, [illegible] paulatrici, etichettatrici
Stati Uniti
[illegible] Beverages, Oak Brook

Pesatrici per nastri trasportatori
Stati Uniti
Tecnetics Industries Inc., St. Paul

[illegible] e ferramenta [illegible] metallo per borse [illegible] donna
Panama
Inversiones Newsport, Panama

Contatori per elettricità
[illegible]
Comercializadora Llentur, El [illegible]

Etichettatrici, stampanti a caldo
Canada
Flexo-Mark Inc., Mississauga

Compressori rotativi ed ermetici [illegible] alta tensione; avvolgitrici [illegible] [illegible] macchine imballaggio con film estensibile, ovocappers, dosatrici
Panama
Clima Control, Panama

Macchine per imballaggio in generale
Stati Uniti
Miles Packaging, El Paso

Apparecchi per sovrastampa imballaggi
Stati Uniti
Nac. Inc., North American Communications, Duncan[illegible]

Bottiglie e contenitori di vetro per l'industria cosmetica, contenitori per cipria compatte, [illegible] e cosmetici
Stati Uniti
Berlil/Alco Packaging, [illegible]

[illegible]mballaggi di plastica
Stati Uniti
Monaco Corp., San J[illegible]

Sacchetti di plastica
Stati Uniti
Ampak, Chicago

Gare [illegible] appalti internazionali

Costruzione [illegible] una centrale di smistamento di energia [illegible] alta tensione
Egitto
Egyptian Electricity Authority, Cai[illegible]
21/2/89 (scadenza)

Locomotive elettriche classe 10E tipo 3Kv D.C.
Sudafrica
South African Transport Services, Johannesburg
24/2/89 (scadenza)

Realizzazione della centrale termica di Luchang
Cina
Huaneng International Power Dev. Corp., Pechino
22/2/89 (scadenza)

Servizi meccanici alla centrale nucleare [illegible] Sizewell, fabbricazione e montaggio di circa 30.000 m di tubazione a bassa pressione in acciaio inox al carbonio
Gran Bretagna
Central Electricity Generating Board, Londra
25/2/89 (scadenza)

Costruzione di tratti dell'autostrada tra Gujranwala e Kharian
Stati Uniti
World Bank, Washington
3/3/89 (scadenza)

[illegible] di due linee elettriche stradali, una nella zona est di Leddah, l'altra nella città di Medina
Arabia Saudita
Saudi Consolidated Electricity Company of the Western Region, Jeddah
26/2/89 (scadenza)

[illegible]uzio[illegible] di una rete elettrica nella città di Riyadh
Arabia Saudita
[illegible] Consolidated Electricity Company, Riyadh
26/2/89 (scadenza)

Costruzione [illegible] vari edifici [illegible] abitazione nel campo di addestramento militare per i dipendenti [illegible] «Royal Saudi Air Force» nella città di Wadi Addawassir
Arabia Saudita
Ministry of Difence and Civil Aviation, Riyadh
[illegible] (scadenza)

Costruzione di una rete telefonica esterna a Damman e Hassa
Arabia [illegible]
Ministry of P.T.T., Riyadh
28/2/89 (scadenza)

[illegible] di [illegible] impianto per il controllo della rete elettrica nella regione orientale
Arabia Saudita
Saudi Consolidated Electricity Company, Dammam
28/2/89 (scadenza)

Cavi Lv per il progetto «Indonesia, Power XII Loss Reduction Program»
Indonesia
Perusahaan Umum Listrik Negara, Jakarta
[illegible] (scadenza)

Conduttori Lv in rotoli per il progetto di cui sopra
[illegible]
Perusahaan Umum Listrik Negara, Jakarta
1/3/89 (scadenza)

Conduttori in lega di alluminio per il progetto di cui sopra
Indonesia
Perusahaan Umum Listrik Negara, Jakarta
1/3/89 (scadenza)

FONDAZIONE SANPAOLO DI TORINO

FONDAZIONE DELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

Martedì 17 gennaio 1989 ore 20,30

Palazzetto dello Sport - Torino

"SERATA AMBIENTE"

condotta da PIERO ANGELA:

"Atmosfera, istruzioni per l'uso"

Il programma sarà ripreso dalla RAI - Rete Uno

INGRESSO LIBERO

Per motivi televisivi l'accesso al Palasport non sarà consentito oltre le ore 20,30

LA SERATA È REALIZZATA IN OCCASIONE DELLA
CONFERENZA INTERNAZIONALE

ATMOSFERA, CLIMA E UOMO

LA SOCIETÀ DI FRONTE AI PROBLEMI
DELL'EFFETTO SERRA, DELL'OZONO, DELLE PIOGGE ACIDE

Torino, 16/18 gennaio 1989

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori/Ecologia Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*

VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*

[illegible] *L'oroscopo della settimana*

[illegible] DOMANI

SITUAZIONE. Sistemi nuvolosi connessi alle depressioni atlantiche scorrono a Nord della campana di alta pressione che copre l'Europa centrale. La loro attività non influenza minimamente le regioni della nostra Penisola che invece potrebbero subire un'azione di copertura del cielo, alta stratificata, da parte di una depressione che circola su Algeria e Marocco.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. La situazione di stabilità europea fa intravedere su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta tempo generalmente sereno o poco nuvoloso. Il cielo maggiormente soleggiato sui rilievi ostacolerà nottetempo e per buona parte della giornata in pianura ampie zone ricoperte dalla nebbia fitta e insistente, alta da 100 a 400 metri.

TEMPERATURE. Stazionarie sia le minime che le massime.

VENTI E MARI. Deboli da Nord o assenti con mari da calmi a poco mossi.

TENDENZE PER DOMANI. Lo scorrimento di aria temperata umida in quota potrebbe portare una nuvolosità alta stratificata su Liguria e Piemonte Occidentale, per il resto situazione immutata. Cielo sereno. Nebbia e foschie dense nelle ore notturne e anche in quelle più calde. Venti da Sud-Ovest moderati, mari poco mossi.

TEMPERATURA (ore 6) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	−4	Novara	−1
Alessandria	1	Aosta	np
Asti	−1	Genova	7
Cuneo	2	Savona	8
Vercelli	0	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	1	3	Torino	−6	0	Trieste	4	9
Venezia	−2	1	Milano	2	3	Bologna	1	3
Firenze	−3	7	Pisa	0	14	Ancona	2	4
Perugia	−1	6	Pescara	3	8	L'Aquila	−5	6
Roma	−1	13	Campobasso	3	10	Bari	4	13
Napoli	0	15	Potenza	2	10	S.M. Leuca	np	np
R. Calabria	7	10	Alghero	11	16	Palermo	6	14
Catania	2	16	Alghero	4	14	Cagliari	3	14

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	0	8	sereno	Lisbona	np	np	np
Atene	3	8	sereno	Londra	7	11	sereno
Bangkok	22	31	sereno	Los Angeles	4	15	nuvoloso
Berlino	np	np	np	Madrid	−1	15	sereno
Bruxelles	3	9	sereno	Montreal	−11	0	nuvoloso
Buenos Aires	22	31	sereno	Mosca	−1	0	nuvoloso
Copenaghen	5	8	nuvoloso	New York	−4	4	pioggia
Francoforte	−2	8	nuvoloso	Parigi	8	11	sereno
Gerusalemme	4	9	nuvoloso	Pechino	np	np	np
Ginevra	−3	10	sereno	Rio de Janeiro	21	29	nuvoloso
Helsinki	−1	1	nuvoloso	Varsavia	0	6	sereno
Il Cairo	9	17	nuvoloso	Vienna	5	11	sereno

SERENO · NUVOLOSO · TEMPORALE · NEVE · NEBBIA · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO · VENTI: DEBOLI · MODERATO · FORTE

AOSTA · DOMODOSSOLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO · SAVONA · GENOVA · IMPERIA

Metti che [illegible] compratore abbia fede nelle stelle

C'è un oroscopo su misura anche per ciascun consuma[illegible]: alla nota studiosa delle stelle Grazia Mirti il merito di averlo messo a fuoco per questo [illegible] ed a «Il Sole-24 Ore» quello di averlo divulgato, [illegible] compagnandolo con il sorriso e l'augurio di prammatica. Quale sarà dunque il destino della nostra spesa quotidia[illegible] e quale [illegible] rapporto con il [illegible] [illegible] ciascuno di noi? Vediamoli insieme, stringendo [illegible] portafortuna il nostro dissanguato portafoglio di questo gennaio.

Ariete. Per loro il 1989 va considerato preparatorio e riflessivo, mentre nuovi e lussuosi progetti andranno rimandati al 1990. Un anno all'insegna [illegible] [illegible] prudente risparmio, insomma, che anticipa come stagione migliore quella [illegible] primavera. [illegible] 20 settembre [illegible] 10 novembre, invece, cielo [illegible] [illegible] campo finanziario e professionale.

Toro. [illegible] adesso al 10 marzo, un periodo ruggente, straordinario [illegible] incredibilmente stimolante protetto [illegible] trigono incredibilmente favorevole. Di qui ottime occasioni [illegible] [illegible] non legate soltanto alle attuali settimane di «saldi». Attenzione dunque a non sprecarle, dato che [illegible] resto dell'anno sarà as[illegible] più calmo, con [illegible] positiva eccezione delle settimane tra [illegible] luglio e [illegible] metà di settembre.

Gemelli. [illegible] prossimo 10 marzo, grazie a Giove, la pioggia d'oro di quella Grande Fortuna che capita [illegible] una volta ogni dodici anni. [illegible] qui ottimi affari, spese mirate e finanze decisamente buone. [illegible] faranno [illegible] in grande, insomma. A patto però di [illegible] dimenticare le [illegible] passate e di [illegible] [illegible] prendere né dall'euforia né dalla prodigalità. Consigliabile infine partico[illegible] prudenza tra agosto e settembre e nel periodo finale dell'anno.

Cancro. Energie profonde e grandi capacità di resisten[illegible] per [illegible] grazie a Plutone; grane e problemi dovuti all'ostilità [illegible] Saturno, Urano e Nettuno che freneranno ogni iniziativa troppo ambi[illegible]. Momento-verità: tra maggio e giugno. Chi desideri avviare attività [illegible] attenda [illegible] tardo autunno, quando Giove aiuterà a sciogliere le nubi maggiori legate agli attacchi saturnini, anche se si impone la massima cautela in ogni questione giuridica [illegible] fiscale. A fine giugno e [illegible] [illegible] glio le settimane più significative per i quattrini.

Leone. In attesa [illegible] un 1990 e di un [illegible] regalmente e sontuosamente leonini, pia[illegible] con l'orgoglio, l'ingenuità e la eccessiva sensibilità alle lodi. A parte i rischi della solita *grandeur*, le notizie si anticipano comunque buone soprattutto verso la fine dell'anno. Tendenza a spendere un po' troppo durante l'estate, specie di occasione delle vacanze. [illegible] a quanto pare ne varrà [illegible] pena.

Vergine. Guadagni a ritmo decisamente accelerato, [illegible] [illegible] [illegible] 1988 severamente impegnativo. Questa maggior disponibilità di danaro [illegible] determinante nell'intraprendere nuove strade [illegible] tranquillità: consigliabile quindi, senza rischi di avarizia, garantirsi una riserva finanziaria che corrisponde [illegible] una legittima esigenza di sicurez[illegible]. Finanziariamente risulterà al massimo l'autunno, [illegible] una forte spinta a investimenti e decisioni economi[illegible] di grossa portata.

Bilancia. Bisognerà confrontarsi con un Marte [illegible] prezioso che invita a riflettere prima di agire. Saturno, Urano e Nettuno sono inoltre ostili e non consentiranno la gestione gratuita di programmi che [illegible] decantati da qualsiasi improvvisato. Cautela dunque prima di qualsiasi spesa impegnativa e [illegible] riflessione. Particolarmente spendereccì i primi mesi dell'anno, che possono creare carenze di liquidità.

Scorpione. Problematici i primi [illegible] dell'anno che, dopo sacrifici economici già in passato pesanti, metteranno a dura prova la consueta tenacia [illegible] questo [illegible]. Tra maggio e giugno i primi spiragli sereni e netti miglioramenti durante l'autunno. Consiglio fondamentale: [illegible] prudenza [illegible] qualsiasi questione legale, il fisco e con le gerarchie presenti nel campo di lavoro personale, i cui rapporti richiederanno parecchia diplomazia.

Sagittario. Dopo tanti anni tormentati, finalmente [illegible] po' di calma da assaporare senza aggirare eventuali ostacoli e rimandando le decisioni più impegnative da agosto [illegible] poi. Qual intento a mettere troppa carne al fuoco e a dimenticare le lezioni spesso laceranti del recente passato. In attesa [illegible] un otti[illegible] 1990, questo sarà l'anno del recupero [illegible] fiducia in sé stessi e nel ritorno di una pregevole [illegible] [illegible] parte [illegible] famiglia, [illegible] e colleghi.

Capricorno. Variazioni a sorpresa nel corso di un anno carico [illegible] cambiamenti che renderà impossibile qualsiasi programma impostato sino all'ultimo dettaglio, secondo un'abitudine tanto cara a questo segno. Da agosto [illegible] poi, cautela e precisione circa l'organizzazione della professione e dei tempi e metodi di lavoro.

Acquario. Un [illegible] costruttivo per [illegible] carriera, che porterà avanti le pre[illegible]se già avviate [illegible] precedenza mentre vivaci speranze di successo prenderanno quota [illegible] autunno. Da combattere in particolare il consueto senso di provvisorietà economica. Caratteristico [illegible] nati in Acquario che non lavorano per accumulare ma per la passione e le soddisfazioni legate [illegible] lavoro, [illegible] badare troppo a traguardi finanziari che a fine estate rischieranno di essere eccessivamente sottovalutati.

Pesci. Finite le ostilità [illegible] Sagittario, finalmente un anno di grande sollievo con positive eventualità nel campo finanziario e nella carriera nonostante qualche grana organizzativa, fiscale o legale sino a fine aprile. Meno passivo del solito, comunque, [illegible] rapporto con [illegible] danaro. Da consigliare [illegible] specifica attenzione [illegible] problemi economici durante le vacanze, che Marte [illegible] tutt'altro che distensive. Ottima e giustamente beneaugurale, invece, la fine dell'anno.

a cura di Lorella Re

[illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Routine piacevole, a patto di dominare l'agitazione e di fare con [illegible] le proprie scelte. Il rischio di cacciarsi in un guaio sembra [illegible] all'ordine del giorno, anche in [illegible] sentimentale: siate obiettivi in tutto.

TORO 21 aprile 21 maggio

Continua la possibilità di appagare le proprie aspirazioni in molti campi e di vivere in maniera [illegible] duttile e diversa dal solito tran tran. Anche un piccolo contrattempo non può nuocere, se [illegible] col [illegible]. Fortuna sfacciata in amore.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Il virtuosismo cerebrale e la dialettica permettono di arrivare a mete ritenute impossibili. Sono ancora i nati intorno al 1° Giugno ad approfittare di occasioni improvvise e fortunatissime, ma il successo può arridere a tutti.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Giornata fortunatissima e positiva per i nati dopo il 6 Luglio, che riescono a farsi valere e a migliorare le circostanze. Un po' di caos nei pensieri e nei sentimenti per i nati in Giugno o nei primi giorni di Luglio che si sentono depressi.

[illegible] 23 luglio 22 agosto

Soltanto i nati negli ultimi giorni del Segno riescono a strappare una vittoria con molto tempismo. Per gli altri esiste ancora la possibilità di errori e di critiche che velano l'immagine, feriscono l'orgoglio e creano cattivo umore.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Avere dei dubbi e sentirsi di cattivo umore non ha alcun senso. Smettetela di spaccare il capello in quattro e godetevi il successo di una giornata positiva in ogni campo della vita, compreso quello dei sentimenti che sono in primo piano.

[illegible] [illegible] 22 ottobre

Qualcosa di bello e di nuovo galvanizza la Bilancia che pecca di superficialità e rischia di cacciarsi in qualche guaio. Non bisogna lasciar correre nelle questioni che non piacciono, se si vuole conservare equilibrio e armonia anche in amore.

SCORPIONE [illegible] ottobre 22 novembre

Qualche cavillo in mattinata, dopo l'arrivo di una notizia un po' seccante. Ma poi la fortuna è così plateale in ogni impresa, che lo Scorpione si butta a capofitto per approfittare delle circostanze positive, anche in amore.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Se è vero che fare progetti per le proprie imprese è la cosa che più appaga il Sagittario, la giornata di domani è davvero gratificante e priva di ostacoli. Ma con tutto ciò, le ore pomeridiane e serali riservano momenti di cattivo umore.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

La situazione è sempre più complessa e molte cose non chiare disturbano l'equilibrio capricorniano. Ma per sbrogliare le matasse, occorre tenere a bada il nervosismo e approfondire le circostanze prima di affrontarle. Quindi, preferite l'immobilismo.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Euforia per una bella novità nella routine, che riguarda specialmente i nati intorno al 1° Febbraio. Pericolo di giudizi affrettati e di comportamenti distratti o rischiosi per i nati a fine Segno che devono imporre raziocinio.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Momenti di malinconia, ma soltanto perché i Pesci si lasciano ferire dalle inezie. Infatti, la situazione generale è positiva e in via di consolidamento, con belle novità e nuove imprese di successo e con amori fortunatissimi.

ASSICURAZIONI

E l'Aids sta trasformando le polizze sulla vita...

[illegible] costo assicurativo del [illegible]8 è stato, negli Stati Uniti, di 123,80 milioni di dollari per il solo settore relativo all'Aids. Questa cifra rappresenta l'uno per cento di tutti i risarcimenti effettuati per decessi dagli assicuratori statunitensi. [illegible] calcola che, sempre in ordine al rischio Aids, nel 1990 l'importo risarcitorio si duplicherà.

Secondo i dati forniti sui sieropositivi, nel mondo questi risultano [illegible] 5 al 12 milioni. Negli Stati Uniti e in Europa i due terzi degli ammalati sono tra i 17 e i 40 anni e si trovano concentrati nei grandi agglomerati urbani. Negli Stati Uniti d'America, le spese pubbliche per la lotta [illegible] sono sensibilmente aumentate in pochi anni: 468 milioni di dollari nel 1986, 839 nell'87 e 1467 nello [illegible] anno. Questi dati hanno imposto agli assicuratori d'oltre oceano [illegible] rivedere [illegible] tecniche per la futura assunzione dei nuovi rischi per le assicurazioni sulla vita.

«Svolgo l'attività di custode — scrive M. L. [illegible] Torino — ed ho appreso che, nei [illegible] scorsi, è stata elaborata una specie [illegible] assicurazione malattia per la nostra categoria».

Infatti, [illegible] stato istituito [illegible] «Fondo malattia portieri», che sarà gestito pariteticamente dalle organizzazioni dei datori di lavoro [illegible] lavoratori che hanno stipulato apposito contratto.

«Mi debbo complimentare — scrive E. L. di Torino — per la velocità con [illegible] sono stato risarcito a seguito di un incidente d'auto: la [illegible] del 12 gennaio vengo tamponato, alle ore 9,30 del giorno dopo ottengo l'indennizzo. Una volta tanto, quindi, si parli bene anche [illegible] compagnie».

I tempi per il risarcimento danni derivanti dalla circolazione stradale, si [illegible] sem[illegible] più stretti. Ma, bisogna dirlo, tutto dipende dall'organizzazione della società presso cui è assicurato chi ha «ragione» nel sinistro. Purtroppo esistono compagnie che applicano meccanismi molto laboriosi, indipendentemente dall'ammontare dei danni. Vale a dire che le lungaggini esistono anche quando il danno è più che modesto.

«Ho speso oltre centomila lire — scrive G. F. di Rivoli — per entrare con l'auto in Austria. Questo perché non avevo il certificato assicurativo internazionale (carta [illegible]). Eppure [illegible] volte ho letto che questo documento [illegible] era più necessario. Inoltre mi chiedo perché la mia assicurazione [illegible] mi abbia preventivamente informato [illegible] ciò».

Austria, Jugoslavia e Svizzera non hanno aderito agli accordi internazionali in relazione alla «carta verde». Il lettore, comunque, avrebbe dovuto stipulare questo documento direttamente al posto di confine italiano. In questo [illegible] [illegible] risparmiato non poco. Per finire, specie per coloro che hanno più necessità [illegible] portarsi in questi Paesi, è consigliabile farsi rilasciare la «carta verde» dal proprio assicuratore ed il costo è limitato a 4 mila lire l'anno. Per quanto riguarda l'«avviso» dei mutamenti del regolamento Cee, risulta che la stragrande maggioranza degli agenti abbiano abbondantemente sensibilizzato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] internazionali in relazione alla «carta verde».

«Sono subagente di un'agenzia di Torino — scrive L. L. di Torino — e debbo con rammarico constatare che la compagnia presso cui opero non fornisce alcuna informazione sulle novità in campo internazionale. Poiché sarebbe di mio gradimento partecipare ai congressi, vi sarei grato se vorrete fornirmi eventuali notizie in merito».

Gli incontri internazionali [illegible] materia assicurativa, non sono pochi. Il primo, [illegible] una certa importanza, si terrà a Londra il 25 gennaio prossimo: la conferenza internazio[illegible] [illegible] organizzata dal «Risk and Insurance [illegible] Group» ed il tema trattato sarà «The future of insurance broking». Per informazioni il lettore potrà rivolgersi allo 01/836.0814 - [illegible] 01/379.6355. Altro importante incontro si terrà il 7 febbraio 1989 al Pa[illegible] [illegible] Congressi di Parigi, [illegible] V Salone dell'Assicurazione.

«Da 9 mesi — scrive G. L. Bianchi [illegible] Torino — [illegible] disoccupato. Data questa situazione ed essendo stato investito [illegible] un autocarro, dove riportavo lesioni a carattere permanente, [illegible] liquidatore della compagnia di assicurazioni che garantisce il responsabile [illegible] [illegible] offerto un risarcimento prendendo spunto dalla mia "qualifica" di senza lavoro. I conti, ahimè, sono disastrosi: il calcolo viene fatto sul parame[illegible] [illegible] tre volte la pensione minimo sociale, che vuol dire circa [illegible] milioni l'anno. Non vi è giustizia [illegible] tale metro valutativo».

La [illegible] [illegible], se [illegible] può consolare il lettore, si applica per [illegible] [illegible] lava, casalinghe e studenti. In pratica, il danneggiato che non ha reddito viene classificato tenendo conto della pensione sociale minima. Naturalmente [illegible] possono riscontrare circostanze che potrebbero, a valutazione del magistrato, modificare il sistema [illegible] cui si è detto. **Giuseppe Alberti**

a cura [illegible] Alberti

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Frittelle [illegible] gianchetti alle Tre Colonne

200 gr gianchetti, 2 uova, 50 gr farina bianca, 60 gr parmigiano, sale, pepe bianco, ½ bicchiere di latte.

Rompere le uova in una ciotola di vetro, unirvi [illegible] pizzico [illegible] sale, [illegible] macinatina di pepe bianco, lavorare [illegible] attimo con una forchetta, aggiungervi i gianchetti ed amalgamare bene. Unire poi il parmigiano grattugiato, mescolare, poi unire a poco a poco la farina bianca in modo che non faccia grumi. Per ultimo aggiungere [illegible] mezzo bicchiere [illegible] latte per ottenere un composto morbido. Met[illegible] a scaldare sul fuoco una larga padella con olio d'oliva e non appena sarà ben caldo, ma [illegible] fumante, versarvi il composto a cucchiaiate. Lasciare [illegible] a [illegible] dolce un minuto e, non appena le frittelle saranno leggermente dorate, girarle sull'altro lato. Ancora un minuto di [illegible] poi toglierle dalla padella, passarle su un foglio di carta [illegible] da [illegible] [illegible] togliere loro l'unto, disporle sul piatto di portata e portare in tavola. Sono squisite sia calde, sia fredde. Grazie allo chef Gianni Dieiolla per questa [illegible] ricetta.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

LIBRAI

Ha sessantatré anni la libreria Druetto dove un'ex medaglia d'oro olimpica propone letteratura, arte, equitazione

Si chiamava Giovanni Druetto, ma tutti lo ricordano come Luigi. Questo successe quando incominciò, appassionato [illegible] libri, a lavorare come commesso da Petrini e [illegible] trovò gomito a gomito con altri due Giovanni. Decisero di ribattezzarlo Luigi. La sua carriera [illegible] libraio parte il primo settembre del 1925 [illegible] la «Libreria di cultura italiana e straniera», allora in via Roma 4. Riusciva ad importare libri dalla Francia e qualche volume anche dall'Inghilterra — [illegible] allora complicato e difficilissimo, oltre che mal visto dal regime — e la sua libreria apriva le serrande alle otto e mezza del mattino per chiuderle a mezzanotte. Nel 1939, Druetto si trasferisce nella sede attuale [illegible] Piazza CLN 223. Il negozio, in quell'epoca è costituito in tutto e per tutto da un solo locale, mentre l'interrato funge da magazzino. Tutto rimane così fino al 1953, anno in cui Luigi muore e [illegible] tutto alle figlie Pina e Gina.

Cinque [illegible] fa subentra [illegible] Angioni, figlio di una delle [illegible] Druetto, che con la moglie prende le redini dell'azienda, la amplia ed aggiunge diversi settori. Si apre ulteriormente alla letteratura straniera, soprattutto francese e tedesca, si allarga alla sua passione principale, l'equitazione (Angioni è stato medaglia d'oro [illegible] Olimpiadi di Tokio nel 1964), e dà spazio [illegible] passione della moglie, l'arte. Apre pure un settore per videocassette ad uso scolastico, [illegible] tragedie [illegible] Shakespeare [illegible] lingua originale e lezioni [illegible] equitazione. Al piano [illegible] si sta per aprire [illegible] reparto: protagonisti stavolta i tascabili. Colonna della libreria è Fabrizio Ferreri, colto, amante [illegible] libro che ha anche il compito di consigliare i clienti. Druetto [illegible] sconti, ma ha creato una tessera di fedeltà per i clienti abituali. Quando è terminata, il 10% del totale da diritto ad un libro. L'orario è continuato. [illegible] lo stacco [illegible] mezzogiorno si può andare in libreria anche solo per aggiornarsi.

Irene Peyron

La vecchia libreria Druetto in [illegible] Roma 4, aperta nel 1925. In quegli anni l'orario di apertura [illegible] 8.30-24

HA

Musica, feste e cene, beneficenza

Dalla [illegible] al ballo sfrenato della discoteca sempre rimanendo nello stesso locale. Al Top Nepenthe di [illegible] Chiusa 14, con 30-50.000 lire si può mangiare e ballare, e [illegible] assistere a spettacoli e [illegible]. Il pubblico [illegible] dai venti ai trent'anni. Il giovedì ci [illegible] universitari, poi incontri [illegible] catch femminile, spogliarelli maschili, balletti, giochi e pittrici che dipingono corpi nudi [illegible] vivo. Il venerdì è la serata single, tutti possono entrare, accompagnati e non. Al martedì cicli di serate [illegible] beneficenza. Sabato e domenica pomeriggio sono invitati i ragazzi del liceo. Ticket dalle 12 alle 20.000 lire.

Lunedì 16 Gennaio 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per Over anni 55 e non.
CLUB 84: martedì 24 gennaio ore 21 Canta[illegible] gara di canto per dilettanti. Sono aperte le iscrizioni gratuite.
DU PARC: ore 21 i favolosi Anni 60 con la vostra forchetta. [illegible]. Rocky.
FORTINO: ore 16,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
PRINCIPE: ore 15,30 [illegible] danzante - orch. Edo Puma.

AL PUNTO DI VISTA - PIANO BAR (Moncalieri 5): Bruno Trucco.
CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531.029): al piano e tastiere Gianluca Conte.
CAFFE' LERI PIANO BAR (c. Vittorio 64; tel. 540.042): al piano Pierò, tutte le sere.
MAGNUSSA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena [illegible] con orchestra. Tel. 0121 74.116 - 66.626.
MON REVE - PIANO BAR-DISCO TEQUE (via [illegible] Fabrizi 71 - t. 740.918): Tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio c. Albertina.
TOUT-VA NIGHT [illegible] (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. [illegible]09): tutte le sere ping-balse e arte varia, ore 22.30-4,30. Servizio [illegible] (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: l'osteria del Vip. Solo prenotazione 514.496 - 586.[illegible]

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Domani, ore 20,45, «prima» per il Gruppo della Rocca in **Inesprimibile silenzio** da Jean Tardieu. Prevendita e prenotazione presso T. Adua. h. 15,30-19. Tel. 274 32.70 / 287.871. Abbonamento Invito a teatro: 4 spettacoli su 6 in cartellone - L. 44.000. Tel. 274.32.70 / 287.871.

ADUA / AMICI DELLO SPETTACOLO: oggi, ore 17, presso il Centre Culturel Français di Torino (Via Pomba 23), presentazione del ciclo di incontri **Mondo Teatro: la Francia** a cura di Michel Bataillon e Guido Davico Bonino. Ore 21, presso il Teatro Adua (c. G. Cesare 67), primo incontro: **Bernard-Marie Koltès**, a cura di Michel Bataillon e Guido Davico Bonino. Ingresso (tessera A.A.S.): L. 2000. Dal 17 al 22/1: repliche straordinarie per il Gruppo della Rocca in **Ma non andare in giro tutta nuda!** di Feydeau (**E bis a richiesta**). Prevendita e prenotazioni presso T. Adua, h. 15,30-19. Ingresso L. 8000 / L. 5000, Tel. 274.0270 / 287.871.
ALFIERI / T. STABILE: da domani, ore 20,45 il T. Stab. Friuli-Ven. Giulia presenta **Ciascuno a suo modo** di Luigi Pirandello. Con Mariano Rigillo, Ilaria Occhini, Giovanni Crippa, Laura Marinoni con Caterina Boratto e la partecip. straord. di Vittorio Caprioli. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Spett. in abbonam. del T.S.T. Tel. 557.82.46.
ALFIERI: tutti i giorni ore 9-13; 15-19 prevendita per gli sp[illegible]sini-Lopez-Solenghi, Festival dell'Operetta e per gli spettacoli ospiti del Teatro Stabile.
[illegible]ERA TEATRO / ASSEMBLEA [illegible] (via Chiesa [illegible] Salute 77) rassegna Due Teatri per la Scuola. Nei giorni 16-17-18-19-20 gennaio '89, [illegible] Assemblea Teatro presenta **Fratello di lupo** (novità '88-'89). Per inf. e pren. tel. 771.0225 / 741.3127
[illegible] **- COMPAGNIA [illegible] BAGATTO** (via Chiomonte [illegible]): martedì 17, mercoledì 18, giovedì 19, venerdì 20, sabato 21, domenica 22 ore 21 la Compagnia del Bagatto presenta il prima a Torino **Cibi Gridati** da Brilliant-Savarin di Laura Malaterra con Marco Maria Gnlo e Giuseppe Gronit, regia Laura Malaterra. Per inf. e [illegible]. Compagnia del Bagatto via Po 2. tel 83.97.381.
CABARET VOLTAIRE da mercoledì 18 ore 21 al **Centre Culturel Français** (via Pomba 23). la Compagnia [illegible] Cabaret [illegible] in [illegible] da Balzac. Inf. e prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire, via C[illegible] 7, tel. 541[illegible]. Ingresso [illegible]
CARIGNANO / T. STABILE: Stasera riposo. Domani ore 20,45 il Teatro [illegible]bile di Torino presenta **Tragedia popolare** di Mario Missiroli, con Alessan[illegible] Haber, Magda Mercatali, Susanna Marcomeni, [illegible] Franceschi, Paolo Poiret e con la partecipaz. str[illegible] di Lea Padovani. Regia di [illegible] Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 557 4940.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto **Grazie Di Michele**, unico spettacolo venerdì 3 febbraio ore 21. Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13; 15-19, tel. 669.60.34.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10, visita al Museo, sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. [illegible] recite scolastiche tel. 530.238
SALA VALENTINO: riposo. Da domani ore 20,30 **Trappola per topi**, di A. Christie, con Enzo Govino e il Teatro della Tradizione Popolare - 6° anno di repliche a Torino. [illegible] D'Azeglio 17, tel. 65.55.52. Ultime [illegible]
TEATRO DI TORI[illegible] (piazza Massaua, [illegible]): [illegible] riposo. [illegible] domani [illegible] 21,15 **Gipo Farassino** presenta **Premiata ditta Moschin e [illegible]**, due tempi comicissimi di A. Sollorini. Informazioni e prenotazioni cassa del teatro dalle ore 17 alle ore 20. Tel. 795.603.
TEATRO GARYBALDI - L'OTTANTANOVE: giovedì 19, venerdì 20, sabato 21 ore 20,45, domenica 22 ore 16,45 il Laboratorio Teatro Settimo presenta in prima assoluta **Ipotesi Occidentale** da «Tenera è la notte» di F. S. Fi[illegible]. Progetto, direzione e composizione: G[illegible]ele Vacis, Roberto Tarasco, Laura Curino. Immagini e allestimenti: Lucio Diana, Mariella Fabbris, Adriana Zamboni con Gabriella Bordin, Laura Curino, Mariella Fabbris, Lucilla Giagnoni, Massimo Tradori. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo tel. 801.1746
TEATRO STABILE/SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: al Teatro Don Bosco / Sala Grande Valdocco (via Sassari 32), ore 21 Prima nazionale de **Il diario di Anna Frank** di Goodrich e Hackett. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazioni tel. 650.98.21 / 683 186.

[illegible]GELLE DI[illegible] (un volo all'idea)

a cura di Clara Caroli

I telegiornali di Rostagno spiegano perché è morto

Anna Frank +8

Il Settore Ragazzi & Giovani del Teatro [illegible] di Torino, diretto da Franco Passatore, debutta stasera alle 21 al Teatro San Giovanni Bosco (già [illegible] Grande) di via Sassari 32 con lo spettacolo *Il diario di Anna Frank*. Il [illegible] è tratto dal libro omonimo, diario di un'adolescente (Anneliese Maria Frank) che testimonia la persecuzione degli ebrei da parte dei nazisti; [illegible]ra importante di denuncia e di speranza che non può mancare nel bagaglio culturale giovanile. L'allestimento di Passatore, che ha come protagonista la quattordicenne Luana Celi, [illegible] riproposto fino a febbraio [illegible] varie repliche.

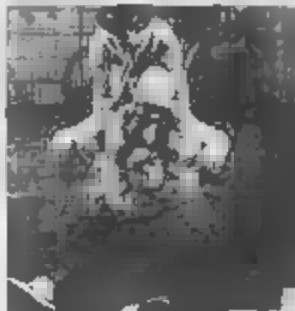
In memoria di Rostagno +7

L'associazione culturale Sei per Otto e l'Hiroshima Mon Amour presentano alle 21,30 nella sede di via Belfiore 24 due video, introdotti da Ugo Buzzolan, per ricordare la figura di [illegible]uro Rostagno, ucciso [illegible] mafia nell'autunno [illegible]. Il primo, *Speciale Mauro*, è un montaggio di telegiornali e altri special condotti da Rostagno ed è prodotto [illegible] di Trapani mentre il secondo, dal titolo *Videolettere da Ric*, è un messaggio di Giacomo Pilati sul funzionamento dei servizi giornalistici realizzati sempre dalla [illegible] di Trapani. Il biglietto di ingresso costa 3 mila lire. L'incasso sarà devoluto all'associazione Mimma Torri.

Concorso per monologhi +!

Scade il 30 gennaio il termine ultimo per la presentazione dei manoscritti partecipanti alla seconda edizione del concorso per monologhi bandito dalla compagnia Il Teatro delle Dieci (via P. Clotilde [illegible] collaborazione con il Sindacato Italiano Autori Drammatici che ha sede a Roma in via del Baullari 4. I testi, che non devono superare la durata [illegible] 15 minuti, vanno inviati presso le segreterie [illegible] associazioni promotrici. I migliori, selezionati da una commissione di cui fanno parte [illegible] Davico Bonino, Giovanni Calendoli e Massimo Scaglione, saranno messi in [illegible]na a maggio al Teatro Mirafiori Studio.

Indians +8

Si inaugura [illegible] alle 16 presso gli spazi espositivi dell'Assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2, la mostra di mail-art (arte postale) *Indians. Salviamo la vita a Leonard Peltier*, che rimarrà esposta fino al [illegible] gennaio. Organizzata dall'associazione culturale Hdemia, la mostra raccoglie materiale grafico-poetico in[illegible] ogni parte del mondo con l'obbiettivo di lanciare un appello a favore di Leonard Peltier, indiano americano che sta perdendo la [illegible] nelle [illegible] statunitensi: un lodevole intento umanitario (+8+!). L'esposizione è aperta al pubblico da lunedì a venerdì dalle [illegible] 10 [illegible] 18

Drammaturgia francese +7

Ai giovani scrittori drammatici francesi è dedicata la prima parte della rassegna *Mondo Teatro/Nuove Drammaturgie* che l'Associazione Amici dello Spettacolo e il Gruppo della Rocca organizzano per promuovere un'apertura d'interesse verso il teatro contemporaneo straniero (la [illegible] parte avrà come protagonista la prosa in lingua tedesca). Nell'appuntamento inaugurale, in programma stasera [illegible] 21 nella Sala Conferenze dell'Adua, in corso Giulio Cesare 67, Guido Davico Bonino e Michel Bataillon (curatori della rassegna) intervengono ad illustrare la figura di Bernard Marie Koltès.

[illegible]ENTI

Domani c'è Iggy Pop al Big poi arriva Ruggeri il biglietto compralo qui

IGGY POP

Sono in vendita (a lire 25 mila) i biglietti [illegible] assistere al concerto che Iggy Pop terrà al Big Club di corso [illegible] 28 domani sera alle [illegible] i tagliandi di ingresso si acquistano a Torino [illegible] Discolò, Discorso, Hot Point, Maschio, Radio Reporter, Ricordi e Rock & Folk e in Piemonte da West Records (Alessandria), Orizzonte [illegible] (Asti), [illegible] Music Center (Chieri), Disco [illegible] (Grugliasco), Disco International (Ivrea), [illegible] Shop Parena (Moncalieri), [illegible] Musica (Nichelino) e Magic Bus (Pinerolo).

MANGO

Lunedì 30 gennaio alle 21 il Teatro Colosseo ospiterà il cantautore Mango. I biglietti per il concerto, promosso da Good Music, costano 25 mila lire per le poltronissime e 20 mila per le poltrone (più diritti di prevendita) e si acquistano presso la cassa del teatro, in via Madama Cristina 71, tutti i giorni [illegible] il seguente orario: 10-13 e 15-19.

CONCERTI ROCK

Rock [illegible] Folk vende i biglietti per due concerti al Palatrussardi: I Slayem, gruppo heavy [illegible] scena il 28 gennaio, e Bros, band inglese che suona il 29 gennaio alle 21. 26 mila per gli Slayem e 23 mila per i [illegible]

ENRICO RUGGERI

Dopo il recente [illegible]sso al Palasport, il cantautore torna a Torino. Questa volta si esibi[illegible] al Colosseo, il 27 gennaio prossimo alle 21,15. I biglietti per il concerto, promosso da Hangar Music, si acquistano presso la cassa del teatro tutti i giorni con il seguente orario: 10-13 e 15-19. Le poltronissime costano 25 mila lire; 20 mila le poltrone. Nel prezzi non sono compresi i diritti di prevendi[illegible]

Sanità: tutto da rifare. Ne parla Donat-Cattin al Pier Della Francesca Al club Turati si dibatte invece la situazione (amara) degli insegnanti Ma sono anche di scena il Novecento, il Manierismo e la Giustizia

UNITRE'

Coni e Panathlon oggi alle 15,30, il Circolo [illegible] stampa di corso Stati Uniti 27, organizzano per l'Unitrè [illegible] conferenza sul tema: *Lo sport per i non più giovani*. Parlerà il professor Vittorio Wyss.

MANIERISMO

Alle origini [illegible] a Firenze è dedicata la conferenza che Anna Maria Bounous tiene alle 17,30 nella saletta Aica di [illegible] Massena 2 per il ciclo [illegible] conversazioni sulle [illegible] dell'Arte promosse dal Club Arte Co. Il titolo per [illegible] della conferenza è: «*Dallo Studiolo di Francesco I° [illegible] corte di Rodolfo d'Asburgo*». Le prossime conver[illegible] il 23 e il 30 gennaio. L'ingresso è libero.

SANITA'

Presso la Sala Congressi del Centro Pier della Francesca, in corso Svizzera 185, alle 17,30 è in programma un incontro sul tema *Sanità e ricerca negli ospedali torinesi*. E' prevista fra le altre anche la presenza del ministro della [illegible] Carlo Donat-Cattin.

FOTOGRAFIA

La Biblioteca Lamarmora, in [illegible]so Ferrucci 65/a, ospita [illegible] 21 un incontro su *Le tecni[illegible] fotografiche speciali* organizzato dal Gruppo Fotografico [illegible] Pro Natura e dalla Lipu, la lega [illegible] per la protezione degli uccelli.

ANTOLOGIA VIVA

Prosegue [illegible] Teatro D'Uomo, [illegible] piazza San Giovanni, il ciclo di conferenze *Antologia Viva*, organizzato dalla Cooperativa Anna Bolena e dedicato alla storia del teatro. Nell'incontro odierno si parla [illegible] A. Beolco detto il Ruzante. Inizio [illegible] 19.

CONTEA

Il ristorante-birreria La Contea, in corso Quintino Sella 132, ospita alle 21,30 il quartetto jazz della vocalist americana Ellen Christi, con Clau[illegible] Lodati [illegible] chitarra, [illegible]co Fazio al contrabbasso e Fiorenzo Sordini [illegible] batteria. Il concerto fa parte della [illegible]segna *Jazz per Torino*.

[illegible]

A. Palazzo [illegible] in [illegible] Alfieri 15, si svolge oggi un convegno su [illegible] condizione *degli insegnanti e i problemi dell'organizzazione scolastica*, organizzato dal Club Turati e dall'Istituto Salvemini. E' prevista alle 17,30 una tavola rotonda con operatori economici [illegible] problema della riorganizzazione [illegible] sistema [illegible] Pubblica Istruzione

UNITRE E LO SP[illegible]

Coni e Panathlon organizza[illegible] per l'Unitre la conferenza in programma alle 15,30 al Circolo [illegible] della Stampa, in [illegible] Stati Uniti 27, sul tema: *Lo sport per i non più giovani*. Relatore Vittorio Wyss, direttore del [illegible] di Medicina dello Sport di Torino.

LUIGI TESSAROLLO

Sempre per la rassegna *Jazz per Torino*, alle 21,30 nella birreria Divina Commedia di via [illegible] 47 si esibisce il trio del chitarrista Luigi Tessarollo, [illegible] Piero Leveratto al contrabbasso e Marco Barbe[illegible]da alla batteria.

Ospite [illegible] Venezia sarà Davide Boato. Il concerto è organizzato [illegible] 011 Jazz Promotion.

X-PRESS

[illegible] ogni lunedì, la discoteca X-Press di via Sacchi [illegible] propone [illegible] party della serie *Dry Your Dread* con [illegible] selezionata dal dj Regganiah Posse. Apertura alle ore 22,30.

VIDEOMONTAGNA

Fino a domenica nella sala video [illegible] Museo della Montagna «Duca [illegible] Abruzzi», al Monte dei Cappuccini, si proietta a ciclo continuo il documentario [illegible] *Val d'Aosta [illegible] tornato [illegible] Telemark* che propone interviste e retroscena della produzione del film *The time machine*.

VIDEOCLIPS

[illegible] Metrò, [illegible] via Gioberti 33, [illegible] musica e immagini dal titolo *For Your Eyes Only*, solo per i tuoi occhi. In programma dischi e video-clips a partire dalle 22.

SOCIETA' [illegible]

[illegible] svolge [illegible] 21 [illegible] Circolo della Stampa, [illegible]so Stati Uniti 27, un dibattito su *La società arbitraria. La giustizia, il diritto, la città*, curato dall'associazione di Cibernetica e dalla libreria Luxemburg.

[illegible]

Prosegue al Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, il corso sul *Novecento europeo*. Alle 18 Giovanni Fornero interviene su *John Dewey e l'influenza del pragmatismo sulla cultura europea*.

SESSO SI *sesso come*

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore unificato di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della coppia, della sessualità umana e della sessuologia.

Quante inconfessabili storie di violenza [illegible] seduzione nei confronti [illegible] bambini!

«Caro professore, sono una madre quarantenne e non scrivo per [illegible] problema mio, quanto per fare qualche considerazione [illegible] una notizia cui è stato dato grande rilievo sui giornali [illegible] questo periodo. [illegible] riferisco alla scarcerazione di quel personaggio triestino arrestato negli Stati Uniti [illegible]tre stava per compiere azioni efferate [illegible] [illegible] bambina messicana. Tutto questo [illegible] è sembrato soltanto la punta d'iceberg di un fenomeno più diffuso di violenza verso i bambini e gli adolescenti. E si tratta, come è ovvio, per lo più di violenze di tipo sessuale. A [illegible] sembra impossibile [illegible] un uomo adulto, [illegible] la possibilità di vivere la sua [illegible] [illegible] individui di sesso diverso o magari anche dello stesso s[illegible] ma coetanei o quantomeno adulti, possa indirizzare le sue orribili attenzioni verso bambini o verso adolescenti. Quale squilibrio o quale nevrosi o quale pazzia c'è alla base di questo comportamento? Come è possibile che [illegible] persona possa fare delle cose tanto ripugnanti?».

Carla S. - Torino

Il desiderio-baby [illegible] perversione

Il prediligere bambini e adolescenti come oggetto di desiderio sessuale appartie[illegible] a quella sfera di comportamenti che la sessuologia [illegible] definisce parafilie, cioè direzioni abnormi della libido e del desiderio [illegible]le. Si [illegible] di un comportamento molto più [illegible] di quanto non [illegible] creda. Vi [illegible] qualche anno or sono [illegible] serrato dibattito legato alla pubblicazione di alcuni scritti inediti di Freud.

Nell'evoluzione della storia del pensiero psicoanalitico freudiano il concetto di trauma [illegible] si era andato progressivamente spostando [illegible] [illegible] dimensione [illegible] realtà ad una dimensione fantasmatica ed immaginaria. [illegible] altre parole, veniva sostenuto [illegible] una parte [illegible] coloro che svolgevano il dibattito, Freud per rendere più accettabile la teoria psicoanalitica aveva finito col sostenere che il trauma sessuale alla base delle nevrosi era un trauma immaginario legato alla vivida fantasia di una certa fase dello sviluppo del bambino.

In altre parole gli scritti inediti freudiani avrebbero rivelato che il trauma sessuale alla base della nevrosi non [illegible] fantasmatico ma reale. In altre parole tutti i pazienti studiati in quella dinamica fase della storia della psicoanalisi avrebbero davvero vissuto nella loro infanzia un trauma legato al tentativo di seduzione da parte di un adulto.

Risultava ovvio che una tale posizione sarebbe stata considerata inaccettabile per la società viennese dell'inizio del '900.

A parte tutte queste divagazioni [illegible] storia del pensiero psicologico [illegible] psicodinamico, credo che davvero i tentativi [illegible] violenza e di seduzione nei confronti dei bambini e degli adolescenti siano più diffusi di quanto non si creda. Sono legati ad un complesso di personalità fragile e insicura o profondamente nevrotica. Chi si abbandona a questo tipo di comportamento è un soggetto [illegible] ha paura [illegible] mi[illegible] con un oggetto del desiderio capace di volere, [illegible] pensare e di giudicare.

Il bambino o la bambina diventa il canale di scarico [illegible] un'aggressività perversa in cui [illegible] mescolano bisogni [illegible] possesso, di controllo e di potere, frustrazioni irrisolte e paure [illegible] tipo adolescenziale. Il pedofilo è un adulto-adolescente che [illegible] è maturato e che non può accettare [illegible] comunicazione paritaria e una relazione con un altro da sé capace [illegible] volere, di pensare, di desiderare.

Il comportamento pedofilo può avere sfumature diverse ed andare [illegible] manifestazioni sado-masochiste capaci [illegible] sfiorare l'assassinio, come nel caso che la lettrice descrive, oppure limitarsi a forme più soft di seduzione come quelle descritte nella ricca e varia letteratura che parla [illegible] cosiddetto lolitismo. In questo ultimo specifico [illegible] entra in gioco l'altro [illegible] della medaglia, cioè la tendenza soprattutto nell'adolescente a mettere in atto sottili forme di comportamento seduttivo che hanno [illegible] funzione di verificare e di mettere alla prova l'acquisita femminilità e quindi nuove dinamiche di controllo [illegible] reale.

Come [illegible] vede, questa situazione può avere coloriture e sfumature molto diverse, è ovvio comunque che quando la fragilità ammalata [illegible] un pedofilo affronta, incontra la fragilità vulnerabile di un bambino o [illegible] fragilità immatura di un adolescente possono scaturirne miscele drammatiche. In questo senso credo che il ruolo educativo delle famiglie o [illegible] genitori, senza terrorismi o evocazioni di minacciosi fantasmi, sia indispensabile per prevenire comportamenti che rappresentino sicuramente una pericolosa minaccia drammatica per lo sviluppo psicologico.

Quanto al perverso pedofilo, si [illegible] per lo più di [illegible] malato bisognoso di essere controllato oltre che punito, ma soprattutto curato.

Alessandro Meluzzi

FLASH
GILL ELLIS
[illegible]AVISSIMA

■ TUTTE LE CLASSIFICHE DANNO GILL ELLIS COME LA MIGLIORE TRA LE FOTOMODELLE ATTUALMENTE IN GRAN BRETAGNA. [illegible] 18 ANNI E, OVVIAMENTE, PUNTA AL CINEMA (PUBLIFOTO)

TAROCCHI — *a cura di [illegible]*

Il destino nelle carte

PESCI [illegible] — Il primo gioco segna con buone prospettive la gestione [illegible] circolo: è[illegible] ancora in rodaggio (18 al ter[illegible] posto) ma [illegible] febbraio in poi darà più che discrete soddisfazioni, anche [illegible] lato economico (4 finale). In merito al problema legale: deve perseverare (11) perché è prossima una svolta (20) che contribuirà a risolvere definitivamente e vittoriosamente [illegible] controversia (sintesi 13).

MARILORI — L. non [illegible] sincero, perché prova soltanto [illegible] interesse [illegible] (16 all'inizio del gioco). L'oggi è indicato [illegible] [illegible] [illegible] prudenza, [illegible] riflessione, [illegible] buon senso e dell'intesa che [illegible] raffreddandosi [illegible] segnando il passo (9), mentre il non lontano domani, sempre con lo [illegible] [illegible] [illegible] prospetta tutt'altro che esaltante (sintesi 12). Le sintesi parziali confermano l'esistenza di altre donne. A lei, che non è libera, [illegible] cielo riserva comunque un nuovo amore, verso la metà della primavera.

NELLA 61 — Purtroppo ha estratto due volte il 13, cosa che non rende possibile l'interpretazione [illegible] gioco: i quattro numeri devono essere sempre diversi. Ripeta correttamente il procedimento e riscriva con la stessa domanda. Comunque le anticipo che non è necessario disporre del [illegible] [illegible] re Mida, in commercio: molte volte si abbandona sciaguratamente la gara senza sapere che il traguardo è a pochi metri, dietro l'angolo. Piuttosto che vendere il negozio e ricomin[illegible] [illegible] capo, perché [illegible] prova a qualificarlo maggiormente, [illegible] i prodotti che non [illegible] la concorrenza? [illegible] un vecchio adagio: «Fate sempre quello che non fanno [illegible] altri».

CESAR JUNIOR — Un gio[illegible] formato da 13, 20, 13 e 6 non è molto favorevole al riaccendersi [illegible] fuoco sacro. La fine dell'intesa [illegible] arrivata all'improvviso, [illegible] seguito a un colpo di testa, nonostante le sue lotte e gli sforzi per salvarla. Poi la ragazza si è fatta viva inaspettatamente, ma sempre ricca di incertezze: non sa [illegible] cosa [illegible] [illegible] lei. Il destino, gentile lettore, le ha aperto gli occhi più di una volta, le ha fatto capire che il carattere di questa fanciulla [illegible] [illegible] cambiato né cambierà mai: interpreti [illegible] tutto come un segno provvidenziale e ne cerchi un'altra più degna del [illegible] affetto.

R.I.A. — Le quattro lamine rispondono affermativamente al quesito, ma [illegible] consigliano anche di insistere con garbata energia (11 al terzo posto). Infatti i [illegible] interlocutori sembrano procedere [illegible]stantemente tra indecisioni e bizantinismi vari (18 finale). Più sì che no, dunque, ma in modo assai laborioso, contorto. Agisca.

[illegible] [illegible] — Sì, rivedrà ancora [illegible] [illegible] a cui tiene [illegible]. Il 10 e il 4 significano evoluzione positiva; il 20 è la buona sorpresa, abbastanza vicina, mentre il 17 è [illegible] [illegible] sinonimo di gioia e [illegible] amore, nonostante i reciproci legami ufficiali.

MICHI — Un uomo veramente innamorato non lascia la [illegible] donna, [illegible] [illegible] un'ennesima relazione né si comporta come un dongiovanni. Dia retta ai tarocchi: [illegible] forte, [illegible] insegua [illegible] le sfugge ma lo dimentichi (18, il passato) e superi il momento [illegible] [illegible] quel [illegible] che in fondo non le manca. La luce ritorna sempre dopo i momenti oscuri: grazie a nuove amicizie, i prossimi tre mesi [illegible] restituiranno [illegible] gioia di vivere. Purché lo voglia realmente (sintesi 11).

Interrogate i Tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4×4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito [illegible] [illegible] sia particolarmente a cuore.
3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota [illegible] numero [illegible] ordine d'estrazione.
4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i [illegible] e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica [illegible] casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Dal ghiaccio spunta il forte «Bucaneve»

Tra i fiori che sbocciano in inverno non possiamo dimenticare il bucaneve o [illegible]*lanthus nivalis*, piccola bulbosa di grande effetto che ricopre rapidamente con [illegible] fioritura precocissima il terreno [illegible] boschi di latifoglie spoglianti. [illegible] bisogno, per crescere, del pallido sole che [illegible] fra i rami dei grandi alberi e il suo bocciolo è dotato di tale forza da forare e supe[illegible] il manto di neve che sovente lo ricopre: di qui il suo nome comune.

Fiore gentile e candido è legato a leggende popolari, di cui non [illegible] protagonista soltanto la Madonna durante la fuga in Egitto, ma anche Eva cacciata dall'Eden. [illegible] la tradizione che l'angelo [illegible] l'accompagnava nel triste esilio ebbe pietà del suo sgomento per il freddo procuratole dalla neve presente [illegible] sentiero e tramutò in fiori ogni fiocco che cadeva sul terreno.

Il bucaneve è spontaneo in Europa [illegible] in Italia. Inizialmente i [illegible] vanno messi a dimora nel primo autunno; si preferisce la moltiplicazione per divisione di cespo e di bulbillo, perché alle piante ottenute da seme occorrono almeno 5 anni prima di essere mature per la fioritura.

Il fiore si presenta come [illegible] piccola campana rivolta verso terra, con petali [illegible] raccolti e regolari, [illegible] con una piccola macchia verde al termine di ciascuno.

I bucaneve possono essere coltivati in ciotole o contenitori in giardino, sul terrazzo o anche [illegible] balcone e rappresentano [illegible] piccola genero[illegible] riserva di fiorellini da ammirare durante l'inverno e [illegible] recidere per la casa.

Il «Galanthus nivalis», meglio conosciuto col nome di Bucaneve

In inverno, generalmente tutte le nostre cure si rivolgono alle piante d'appartamento, ma anche quelle lasciate all'aperto hanno bisogno di attenzioni

[illegible] scordate le piante [illegible]l terrazzo

Durante i freddi mesi invernali le nostre attenzioni sono particolarmente rivolte alle piante da appartamento. E questo è giusto, dal momento che dobbiamo proprio a loro la decorazione [illegible] nostre case in questo periodo e per il fatto che so[illegible] loro che ci portano un soffio di vita [illegible] di «natura» negli ambienti artificialmente riscaldati e artificialmente illuminati.

Non dimentichiamo, però, le piante del terrazzo e del balcone. E' vero che vanno [illegible] riposo con l'inverno, ma è anche vero che [illegible] costrette in contenitori limitati e in posizioni che abbiamo scelto noi per loro. Anche le piante spoglianti devono essere innaffiate durante l'inverno, per impedire che le loro radici siano soffocate da terra gelata.

E' bene scegliere [illegible] giornate più tiepide [illegible] le [illegible] meno freddo. E' saggio porre una buona pacciamatura sulla terra per ripararla [illegible] freddo, [illegible] ancor più per regolarne l'evaporazione. Qualsiasi cosa può servire allo scopo: pezzi di lana e di pelliccia, foglie secche, pallottole [illegible] carta di giornale, il tutto trattenuto da sacchetti di plastica [illegible] [illegible] sollevati al momento dell'innaffiamento.

In commercio, oggi, possiamo trovare materiali molto [illegible] interessanti, come ad esempio la corteccia [illegible] pino triturata che offre una vali[illegible] pacciamatura unita ad una lenta, duratura fertilizzazione derivante dalla decomposizione [illegible] singoli elementi.

Pollice verde per [illegible] coltivando in salotto la «pianta dei nastrini»

Chlorophytum o «pianta dei nastrini»

La «pianta dei nastrini» è fra le più domestiche e le più facili da coltivare in casa. E' [illegible]a liliacea [illegible] dal nome semplice e intuitivo *Chlorophylum* che in greco significa «pianta (phytòn) verde (chloròs)». Infatti si presenta come un folto ciuffo di foglie lanceolate dalla forma arcuata e morbida (sono lunghe anche 30-40 cm), larghe [illegible] due ai due centimetri e mezzo [illegible] color verde pallido con bordi più scuri [illegible] paiono nastri decorativi. Fra le foglie spuntano [illegible] che superano il mezzo metro, tubolari, sottili, giallo [illegible] alla estremità dei quali compaiono piccole infiorescenze bianche insignificanti, che lasciano il posto a piccole, [illegible]ove piantine.

Se la pianta madre potesse essere coltivata [illegible] molto spazio attorno, queste nuove piantine potrebbero subito trovar posto nella terra circo[illegible] [illegible] e mettere radice. Il calduccio di casa è propizio a questa specie purché l'innaffiamento [illegible] [illegible] [illegible]rante il periodo vegetativo e l'esposizione [illegible] molto luminosa con, anche in inverno, raggi obliqui [illegible] sole.

Innaffiamento e luminosità dovranno essere attenti durante il periodo di riposo per assicurare [illegible] vigore [illegible] pianta che, altrimenti sottoposta a continue sollecitazioni colturali finisce per deperire e morire. La riproduzione è molto facile: [illegible] delle nuove piantine. [illegible] dallo stelo quando le foglie [illegible]no raggiunto [illegible] cinque o otto centimetri di lunghezza, può essere messa a [illegible] [illegible] acqua e trasferita in una miscela umida di terra e tor[illegible] (in parti uguali) e sabbia e torba quando le radichette [illegible] raggiunto un aspetto durevole.

Le piantine possono essere [illegible] a radicare direttamente in terra collegandole [illegible] [illegible]setti [illegible] 8 cm di diametro ac[illegible] alla pianta madre; il fu[illegible] che le unisce dovrà essere reciso solo dopo una [illegible] quantina [illegible] giorni quando, cioè, le radici nuove saranno in grado di assicurare alla pianticella tutto il nutrimento necessario. Il *Chlorophytum* è una pianta di grande soddisfazione e ciascuno, si sente detentore del pollice verde per [illegible] facilità [illegible] cui essa vive e si moltiplica.

Silvina Donvito

E nel calice un piccolo termosifone

Ad ogni latitudine, [illegible] ogni clima, vivono vegetali incredibili che si adattano alle condizioni più rigide, e recano il loro piccolo contributo [illegible] utilità al mondo animale che lo circonda. Citiamo [illegible] la «pianta termosifone». E' la *Dryas integrifolia*, una rosacea che cresce nelle [illegible] polari. Il suo aspetto [illegible] è appariscente: [illegible] ciuffetto di foglie semplici con fiori bianchi a color [illegible] a forma [illegible] coppa. [illegible]do di sole, di luce e di tutto il calore che è possibile trovare sulle terre gelate dell'Antartide. La *Dryas* segue il cammino del sole i cui raggi convergono al centro del fiore riscaldandone il calice. E' stato provato che proprio nel calice di questo fiorellino [illegible] temperatura è [illegible] 8 gradi centigradi superiore a quella esterna [illegible] è proprio all'interno [illegible] questo calice [illegible] [illegible] rifugiano alcuni piccoli insetti per sopravvivere al freddo polare.

s. d. s.

lunedì SPORT

PROTESTE

Da Cravero a Tricella un solo coro: [illegible] arbitri [illegible] l'hanno fatta grossa»

Il Toro impreca, la Juve anche. Obiettivi delle [illegible] gli arbitri. I granata addebitano a Baldas l'eccessiva [illegible] verità nell'espellere Skoro. Cravero riassume le lamentele: «Contro il Napoli ci servivano difensori ed ecco che Lanese espelle affrettatamente [illegible]. Per battere il Pisa ci occorrevano attaccanti e Baldas caccia dal campo, senza giustificato motivo, Skoro. No, così non si può andare avanti». Da Firenze fanno eco i bianconeri, unanimi nel condannare Pezzella il quale, alle loro rimostranze per [illegible] il penalty [illegible] Fiorentina, [illegible] sarebbe lasciato sfuggire: «Ve ne ho già risparmiato uno [illegible] questo debbo proprio rifilarvelo». Insomma, la compensazione che assurge a regola.

SAMPDORIA

Vialli-gol I liguri in orbita

Con una prodezza del solito Vialli, la Sampdoria passa a Pescara e si sistema al terzo posto della classifica, continuando in solitudine l'inseguimento al duo di testa.

Vialli

ATALANTA

In provincia si vive alla grande

L'Atalanta sempre più squadra rivelazione del campionato. I bergamaschi battono l'Ascoli ed agganciano la Juventus, che domenica affronteranno al Comunale

Stromberg

JUVE E TORO

Firenze beffa i bianconeri e un povero Pisa ferma sul pari i granata

INTER E MILAN

Nerazzurri imbattuti nel big match di Napoli Esplodono i rossoneri

A sinistra la gioia di Van Basten dopo il primo gol al Como. A destra Zoff sconsolato dopo la sconfitta. In basso [illegible] spettacolare contrasto aereo tra Maradona e Baresi

Torino in ginocchio invidia i «miracoli» di Milano

NAPOLI ● L'esito *«nullo»*, nel [illegible] però di annullamento [illegible] valori dovuto al buon gioco, di Napoli-Inter, [illegible] a zero ieri pomeriggio al [illegible] stadio [illegible] Paolo, ha [illegible] importanza per tutto il campionato, perché registrato nel giorno in cui la Juventus e la Roma hanno perduto le partite e perso *forse* l'appuntamento con un eventualissimo scudetto, [illegible] alla competizione generale una botta negativa più forte [illegible] quella positiva datale da Sampdoria e Milan [illegible] [illegible] vuole [illegible] Atalanta, che hanno vinto.

Il Napoli e l'Inter, azzeramil ma non azzerate, hanno detto abbastanza chiaramente [illegible] essere le due squadre migliori, o meno peggiori, [illegible] sere abbastanza simili, di possedere un potenziale di fuoco per risultati clamorosi e anche di dover temere una fragilità repente foriera [illegible] grossi [illegible]colli, però — almeno così ci pare — per una partita, non per due o più partite di seguito.

Il loro gioco esibito nel grande, forse troppo grande, stadio almeno alle premesse, esame del San Paolo, è risultato quello ideale, diremmo quello giusto per un campionato tanto lungo. Calcio semplice, spazio per le prodezze individuali a rotazione, controllo discreto dei nervi, botte ingiuste al momento giusto. Insomma, due squadre vere, anche se non due squadroni, [illegible] uomini che sanno persino sacrificare classe storica e magnanimità di lombi al gioco scuro: Maradona, cioè; e anche Matthaeus, che così brutto non può [illegible] vero, deve essere utilitaristico.

Ecco, dal San Paolo è giunto un segnale semplice di [illegible] golarità, più che un messaggio aulico di forza. [illegible] giorno in [illegible] la Sampdoria vinceva troppo inaspettatamente e il Milan vinceva troppo sonoramente perché tutto ciò fosse completamente [illegible].

Diremmo [illegible] al San Paolo Napoli e Inter pareggianti hanno preso più di un punto a Juventus e Roma sconfitte, e intanto hanno [illegible] meno di un punto a Sampdoria [illegible] e [illegible] vittoriosi. Parliamo, si capisce, di punti «psicologici»: e si sa che, come per le azioni in certi momenti della vita delle grandi società (società industriali, in questo caso non calcistiche) i [illegible]ti si pesano, non si contano.

Poi ci si chiede, ed è giusto, se questa situazione si tradurrà in un campionato avvincentissimo (Inter oppure Napoli? e non soltanto...) o noiosissimo, e i pronostici anzi le convinzioni oppure anche soltanto le sensazioni sembrano intonati al manicheismo spinto. In effetti, tutto pare possibile, nel bene e nel male. Le due squadre del [illegible] Paolo hanno semplicemente confermato una superiore dignità di gioco. [illegible] [illegible] per avvicinarle dovranno fare [illegible] da saltimbanchi.

E [illegible] si ricomincia. Sampdoria-Napoli, domenica [illegible] può [illegible] per i partenopei la partita del non scudetto, anche più di quella di ieri. C'è pure un'Inter-Lazio [illegible] potrebbe cambiare certe [illegible] se. Insomma, il calcio è tutto un quiz, come la vita, e hanno ragione quelli che dicono che il calcio è vita, anzi è addirittura esistenza. E' così fortemente un quiz che il [illegible] entrato, il calcio, o il Milan, nei programmi di Berlusconi...

Per finire, e per sfinire: si comincia a parlare di lotta per la retrocessione. Il campionato è [illegible] lungo, ma [illegible] la Juventus smette provvisoriamente di parlare, o meglio di far parlare di scudetto, per restare [illegible] nocittà il Torino comincia a pensare che dovrà cambiarsi dall'A alla Z per non finire in [illegible] B. E non è un semplice gioco di parole, e neppure un gioco di lettere.

Gian Paolo [illegible]

CONCORSO 21

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Ascoli	1
2	Bologna	Lecce	1
3	Fiorentina	Juventus	1
4	H. Verona	Cesena	[illegible]
5	Lazio	Roma	1
6	Milan	Como	1
7	Napoli	Inter	X
8	Pescara	Sampdoria	2
9	Torino	Pisa	X
10	Ancona	Cosenza	1
11	Reggina	Cremonese	1
12	Rimini	Terni	2
13	[illegible]	Alessandria	1

[illegible] 22

PARTITE DEL 22-1-1989

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Torino	
2	Bologna	H. Verona	
3	Como	Pescara	
4	Inter	[illegible]	
5	Juventus	Atalanta	
6	Lecce	[illegible]	
7	Pisa	Cesena	
8	Roma	Milan	
9	Sampdoria	Napoli	
10	[illegible]	Donna	
11	Sambenedett.	Avellino	
12	Monopoli	Palermo	
13	[illegible]	[illegible]	

CONCORSO 21 — Ai [illegible] «13» L. [illegible]
Monte premi L. 27.334.183.762 — [illegible] [illegible] «12» L. 11.776.000

SERIE A

ATALANTA-ASCOLI 1-0
21' Evair (A).

BOLOGNA-LECCE 2-1
5' e 47' Marronaro (B); 71' Benedetti (L).

FIORENTINA-JUVENTUS 2-1
32' Rui Barros (J); 38' Baggio (F) su calcio di rigore; 60' Borgonovo (F).

LAZIO-ROMA 1-0
25' Di Canio (L).

MILAN-COMO 4-0
2' Van Basten (M); 62' Gullit (M); 75' Virdis (M) su calcio di rigore; 80' Maccoppi (C) autogol.

NAPOLI-INTER 0-0

PESCARA-SAMPDORIA 0-1
37' Vialli (S).

TORINO-PISA 0-0

VERONA-CESENA 0-0

CLASSIFICA

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	[illegible]	Punti	Media inglese	Totale G	V	N	P	Reti F	S	[illegible] Reti	T	R	T	R
6	5	1	0	10	2	7	5	2	0	11	2	INTER	23	4	13	10	[illegible]	0	21	4	17	1	1	1	1
7	5	2	0	19	5	6	4	0	2	8	5	NAPOLI	20	—	13	9	2	2	27	10	17	2	2	7	5
[illegible]	4	1	1	11	4	7	3	3	1	7	4	SAMPDORIA	18	-1	13	7	4	2	18	8	10	4	3	0	[illegible]
[illegible]	2	3	1	7	7	7	4	2	1	17	9	[illegible]	[illegible]	-2	13	6	5	2	24	16	8	4	4	5	4
6	3	3	0	7	3	7	2	4	1	6	5	ATALANTA	17	-2	13	5	7	1	13	8	5	1	0	1	1
[illegible]	3	1	2	7	8	7	3	2	2	7	4	[illegible]	15	-4	13	6	3	4	14	12	2	3	1	1	1
7	3	2	2	11	3	6	2	2	2	8	9	[illegible]	14	-6	13	5	4	4	19	12	7	4	4	0	0
7	5	1	1	13	8	6	1	1	4	6	11	[illegible]	14	-6	13	6	2	5	19	19	—	4	4	5	4
6	2	3	1	8	6	7	0	5	2	2	6	LAZIO	12	-7	13	2	8	3	10	12	-2	1	1	0	0
7	2	3	2	5	5	6	0	3	3	4	10	VERONA	10	-10	13	2	6	5	9	15	-6	5	4	1	1
7	2	[illegible]	3	6	6	6	1	[illegible]	3	7	14	PESCARA	10	-10	13	3	4	6	13	20	-7	4	4	1	1
7	2	3	2	4	5	6	0	3	3	3	9	CESENA	10	-10	13	2	6	5	7	14	-7	2	0	4	4
7	3	1	3	8	10	6	0	3	3	2	9	COMO	10	-10	13	3	4	6	10	19	-9	1	1	4	3
7	1	4	2	8	8	6	1	1	4	5	9	TORINO	9	-11	13	2	5	6	13	17	-4	1	1	3	2
6	3	1	2	8	6	7	1	0	6	4	13	BOLOGNA	9	-10	13	4	1	8	12	19	-7	2	1	2	1
[illegible]	4	0	2	5	5	7	0	1	6	4	13	[illegible]	9	-10	13	4	1	8	9	18	-9	2	2	5	4
6	1	3	2	4	8	7	1	2	4	4	9	PISA	9	-10	13	2	5	6	8	17	-9	1	1	2	2
7	1	2	4	6	10	6	2	0	4	4	6	ASCOLI	8	-12	13	3	2	8	10	16	-6	2	2	2	2

SERIE B

Una domenica tutta per il Genoa che aumenta ancora il vantaggio sulle inseguitrici e si laurea campione d'inverno con una giornata di anticipo. Bari bloccato in casa dal Padova. Udinese sconfitta dal rossoblù. Cremonese costretta alla resa a Reggio Calabria e Avellino fermato dal Barletta: il Genoa ora ha quattro punti di vantaggio sulla seconda, sei sulla terza e otto sulle quarte. Preziosi i pareggi del Monza a Taranto e del Barletta ad Avellino, mentre continua la «discesa» della Samb, sconfitta anche dal Licata.

[illegible] Ancona-Cosenza 2-0; Avellino-Barletta 0-0; Bari-Padova 0-0; [illegible] Parma 0-0; Catanzaro-Messina 0-0; Genoa-Udinese 2-0; Licata-Sambenedettese 1-0; Piacenza-Empoli 0-0; Reggina-Cremonese 1-0; Taranto-Monza 1-1.

CLASSIFICA: Genoa 23; Bari 24; Udinese [illegible] Cremonese 20 e Avellino [illegible]; Catanzaro, Parma e [illegible] 19; Messina, Empoli, Padova, Cosenza e Ancona 16; Brescia, Barletta e Taranto 15; Piacenza e Licata 14; Monza 13; Sambenedettese 11 (Licata e Monza una partita in meno).

All'errore di Pezzella si aggiunge quello dei bianconeri, che nel secondo tempo non effettuano nemmeno un tiro in porta

Juventus, «ritirata» fatale

6

In pratica si è dovuto impegnare solo una volta (35') [illegible] un'innocua rovesciata di Borgonovo. [illegible] ha colpe sul gol del centravanti, [illegible] dalla deviazione di Battistini. Una giornata [illegible] trascorsa solo a scaldarsi.

FAVERO

6

Stesso discorso di Tacconi. Borgonovo gli è sbucato alle spalle quando ormai anche lui pensava di aver acquisito un punto che avrebbe [illegible] tentato la Juve. Il centravanti viola l'ha punito ma [illegible] possiamo condannarlo.

CABRINI

6,5

Il vero libero della Juventus, nel [illegible] copre benissimo le avanzate di Tricella chiudendo, soprattutto nel primo tempo, ogni tentativo [illegible] Mattei [illegible] filtrare dalla zona destra dell'attacco della Fiorentina.

GALIA

6

Pescato dall'arbitro e [illegible] Di [illegible] Non vogliamo discutere se era ri[illegible] l'intervento [illegible] cominciato prima e andava punito quindi [illegible] calcio di punizione. Bella l'apertura per Zavarov (gol di Barros).

BRUNO

6

Baggio gli ha reso la vita difficile e l'arbitro [illegible] anche ammonito per intervento falloso, ma in fondo il fantasista viola è riuscito a liberarsi per il tiro solo quando è stato sul dischetto degli undici metri oppure dal corner.

TRICELLA

6

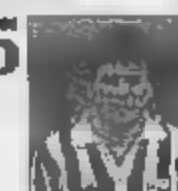
Ha cominc[illegible] malissimo tanto che per poco (11') offre a Borgonovo una palla gol su un retropassaggio troppo [illegible] Tacconi. Poi si è ripreso e ha dato una [illegible] alla squadra durante la difficile ripresa.

MAROCCHI

6

Caparbio e volitivo all'inizio e poi via via un po' avulso dal gioco, meno puntuale di altre volte nella chiusure e negli [illegible] in [illegible]. Era anche un po' nervoso. Infatti è stato ammonito per proteste dopo il rigore.

BARROS

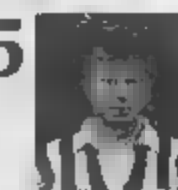
6,5

Una vera [illegible] per oltre mezz'ora (quando è andato a raccogliere [illegible] il gol i frutti [illegible] tanto lavoro) e poi una ripresa a fasi alterne. Ma è stato lui l'unico a pungere anche [illegible] finale [illegible] i giganti Hysen, Battistini e Carobbi.

MAURO

6

Dunga l'ha costretto a rim[illegible] le maniche e a rispondere colpo su colpo ai tackle sempre più maschi del brasiliano. S'è affannato molto, [illegible] ha anche sbagliato qualche pallone di troppo. Ma gli sono mancati gli spazi.

ZAVAROV

5,5

Meglio che a Roma ma an[illegible] troppo lontano da [illegible] condizione accettabile. Ha avuto il pregio [illegible] seguire l'azione Barros-Galia e con il suo perfetto cross ha dato alla Juve il momentaneo [illegible]taggio.

[illegible]UP

5

Il peggiore della Juve. Doveva [illegible] l'Altobelli e invece [illegible] è arretrato troppo lasciando il solo [illegible] la balla [illegible] viola. Solo uno spunto degno del suoi, alla mezz'ora. Può [illegible] molto [illegible] più, la tecnica non si discute.

PEZZELLA

5,5

Può [illegible] che abbia visto giusto nell'episodio del rigore, assegnandolo dopo aver dato la regola del vantaggio [illegible] primo fallo avvenuto fuori [illegible] ha [illegible] spesso a sproposito da una parte e dall'altra.

Rui Barros ha segnato un bel gol di testa ma la felicità della Juve è destinata a durare poco

Assente Altobelli insufficiente la «cavalleria»

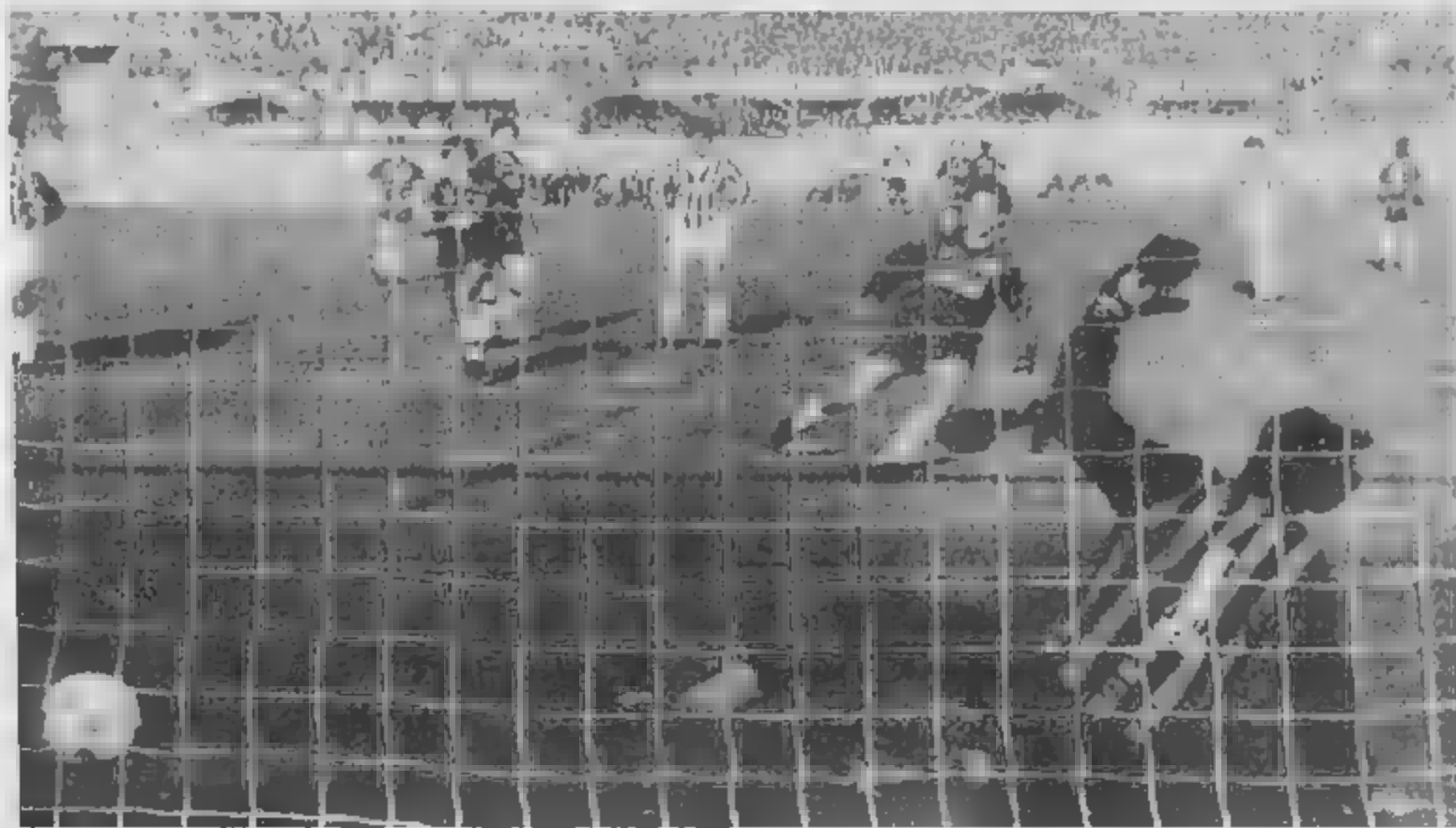
DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE ■ Neppure [illegible] tiro [illegible] porta di Landucci in tutto il secondo tempo. Con questo bilancio che sorprende, dopo la persin eccessiva vocazione offensiva dell'avvio di stagione, la Juventus [illegible] Firenze fra fischi e lazzi. Ci vuole poco, figurarsi con la vittoria viola, per scatenare la città che è già anti-bianconera, [illegible] trapposizione alla provincia toscana. Mancava Altobelli, è vero, nell'attacco juventino. [illegible] Suso [illegible] valeva lasciarlo andare al Pisa, per quel che è considerato) a mangiarsi le unghie [illegible] panchina. E allora avanti [illegible] l'artiglieria leggera, che ha dato fastidio alla Fiorentina sino a quando Barros è riuscito a punzecchiarne la difesa con scatti a ripetizione, sino a portare in vantaggio i suoi al 32' con il colpo di testa (complimenti anche a Hysen e Battistini...) su cross dalla destra [illegible] Zav[illegible].

Il quale Zavarov [illegible] era ormai attestato sulla fascia, il più largo possibile, il più lontano possibile dalla zona tiro. Sacha ha persin ripiegato (casualmente) in copertura, [illegible] in [illegible] avversaria non è mai entrato. E dire che la [illegible]ca viola non era [illegible] più feroci. Il solo mastino era a centrocampo: quel Dunga che [illegible] brasiliano ha nulla e di tedesco (sangue materno) ha moltissimo. Zavarov sulla destra, Laudrup a sinistra (per[illegible] il cross, stavolta che non c'era Spillo), in mezzo niente. Barros [illegible] un certo punto [illegible] tirato il fiato, ma anche nella ripresa è stato solo lui a [illegible]care ancora qualche guizzo.

Certo, sull'1-0 bianconero c'è stata la punizione [illegible] limite (Galia [illegible] Di Chiara) «promossa» a rigore al 38' da parte di [illegible] (pareggio di Baggio) e poi al 90' è arrivato il fattaccio (ovvero la sconfitta) legata al colpo [illegible] testa di Borgonovo. Novanta meno trentotto fa 52. E sono i minuti della delusione. Qualche tifoso, a caldo, li ha [illegible] i minuti della vergogna. La Juventus dall'uno a uno [illegible] avanti ha giocato come se il pareggio fosse codificato e [illegible] accontentasse. Palleggi stucchevoli a centrocampo, nessuno sbocco offensivo. Tanti palloni dai compagni al «regista» Mauro, il quale vedendo nessuno davanti li restituiva all'indietro, nei casi più fortunati lateralmente.

[illegible] forza [illegible] non preoccupare l'avversario, questo ha preso coraggio. E' stato Dunga a [illegible] ai compagni le ultime cariche neppur troppo convinte, all'insegna del «proviamoci almeno». Con il [illegible] Baggio scomparso da tempo a fronte [illegible] Bruno, era rimasto Borgonovo a pungere Favero e gli altri. Due avvertimenti (un tiro alto, uno sbagliato con palla docile per Tacconi) e al 90° la pugnalata. L'ultimo corner? E' sembrato una formalità solo alla Juventus. Per la Fiorentina era l'ultima spiaggia. Tutti sotto allora, e neppure i larghi gesti di Dunga sono serviti da avvertimento. Baggio dalla bandierina sinistra, Battistini che salta (alto) ma devia solo, Borgonovo che inzucca quasi senza saltare per il 2-1. La frittata era fatta. Con qualche ingrediente viola, [illegible] cucinata soprattutto dai bianconeri.

Bruno Perucca

Tacconi si arrende al rigore tirato da Baggio, poi verrà anche il gol di Borgonovo

Non bastano le grandi giocate del piccolo Barros

FIRENZE ■ Lo avevano avvertito qualche giorno fa: *«Signor Eriksson, [illegible] attento a Rui Barros, perché i suoi difensori, grandi e grossi, quando si girano, non riescono a vederlo, è troppo basso, scappa via e quello vi frega»*.

Eriksson pensava ad una delle [illegible] battute, ad uno scherzo, oppure quelle parole dovevano [illegible] riflettere. Barros, a Firenze, stava davvero per fregarlo. E' accaduto al minuto 33 di un primo tempo abbastanza brillante, diremmo esaltante rispetto [illegible] ripresa. C'è stato un errore [illegible] Carobbi, Galia [illegible] ha soffiato la palla, l'ha data a Zavarov che ha crossato. Alle spalle di tutti, è spuntato il piccolo portoghese, un colpetto di testa e gol.

E, almeno stavolta, Eriksson era stato avvertito. Barros è stato uno dei migliori della Juventus. Nel primo tempo, è andato vicino al gol in un'altra circostanza. Landucci ha saputo opporgli si con una certa bravura. Imprendibile per Carobbi, quando giocava a destra, irraggiungibile per Bosco quando scappava a sinistra.

Barros se l'è presa con l'arbitro Pezzella. [illegible] l'è presa perché, quando Pezzella [illegible] fischiato il rigore per la Fiorentina, Barros ha capito che, a quel punto, finivano i suoi sogni. Ed ha attaccato in maniera molto pesante, quasi diabolica: *«Questo arbitro ha fatto di tutto per farci perdere, mi dispiace ma non so spiegarmi il perché. Il rigore che ha [illegible] Fiorentina era inesistente. Nel secondo tempo, poi, Pezzella [illegible] fischiato qualche fallo di troppo contro di noi. Un altro capolavoro lo ha realizzato sull'azione che ha determinato il raddoppio della Fiorentina: Hysen mi ha dato [illegible] gomitata nel costato, [illegible] ha messo giù, l'arbitro non ha fischiato e su quella stessa azione la Fiorentina ha costruito il gol della sua vittoria»*.

Gli chiedevano se una Juve così poco determinata, senza attaccanti, con molte mezze-punte, aveva favorito in qualche modo la vittoria [illegible] Fiorentina. La risposta di Barros non ammetteva repliche: *«Noi avremmo meritato qualcosa di più della sconfitta; avremmo meritato almeno il pareggio, ecco: l'uno a uno sarebbe stato il risultato più giusto di questa partita. Spero che la Juventus possa rifarsi subito, a cominciare da domenica prossima, quando incontreremo una squadra molto difficile sul piano tattico, agguerrita sul piano comportamentale, determinata sul piano morale: l'Atalanta»*.

Di Rui Barros hanno parlato [illegible] diffusamente Carobbi [illegible] Eri[illegible]. Il terzino l'ha definito un attaccante imprendibile: *«Tutte le volte che arrivava nella mia zona, erano dolori. Ho cercato di fermarlo con le buone o con le cattive; qualche volta ho commesso [illegible] dei falli. Le sue qualità? [illegible] velocità, la determinazione, l'imprevedibilità. Ha [illegible]gnato [illegible] rete che nessuno poteva aspettarsi»*.

Delle sue qualità acrobatiche ha parlato il d.t. della Fiorentina: *«Barros è uno degli stranieri più bravi di questa prima fase di campionato»*.

Alessandro Rialti

I granata giocano male e senza grinta e l'arbitro Baldas li danneggia. La posizione della squadra è sempre più critica

Sala cerca il Toro perduto

di G. Baviolo

LORIERI

6,5

Un rientro col brivido. Bevereyns lo grazia nel 1° tempo, gettando alle ortiche la più favorevole delle palle gol. L'unica parata, la compie su un violento tiro di Cuoghi al 79': si scopre così che non era congelato.

FUSER

6

La [illegible] buona volontà, guastata da troppe imprecisioni in [illegible] di appoggio: [illegible] rende pericoloso [illegible] [illegible] ro[illegible] in area [illegible] parata da Grudina, [illegible] raramente giunge al traversone. Cresce sul piano [illegible] [illegible] distanza.

FERRI

6,5

[illegible] il bavaglio a Incocciati, che pure sembra in giornata: per non [illegible] rischi, limita al massimo [illegible] sortite offensive. [illegible] sciorinare una prestazione senza acuti, ma che emerge per sicurezza nel grigiore generale.

SABATO

5,5

Comincia da ve[illegible] gloria, con tanti errori e un clamoroso svarione sotto porta. Poi cresce di tono e partecipa al serrate conclusivo. Ma soc[illegible]el duello con Gazzaneo: ancora lontano da una forma accettabile.

ROSSI

6

Avrebbe meritato qualcosa in più, perché in qualche modo era riuscito a bloccare Bevereyns. Nella ripresa, però, si è lasciato sorprendere in modo clamoroso: per fortuna sua e del Toro l'olandese non era proprio in giornata.

CRAVERO

5,5

Alle prese con i noti problemi fisici, il capitano ha interpretato la partita con la solita generosità, non sorretta però dalla precisione che gli è caratteristica. Troppi [illegible] errori di [illegible] e [illegible] efficaci anche le proiezioni offensive.

LANDONIO

5,5

[illegible] vederlo così, viene il sospetto che le speranze da cui era circondato [illegible] eccessive. Lento, poco [illegible] al contrasto, sembra più preoccupato di contenere Lucarel[illegible] che di offendere. E' un peccato.

COMI

5,5

Naufraga insieme al reparto [illegible] quale dovrebbe dare ordine. Non trova le invenzioni che potrebbero sbloccare [illegible] manovra [illegible] sbaglia troppi passaggi. [illegible] [illegible] [illegible] sostituito [illegible] Edu (5), il quale [illegible] a farlo rimpiangere.

MULLER

7

La sfortuna [illegible] nega il gol al 4', poi il guardalinee lo priva della «spalla» Skoro ma [illegible] si perde d'animo, resta l'uni[illegible] a impensierire Grudina e, quando entra Carbone, gli serve [illegible] [illegible] piatto d'argento una splendida palla gol.

ZAGO

5

Parte bene, e un suo colpo di testa mette Muller in condizione di concludere. Poco alla volta, però, si spegne. Al 68' è rilevato da Carbone (7), un ragazzo di 17 anni che sfiora il gol in due occasioni e, ridà vivacità alla squadra.

SKORO

5

Se ha ragione il segnalinee, merita l'insufficienza, perché l'espulsione crea serissimi guai al Torino. Se ha ragione lui (dice di non aver colpito l'avversario) diventa impossibile giudicarlo. E dire che sembra in buona vena.

BALDAS

5

Lascia correre un [illegible] da rigore ai danni di Skoro e per tutto l'incontro non applica la norma del vantaggio. Non ha responsabilità sulla espulsione di Skoro e Tonini: si limita a raccogliere la testimonianza del guardalinee.

Otto uomini ma non c'è ombra del pallone: è quasi un balletto nell'area del Pisa

E adesso [illegible]d Ascoli è p[illegible] ripetere l'errore

Tante considerazioni, prima di tutto. Baldas non vede un penalty ai danni di Skoro. Claudio Sala rinuncia dal 23' allo jugoslavo, espulso [illegible] [illegible] per scorrettezze, e Muller resta [illegible] sostegno offensivo. E il brasiliano, [illegible] [illegible] [illegible] giornata di vena, non ha oltretutto fortuna nelle conclusioni.

Ma non è solo per tali ragioni che il Toro perde [illegible] tro una provinciale la prima opportunità di ridare ossigeno alle speranze e due punti ad una classifica pericolosa. Il campionato è lungo e ogni previsione è assurda, ma sarebbe ugualmente controproducente se certi «nei» fos[illegible] ignorati.

Il Torino ha sbagliato più di [illegible] [illegible] sul mercato: 1°) ha sbagliato non per aver venduto Crippa, ma per non averlo sostituito con un omologo (Catena è bravo, però [illegible] fiorito nei programmi più come rincalzo che come titolare e non basta a risolvere i rebus). 2°) ha acquistato Edu come rifinitore e il brasiliano, dopo un inizio felice che ha fatto pensare ad un rapido adattamento, non è idoneo a certi compiti. 3°) Mancanza di [illegible] terzino di fascia, che riesca a rimettere, in centro area, i palloni di cui le punte necessitano. 4°) Gli attaccanti sono (o diventano) Skoro e Muller, pesi leggeri molto deliziosi nel palleggio, ma non potenti e dunque [illegible] adatti a bucare con la forza le difese.

A lacune [illegible] genere (di cui [illegible] prende atto con lucida onestà), il Torino del passato (recente a remoto) provvedeva con l'agonismo, [illegible] la grinta e con l'attenzione nelle marcature. Catena ha consentito all'ex poeta del gol di dare equilibrio al centrocampo (è più grintoso, più svelto e più attento nella marcatura rispetto a Landonio). E al cuore ci hanno pensato tutti, poiché le parole pronunciate da Sala, il giorno dell'investitura, sono servite a risvegliare lo spogliatoio.

Gli atteggiamenti [illegible] contro Milan, Juventus nel derby e Napoli confermavano la gradevole metamorfosi psicologica dei granata, i quali riscoprivano [illegible] spirito che serve per togliersi dalle situazioni critiche. Ma alla prima recita importante [illegible] teatro [illegible] [illegible] classifica, gli attori sono [illegible] [illegible] [illegible]nologhi sbiaditi e il temperamento è risultato insufficiente per ridurre alla ragione un Pisa tutt'altro che trascendentale. Giocatori bravi come Zago hanno lasciato a casa la personalità, altri come Landonio rallentano l'azione o la mandano avanti con poca tempestività, altri come Sabato vivono giorni molto difficili.

E se alle sviste degli arbitri si aggiungono le carenze temperamentali e le imprecisioni della squadra, e se per di più la sorte non le dà [illegible] mano, vengono fuori risultati e partite che, come è capitato ieri, vanno dimenticate al più presto. Già ad Ascoli c'è l'occasione per recuperare il punto perso ieri con il Pisa. Basta lottare per 90'! L'unica gradevole sorpresa è rappresentata dal piccolo e mobilissimo debuttante Carbone, il quale non risolve il match, [illegible] perlomeno allontana [illegible] [illegible] da tanti tifosi.

Angelo Caroli

Grudina è superato dal debuttante Carbone, neppure questa volta però verrà il gol. A destra: l'arbitro aiuta Skoro ma poi lo caccerà

Il «deb» Carbon[illegible] non [illegible] i [illegible] [illegible]pagni

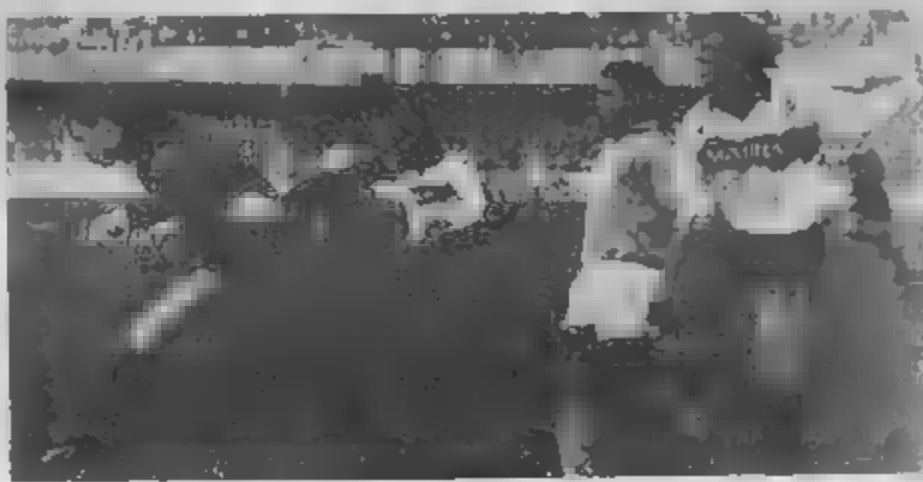
Si chiama Benito e il fatto non lo riempie certo di gioia: *«Sono anche andato in Comune per vedere se era possibile ovviare a questo nome che non mi piace neppure un po'; ma non c'è stato verso. Sarà contento mio padre che me lo diede ricordando il nonno»*. Il Torino in crisi si affida a Benito Carbone, un minorenne, per cercare di avviare a certi viottoli d'attacco. Sala ha una buona idea quando decide di pescare un ragazzo che non si è mai neppure allenato con la prima squadra; e, anzi, è addirittura una riserva della formazione Primavera. E' lui stesso a raccontarlo: *«Vatta mi fa giocare un pezzo di partita con i suoi, generalmente gli ultimi venti minuti. Sarà perché a quel punto incontro avversari un po' stanchi, ma riesco a* [illegible] [illegible] *buona frequenza. Non giocando troppo il sabato, mi esprimo meglio la domenica con i miei compagni della formazione Berretti. Con* [illegible] *ho già realizzato una quindicina di reti mentre, con i Primavera, giocando part-time, ne ho fatte una mezza dozzina»*.

Il giovane Carbone è insomma uno abbastanza puntuale all'appuntamento con il gol. Sala, che lo sa avendolo avuto a disposizione per lungo tempo, ha provato a sfruttarlo come carta-sorpresa. Al di là della sua predisposizione per il gol, Carbone, non essendosi mai neppure allenato con la prima squadra, non rischiava di portarsi [illegible]tro come dote tutti i travagli che ultimamente affliggono lo spogliatoio granata: *«Neppure li conosco quelli della prima squadra. Li vedo al Filadelfia quando ci sono gli allenamenti, ma* [illegible] *ho mai avuto occasione* [illegible] *dialogo. Per me appartengono ad un mondo diverso»*.

Senza reticenze, Carbone ammette quello che può [illegible] sere [illegible] peccato originale: *«Ero tifoso della Juventus; tre anni fa il Torino mi chiama al Nord e mi dà in prestito per un anno al Victoria Ivest. Sono poi rientrato al Torino e devo dire che in questa società mi sono inserito più che bene»*.

E' probabile che dopo questa comparsata, più che positiva, Carbone ritorni nei ranghi. Però in quei pochi minuti contro il Pisa è già riuscito a lasciare un segno inconfondibile: *«Mi dispiace per le occasioni mancate. Ho tirato a colpo sicuro credendo di mettere la palla in rete. Peccato, avrei potuto risolvere i guai di questa squadra: hanno dei problemi che francamente non riesco a capire, anche perché con le giovanili del Toro sono abituato a* [illegible] *nelle zone alte, anzi altissime, delle classifiche»*.

Venerdì sera, c'è stato un lampo improvviso nella vita di Benito: *«Vatta mi ha detto che non sarei andato con la formazione Primavera a Pisa, ma che sarei rimasto a disposizione della prima squadra. A quel punto, sapendo* [illegible] *pensa di me Claudio Sala, ho subito capito che avrei potuto anche disputare un pezzo di partita. E così è stato. Mi è piaciuto, spero di avere altre occasioni per gio*[illegible] [illegible] *i grandi. Non ho avuto paura e devo dire che non ho preso neppure troppe botte»*.

Giancarlo Emanuel

Zenga anticipa Careca, anche questo assalto del Napoli si è rivelato inutile

[illegible]

Con Serena c'è anche Diaz ma l'ordine è uno solo «Restate tutti indietro»

NAPOLI

Persa la grande occasione è andato in bianco anche l'attacco «atomico»

Lo slancio di Corradini è frenato dalla morsa interista

Maradona [illegible] Careca, mosche nella ragnatela del «Trap»

Partenopei delusi ma nel loro bilancio ci sono soltanto un paio di brividi procurati a un grande Zenga. Giuliani, invece, è rimasto praticamente inoperoso

NOSTRO SERVIZIO

NAPOLI ● Infischiandosene delle possibili critiche, Trapattoni — che a sorpresa ha schierato Diaz a fianco di Serena — ha superato la pericolosissima trasferta del «San Paolo» predisponendo una fitta ragnatela nella quale le «mosche» Maradona e Careca, nonostante i ripetuti tentativi per infilare la strada vincente, hanno finito per invischiarsi senza più [illegible] la via d'uscita.

Una traversa colpita con uno spettacolare quanto violento tiro da lontano sferrato [illegible] De Napoli e pochissime conclusioni capaci di preoccupare Zenga hanno rappresentato — dopo una certa effervescenza iniziale — il povero attivo che la squadra di Bianchi ha potuto accreditarsi alla fine della partita. Sicuramente troppo poco per giustificare le attese dei tifosi e anche quelle degli stessi protagonisti in maglia azzurra che, su questo confronto diretto, avevano fatto tanto affidamento.

E così la capolista è riuscita a [illegible]enere inalterato il vantaggio sugli ambiziosi uomini di Bianchi e può guardare con maggior fiducia al traguardo finale.

«L'Inter ha dimostrato al "San Paolo" di aver acquisito la mentalità e la personalità necessarie per andare lontano. La squadra in[illegible] ha superato brillantemente un vero e proprio esame di maturità che ci consente ora di affrontare ora con più ottimismo [illegible] prosieguo del campionato». Così Trapattoni ha commentato il pareggio ottenuto contro Maradona e compagni.

Il tecnico nerazzurro, tuttavia, non ha nascosto il rammarico per la «troppo prudenza» dimostrata in attacco dai suoi giocatori. *«Avevo schierato in campo Diaz proprio per creare maggiore peso in avanti* — ha spiegato — *ma presto mi sono reso conto che i ragazzi erano molto preoccupati a non scoprirsi e per questo non hanno dato di più nonostante, special*[illegible] *nel primo tempo, ne ave*[illegible] *avuto la possibilità»*.

Secondo Trapattoni, la mossa vincente che ha consentito alla squadra di lasciare imbattuta Napoli è stata quella di bloccare con Berti e Brehme i rifornimenti verso il pericoloso «tridente» azzurro. *«Il Napoli ha certamente fatto più di noi* — ha concluso Trapattoni — *ma, a parte la traversa di De Napoli, si è reso pericoloso soltanto* [illegible] *calcio piazzato. Rispetto ad altre occasioni ho visto tuttavia un Maradona sotto tono, anche se è doveroso sottolineare la grande prestazione offerta da Bareni, il solito insuperabile baluardo della nostra difesa»*.

Circa le possibilità di vittoria dello scudetto, l'allenatore dell'Inter ha voluto frenare i facili entusiasmi dimostrandosi molto più prudente di quel che si potrebbe supporre. *«Il discorso del titolo interessa ancora quattro squadre: l'Inter, il Napoli, la Juve e la Sampdoria»*.

Secondo Zenga, sarà necessario non perdere la testa e pensare subito al prossimo impegno di campionato contro la Lazio. *«I romani costituiscono una squadra rognosa* — ha spiegato — *e dopo aver vinto con la Roma avranno il vantaggio di affrontare un'Inter che dovrà a fare a meno di Berti il quale dopo l'ammonizione di ieri sarà squalificato»*.

Circa la partita di Napoli, nel corso della quale il portiere dell'Inter è stato costretto a compiere soltanto un paio di grandi interventi per neutralizzare i tentativi partenopei, ha detto che l'arma vincente è stata rappresentata dall'aggressività e dalla concentrazione con cui i giocatori nerazzurri sono riusciti a tenere a bada un Napoli che voleva vincere a tutti i costi.

r. s.

La felicità [illegible] Zenga dopo il pareggio di Fuorigrotta

[illegible]-ROMA, [illegible]

Le grandi promesse del brasiliano svaniscono dopo soli 45 minuti

Il derby [illegible] s'addice [illegible] Renato

Il sudamericano ha deluso ed è stato sostituito da Conti. La squadra di Materazzi mancava di quattro titolari. L'incontro deciso dal giovane Di Canio

Lo scatenato Di Canio travolge Desideri

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ■ La sconfitta nel derby mette a nudo gli errori compiuti dalla Roma nella campagna acquisti [illegible] autunnale e le scelte sbagliate di Nils Liedholm. Irriconoscibile, la squadra giallorossa s'è arresa ad una Lazio superiore sotto ogni punto di vista: tattico, atletico, tecnico e agonistico. Un risultato che fa sensazione non soltanto perché la Lazio non vinceva il derby da un decennio ma perché si [illegible] presentata in [illegible] priva di ben quattro titolari: Martina, Sclosa, Gregucci e Gutierrez.

L'uomo-derby è stato Paolo Di Canio, vent'anni, romano del Quarticciolo. Di Canio non [illegible] solo [illegible] merito [illegible] aver segnato al 20' il gol decisivo, [illegible] un destro ravvicinato su centro di Ruben Sosa ma ha creato autentici sconquassi nella difesa a zona romanista e, in particolare, nel settore di Nela. Di Canio, cresciuto nel vivaio biancoceleste con [illegible] parentesi in prestito nella Ternana in C2 (27 presenze, 2 gol) aveva rischiato, a causa di una tallonite, di chiudere la carriera un anno fa. Poi è guarito, ha conquistato la fiducia di Materazzi e si sta dimostrando un attaccante di valore: ieri ha segnato il primo gol in Serie A e nel derby. Anche Fiori, portiere diciannovenne, [illegible] stato all'al[illegible] della situazione [illegible]tando due palle-gol senza tradire la minima emozione.

La Roma miliardaria, che si concede il lusso di tenere in panchina Rizzitelli e Andrade e in campo la... controfigura di Renato, [illegible] fatto [illegible] comparsa. Renato avrebbe dovuto essere la mossa-chiave di Liedholm che, alla vigilia, aveva annunciato Gerolin al posto dello squalificato Manfredonia. Viceversa, [illegible] brasiliano è [illegible] peggiore in campo e troppo tardi Liedholm l'ha sostituito con l'anziano Bruno Conti.

L'ala Mundial, subentrato a Renato dopo l'intervallo, [illegible] costretto Fiori, direttamente su corner, alla parata più difficile e poi ha armato il destro di Voeller che, tirando sul portiere, ha sprecato l'occasione più nitida capitata alla Roma. L'arretramento di Conti in regia e l'avanzamento di Giannini accanto a Voeller, non ha funzionato anche se il panzer tedesco, su angolo di Desideri, ha centrato la traversa con un insidioso colpo di testa.

La Lazio, in contropiede, avrebbe potuto segnare altri gol, con Beruatto, Dezotti e Piacedda. *«La tattica vincente è stata quella di non aggre*[illegible] *Roma ma di aspettarla nella nostra metà campo, triplicando le marcature in fase di pressing, pronti a far scattare* [illegible] *contropiede»*, ha detto Materazzi. Il tecnico ha fatto un voto ma non ha [illegible]lu[illegible]to dire di che [illegible] tratta: battendo [illegible] Roma nel [illegible] primo derby dovrà sciogliertlo. E' sicuro che [illegible] Lazio si salverà senza problemi e che, [illegible] un paio di stagioni, potrà diven[illegible] molto forte *«se saprà crescere insieme con giovani come Di Canio»*.

Mentre i tifosi laziali festeggiano l'avvenimento e pensano a come fermare l'Inter a San Siro, la Roma ri[illegible]nosce i meriti dei biancoceleste [illegible] e fa autocritica in attesa di ricevere il Milan che sembra essere uscito dalla crisi.

Domenica prossima, all'Olimpico, contro il suo vecchio [illegible] Liedholm cercherà l'ennesimo rilancio. Il rientro [illegible] Manfredonia darà maggior consistenza ad [illegible] centrocampo che ieri ha fallito [illegible] pieno la prova: Giannini non è mai entrato in partita, Massaro, Desideri e Policano non hanno trovato sbocchi e Conti [illegible] è bastato per rimettere ordine e consentire [illegible] squadra [illegible] annullare lo svantaggio. C'è molto da lavorare in questa Roma che, dopo essere uscita dall'Europa, adesso rischia [illegible] perdere contatto dalla «zona Uefa».

Bruno Bernardi

V[illegible]

Il Genoa ha imposto la legge del più forte è costretto [illegible] ammetterlo perfino Sonetti

I tifosi vogliono che la società già confermi Scoglio, ma il tecnico preferisce parlare più della squadra (miglior match stagionale) che di affari personali

GENOVA ● Franco Scoglio, il lanciatissimo allenatore del lanciatissimo Genoa, non sa se gioire od arrabbiarsi per lo sviscerato amore che gli portano i tifosi rossoblù. Il coro *«Franco Scoglio devi restare»*, che ha punteggiato gli ultimi minuti dell'entusiasmante galoppata del Genoa contro l'Udinese, [illegible] stato infatti l'argomento di una vibrata arringa da parte [illegible] tecnico siciliano, nel consueto colloquio del dopopartita con i giornalisti.

«Queste cose mi fanno piacere indubbiamente dal punto [illegible] *vista emozionale* — ha detto Scoglio — *ma un allenatore che guida una squadra con obiettivi precisi* [illegible] *me il Genoa non può affidarsi alle emozioni, deve vivere* [illegible] *programmazione. E nella programmazione del cammino del* [illegible] *verso la serie A il discorso di Scoglio* [illegible] *prematuro. Se i tifosi vogliono bene al Genoa, se la stampa* [illegible] *vuole bene* [illegible] *Genoa, parlino della squadra, non di Scoglio. Quando avremo fatto almeno quaranta punti, il discorso con i dirigenti si potrà anche aprire badando agli interessi di tutti, ma anche a quelli individuali»*.

Scoglio, insomma, non dice di no, ma neppure di sì e ribalta ogni giudizio positivo sulla squadra: *«Il Genoa* — ha detto — *ha giocato la miglior partita della stagione sul suo campo. Il nostro pubblico meritava questo spettacolo; un pubblico che avrebbe riempito lo stadio anche se ci fossero stati già quei quarantamila posti che per ora appartengono al futuro»*.

Il Genoa che in altre precedenti partite aveva dato spettacolo soltanto a tratti, contro la diretta rivale Udinese, pungolato dal confronto con un tecnic[illegible] valore e prestigio come Sonetti, [illegible] superato se stesso fornendo una prestazione a livello [illegible] assoluta eccellenza. Il pressing implacabile dei [illegible] soblù, malgrado gli interventi sovente a capocchia del mediocre arbitro Quartuccio, ha letteralmente stritolato la resistenza dell'Udinese. I friulani, dopo aver tentato di tamponare in qualche modo la tambureggiante offensiva del Genoa con marcature rigidissime, in seguito al gol messo a segno da Onorati nel finale del primo tempo sono letteralmente crollati per asfissia.

Nella ripresa, il Genoa ha messo al sicuro il risultato con un gol-capolavoro di Nappi — destro al volo su fuga e cross di Ruotolo — e poi, approfittando [illegible] varchi sempre più larghi nella difesa avversaria, è salito in catte[illegible] sciorinando azioni da manuale, non concluse in gol soltanto per eccesso di prodigalità o per fortunosi salvataggi dei [illegible] bianconeri. Alla fine, negli spogliatoi, Nedo Sonetti, un tecnico che non nasconde mai la verità, ha confessato: *«Sono loro i più forti ed hanno vinto con pieno merito. Noi abbiamo tentato tutto quello che potevamo per fermarli,* [illegible] *non c'è stato nulla da fare. Meno male che i posti per andare in serie A sono quattro. Uno degli altri tre disponibili, pensiamo di meritarlo anche noi»*.

Sonetti, giustamente, vede il Genoa ormai fuori dalla mi[illegible] ed [illegible] effetti la logica delle fredde cifre non suggerisce valutazioni diverse. Otto punti separano la capolista da Cremonese e Avellino, appaiate al quinto posto: un abisso.

E Scoglio commenta: *«Ora possiamo permetterci di rallentare un po' il ritmo, anche perché le squadre di fondo che hanno bisogno di punti, questi punti dovranno andarli per forza a cercare* [illegible] *fronte alle squadre di alta classifica. Per il prossimo ciclo* [illegible] *partite, insomma, ci potremo accontentare di sette punti»*. Bossate se è poco.

Gianni Pignata

Nappi ha segnato uno splendido gol

Tomba aspetta il gigante ma pensa già all'oro di Vail

Tomba non è riuscito a vincere, ma il suo secondo posto vale molto

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible]BODEN ● Aveva detto giusto, Alberto Tomba: *«In slalom ho già fatto un primo e [illegible] posto; adesso mi manca un secondo»*. E il secondo posto è arrivato. Lasciando un po' d'amaro in bocca, ma confermando che [illegible] sempre il più forte se le cose vanno come devono.

«E Bittner? — [illegible] chiede qualcuno — *Se ha vinto vuol dire che è più forte di Tomba»*. Non è proprio così. Il tedesco ha [illegible] due manche alla morte, assumendosi tutti i rischi. Tomba [illegible] solo commesso l'errore di scendere con eccessiva prudenza nella seconda prova. Ma paradossalmente [illegible] sbaglio [illegible] giunge all'azzurro un qualcosa in più: dimostra una saggezza tattica che ancora non gli si conosceva. L'intelligenza con cui ha affrontato la parte alta [illegible] prima *manche è stata un capolavoro*; prudente per non correre rischi, ma sempre alla ricerca del [illegible] di scorrevolezza consentita dalla ferma intenzione di arrivare in fondo.

[illegible] magia che non [illegible] saputo ripetere nella seconda prova in cui ha sciato nettamente al di sotto del limite di sicurezza. Quanto abbia inciso, in questo eccesso [illegible] prudenza, il peso accumulato sulle sue spalle [illegible] chiacchiere e polemiche degli ultimi giorni non è difficile immaginarlo.

E poi ci [illegible] gli avversari. *«Sono cresciuti tutti* — spiegava Tomba alla vigilia di Kitzbuehel —. *Girardelli è un fenomeno, Bittner e Gstrein idem. E si è messo ad andare forte anche Zurbriggen»*. Non una [illegible] per spiegare certe sconfitte, ma [illegible] [illegible] incontestabile che appare evidente anche [illegible] profano. Tomba ha fatto scuola.

[illegible] che non significa che lui sia rimasto fermo, però... Se in slalom non è più imbattibile come un anno fa, chi lo [illegible]gue da vicino assicura che ha compiuto enormi progressi in gigante (anche se la stagione scorsa proprio un bidone non era, visto che ha vinto tre gare). In questa specialità si è allenato con particolare intensità e cura: le molte ore dedicate [illegible] supergigante [illegible] hanno insegnato [illegible] [illegible] più scorrevole.

Domani [illegible] terza controprova (la mancanza di neve finora ha consentito lo svolgimento di due sole gare, in questa specialità, a Val Thorens e a Kirchberg). Ad Adelboden, in quello che viene [illegible] lo slalom gigante per eccellenza, una specie di test di laurea per gigantisti. Ieri si è visto che la forma migliore [illegible] molto vicina: un successo dell'azzurro rientrebbe nella logica delle cose.

E [illegible] non dovesse arrivare, pazienza. Dopo Adelboden, la Coppa del Mondo riserva all'Europa ancora due discese e uno [illegible] a Wengen, [illegible] combinata: altro [illegible] per Girardelli e Zurbriggen. Ma poi si andrà [illegible] Mondiali di Vail e l'azzurro ha idee precise: *«E' là che devo pensare [illegible] vincere. Per la Coppa del Mondo casomai ci sarà tempo dopo»*.

Giorgio [illegible]

A VARESE

I cestisti dell'Ipifim nel momento dello sprint [illegible] messi [illegible] sedere

Hanno perso un'occasione d'oro e adesso la situazione si fa ancora più difficile: la Phonola li ha agganciati al penultimo posto. Domenica trasferta a Cantù

Vidili «double face»: bravo in difesa, ma appena mediocre all'attacco

L'Ipifim ha perso un'occasione d'oro, ieri pomeriggio a Var[illegible]. Non ha saputo sfruttare il difficile momento della DiVarese, una delle squadre dominatrici dello [illegible] campionato ed oggi in piena crisi di identità. La squadra torinese, battuta con undici punti [illegible] scarto (86-75), [illegible] è clamorosamente smarrita negli ultimissimi [illegible] dell'incontro vanificando un paio di ottime rimonte, tra le quali quella che l'aveva portata in vantaggio di tre punti.

L'Ipifim si è sciolta [illegible] neve al sole nel rush conclusivo, subendo [illegible] disarmante parziale [illegible] 17-3. [illegible] divario [illegible]nale non rende l'esatta idea dell'incontro: i torinesi sono sempre stati a contatto della DiVarese, sospinta soprattutto dal gigante Thompson.

Morandotti ha gettato [illegible] scompiglio nella difesa [illegible] lombardi, Kopicki ha lottato [illegible] sempre come un leone, questa volta aiutato anche da Tonino Fuss, che piano piano [illegible] ritrovando fiducia, oltre che dal solito Bargna, poi uscito dal campo per cinque [illegible].

Ieri però [illegible] [illegible] i punti delle guardie: in due, [illegible] ed Evans hanno segnato [illegible] 21 punti, un contributo modesto, anche se non bisogna sottacere i meriti dei due «piccoli» dell'Ipifim in [illegible] difensiva. La retroguardia torinese, ora schierata a uomo ed ora a zona, aveva frenato i varesini per 35 minuti, però si è aperta nel finale, sotto [illegible] pressione [illegible] gioco avversario, sempre molto [illegible] per una squadra che non abbonda di cambi.

La situazione si complica per i torinesi: come si prevedeva, la Phonola comincia a sentire i benefici effetti della cura- Skansi (il coach che ha sostituito da [illegible] giornate [illegible] Primo): una settimana dopo aver fermato la [illegible] Bologna, i capitolini so[illegible] tornati con i due punti da Reggio Em[illegible] agganciando i torinesi al penultimo posto. Neppure [illegible] calendario aiuta l'Ipifim, impegnata [illegible]menica prossima in una nuova trasferta, a Cantù (ma nella Viemme mancherà la torre Benson, operato al ginocc[illegible] e [illegible] quindici giorni a Roma, in quello che si preannuncia come un autentico spareggio-salvezza.

Per fortuna, i [illegible] [illegible] hanno perso la fiducia nelle loro possibilità. [illegible] a Cantù scenderanno in campo [illegible] [illegible] propositi.

Renato Botto

[illegible]

Soltanto Nargiso [illegible] Pozzi dimostrano del coraggio

Si sono iscritti agli Open d'Australia, che hanno preso il via stamane: tutti gli altri sono rimasti a casa. Più folta, per fortuna, la nostra rappresentanza femminile

L'Australia non piace ai tennisti [illegible]: solo due giocatori, Diego Nargiso e Gianluca Pozzi, figurano nel tabellone dei 128 partecipanti [illegible] Open d'Australia che sono iniziati questa mattina [illegible] National [illegible] Center di Flinders Park di Melbourne, il più moderno impianto da tennis del mondo, [illegible] [illegible] campo centrale capace di ospitare ben quindicimila spettatori.

Paolino Canè, Francesco Cancellotti, [illegible] Panatta, Massimiliano Narducci ed Omar Camporese hanno preferito [illegible] a casa rimandando l'esordio [illegible] tornei Grand Prix più vicini a casa.

In gara così solo i due mancini del [illegible] italiano. Particolare attenzione è rivolta a Diego Nargiso, il ragazzone napoletano che compirà [illegible] anni il prossimo [illegible] marzo, [illegible] a dimostrare sul campo di meritare l'esordio [illegible] Coppa Davis ai primi di febbraio a [illegible] contro [illegible] Svezia sia [illegible] singolarista che come doppista a fianco dell'altro esordiente Omar Camporese, già praticamen[illegible] scelto da Adriano Panatta prima di essere sottoposto ad intervento chirurgico [illegible] ginocchio destro (menisco e legamenti) infortunatosi scivolando sul ghiaccio a Cortina.

Nargiso dalla fine della [illegible] stagione ha cambiato ancora una volta coach: da Roberto Lombardi era passato al rumeno-tedesco Gunther Bosch ed infine a Tonino Zugarelli ed ora [illegible] è affidato ad Ernesto Ruiz Bry, che aveva allenato [illegible] e [illegible] scorso anno si occupava dell'haitiano Ronald Agenor.

Pozzi, che compirà 24 anni il 17 giugno, [illegible] il solo [illegible] giocatori italiani che ha sempre affrontato i sacrifici dei viaggi alla ricerca di una caratura internazionale, pur consolo [illegible] non essere un fuoriclasse ma battendosi sempre con grande serietà ed impegno.

[illegible] folta la presenza [illegible]na [illegible] campo femminile: la guida Raffaella Reggi, che spera di riscattare nel 1989 le prestazioni non eccellenti [illegible] [illegible] anno dove solo alle Olimpiadi riuscì a dimostrare tutte [illegible] sue qualità di grinta battendo per la prima volta nella sua carriera Chris Evert. Con la faentina, in gara anche la milanese Laura Golarsa, la [illegible] [illegible] Bonsignori e [illegible] giovanissima italo-svizzera Cathy Caver[illegible] una degli ultimi prodotti del vivaio femminile di Latina.

Per Raffaella Reggi, sul «rebound [illegible]» di Melbourne, una superficie dove si può giocare anche [illegible] fondo campo [illegible] con pressione, come [illegible] si adatta di più, l'importante sarà servire senza i problemi [illegible] l'hanno afflitta per quasi tutta [illegible] passata stagione.

Rino Cacioppo

LA GARA INDOOR DI NOVI LIGURE

Tirano [illegible] l'arco nella Val Chisone [illegible] sono infallibili come Robin Hood

Gli atleti della Compagnia di Pinerolo si sono imposti sia nell'individuale che nella prova a squadre. [illegible] novese Claudio Casonato andrà a Las Vegas

[illegible] stile di Casonato, che parteciperà come ospite al campionato Usa

NOVI LIGURE ■ Nonostante la «ciesse» il tiro con l'arco gode [illegible] salute. E' la confortante impressione che questa disciplina sportiva ha dato di sé ieri in occasione della [illegible] regionale indoor organizzata dalla Compagnia arcieri novesi.

I riflettori erano puntati sugli 84 concorrenti, provenienti anche dalla Lombar[illegible] [illegible] Liguria, che hanno scoccato concentratissimi le [illegible] frecce a disposizione, [illegible] mattino al tardo pomeriggio, nel palasport di Novi Ligure.

La manifestazione si è sviluppata sulla distanza dei 18 metri. Com'era facilmente prevedibile, [illegible] arcieri della prestigiosa Compagnia del [illegible] di Pinerolo [illegible] [illegible] rivelati infallibili e senza eccessivo dispendio [illegible] energie hanno conquistato sia l'alloro nell'individuale assoluto con Antonio Ritorto, che l'oro a squadre con Prina, Zac[illegible] [illegible] lo [illegible] [illegible]. Squadra leader nello stile libero «compound», con l'utilizzo cioè di [illegible] sofisticato arco [illegible] carrucole, si è riconfermata la Compagnia di casa con [illegible], Indaco e Marchelli.

Tra le donne si è imposta l'alessandrina Lucia Panico, atleta in odore di azzurro.

Tra gli atleti [illegible] campo, tutti rigorosamente eleganti con le varie uniformi sociali, erano presenti il novese Michele Beracci, n. 12 [illegible] e astro nascente del tiro con l'arco nazionale, e Titti Bubbo, vicecampionessa europea di tiro pratico, ossia su percorso all'aperto.

La riuscita [illegible] manifestazione, a dispetto della fitta nebbia, [illegible] riempito di [illegible] prensibile soddisfazione il presidente della società [illegible]vese: *«E' stato un successo, ben oltre le più ottimistiche previsioni* — sorride Giuseppe Casonato sotto i [illegible] —. *Anzi, siamo stati costretti a dimezzare le richieste per motivi di spazio. Unico neo la carenza di spettatori»*.

Lo stile [illegible]ese [illegible] tiro con l'arco piace a tal punto che sarà temporaneamente esportato a febbraio addirittura a Las Vegas, [illegible] Claudio Casonato parteciperà quale ospite al campionato «compound» a stelle e strisce. Così, [illegible] po' per questo e un po' perché la scadenza elettorale è dietro l'angolo, l'assessore [illegible] Sport, Costanzo Cuccuru, ha finalmente promesso che entro l'anno gli arcieri novesi avranno [illegible] cam[illegible] definitivo all'aperto.

Danilo Varosio

TOTIP

[illegible]

1ª	Eguero	2
	Frisiom	x
2ª	Egeo d'Asola	x
	Expert Bi	2
3ª	Dupino	2
	Gualto Sbarra	2
4ª	Folgore Sb.	1
	Grimaldello	x
5ª	Xanten	2
	Nanneg	x
6ª	Profondo R.	2
	Mr Sunday	1

[illegible]

Lire	1.864.784.400
Ai 6 «12»	
Lire	103.600.000
Ai 180 «11»	
Lire	3.424.000
Ai 2329 «10»	
Lire	258.000

[illegible]

Dominano Cus Torino, Ina Primavera [illegible] Sisport

Ad Ancona la torinese Fiammengo sale [illegible] [illegible] 1,85 [illegible] l'aostano Ottoz corre i 60 ad ostacoli in 8"07

Ventun gare disputate, tredici successi, cinque secondi ed altrettanti terzi posti. Sabato al palavela, Cus Torino, Ina Primavera e Sisport Fiat hanno chiuso con un bilancio trionfale la prima fase dei campionati societari nazionali indoor, che è stata disertata dalle formazioni maschili della Pro Patria Milano e della Fiamme Padova e da quella femminile della Nanoa del Friuli Libertas Udine.

Messa al sicuro fin dalle prime prove della giornata la qualificazione alle semifinali di sabato 28 (passavano il turno quattro club maschili su sei e tre femminili su cinque), le tre squadre torinesi hanno approfittato della favorevole occasione per lanciare nella mischia parecchi giovani e dare spazio ad alcu[illegible] abituali «riserve».

Il Cus Torino è così finito in scioltezza [illegible] [illegible] posto della classifica maschile ad un solo punto dai Carabinieri Bologna, collezionando cinque affermazioni con i ventiduenni Alessandro Aimar (buon 48"13 sui 400), Alberto Astesano (6,96 nel lungo) e Claudio Zimaglia (15,48 nel triplo), con il diciannovenne Andrea Fornelli (1'51"65 il suo confortante riscontro cronometrico sugli 800) e con la staffetta, che nell'ultima gara ha sfiorato il sorpasso dei Carabinieri nella graduatoria generale.

Sfortunata è stata invece l'esibizione collettiva della Libertas Novara Consorzio Gorgonzola, [illegible] per soli cinque punti a vantaggio dei milanesi della Riccardi.

Ina Primavera (43 punti) e Sisport Fiat (40) sono andate vicinissime all'en plein di vittorie [illegible] campo femminile, concedendo [illegible] Cus [illegible] (terzo [illegible] soltanto l'affermazione nell'alto (Pili Ottoz e Irene Ferrari superate a quota 1,71 dalla lombarda Marzina che ha commesso un minor numero di errori).

Per l'Ina i migliori risultati li hanno siglati la pesista Maffeis (15,96) e l'azzurra Daniela Ferrian (24"81 sui 200).

La Sisport ha potuto applaudire l'apprestazione [illegible] Mary [illegible]sarri sui 60 hs (8"62) ed il vittorioso esordio in maglia biancorossa della pavese Barbarino (55"60 sui 400).

[illegible] segnalare, in un'altra eliminatoria [illegible] «societari» svoltasi ad Ancona, altre [illegible] buone notizie per l'atletica regionale: Barbara Fiammengo, ventunenne torinese tesserata per il Cus Bologna, è salita a 1,85 (primato personale indoor) [illegible] per un soffio l'1,88, mentre Laurent Ottoz [illegible] confermato il suo ottimo momento scendendo a 8"07 sui 60 hs, sette giorni dopo la vittoria con[illegible] nei tricolori juniores.

Roberto Condio

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

Cristiano Parta in azione, contrastato [illegible] avversario

Il pari accontenta leoncelli e liguri
Maledetta nebbia

TORTONA ■ Tolto l'allenatore [illegible] Ambrogio Pelagalli [illegible] ha voluto rilasciare dichiarazioni ma si è allontanato [illegible] stadio piuttosto seccato, parecchia la soddisfazione [illegible] per il Derthona che per lo Spezia.

«*Solo la nebbia, che non ci voleva* — hanno commentato un poco tutti — *ha rovinato* [illegible] *in parte la giornata. Per il resto anche il risultato* [illegible] *pa*[illegible] *sta* [illegible] *così*».

Carlo Barabino, [illegible] presidente del Derthona ha detto: «*Una bella partita con* [illegible] *Derthona lanciato al* [illegible] [illegible] *nei primi venti minuti* [illegible] *gara dove se avesse avuto un pizzico di fortuna senz'altro avrebbe anche segnato qualche gol in più. E' finita in parità, un risultato che ci soddisfa perché non possiamo dimenticare che abbiamo giocato contro una squadra come lo Spezia che è protagonista in questa stagione e che ha tutte le carte in regola per salire in serie B.* [illegible] *stiamo giocando un buon calcio e a mio parere meriteremmo qualche posizione* [illegible] *più in classifica*».

Commento di soddisfazione anche [illegible] parte [illegible] presidente del sodalizio bianconero [illegible] Eraldo Zanaboni il quale ha detto: «*E' stata* [illegible] *grossa partita, anche parecchio corretta che* [illegible] *è chiusa con un risultato a mio avviso giusto. Sono anche contento della cornice di pubblico che ha visto* [illegible] *Fausto Coppi, più di duemila persone,* [illegible] *tetto che se fosse presente tutte le domeniche ci permetterebbe addirittura* [illegible] *giocare tranquillamente nella serie B*».

Molto contento anche il giovane Ferraroni, il centrocampista che giunto [illegible] Novara attraverso un prestito della Cremonese, di domenica in domenica sta crescendo in rendimento, tanto che ora è una delle pedine indispensabili della [illegible].

«*Ho segnato* [illegible] *gol e sono contento anche se quello* [illegible] *andare a rete non è il mio compito*», ha detto Ferraroni.

Enrico Regalzi

A

A Poggibonsi la prima trasferta dolorosa del 1989

ALESSANDRIA ■ L'Alessandria [illegible] ha iniziato in maniera negativa l'anno nuovo incappando, [illegible] prima trasferta del 1989, nella sconfitta di Poggibonsi.

Contro i giallorossi toscani, imbattuti sul proprio campo da quasi tre anni, i grigi hanno disputato un'accorta partita per almeno un'ora, contrastando le offensive dei padroni di casa con esperienza e grande determinazione.

Nell'ultima mezz'ora, però, quando pareva che la partita fosse avviata verso il nulla di fatto, c'è stata una fiammata improvvisa dei locali. Anche se confusamente, i senesi hanno continuato a buttare palloni pericolosi in [illegible] alessandrina finché, a cinque [illegible] dal termine, Biagiotti, spuntato a sorpresa [illegible] parte opposta, ha insaccato [illegible] testa un cross dalla destra del compagno Giangio.

Come già accaduto l'ultimo dell'anno a Massa (identica battuta d'arresto per 1-0), l'Alessandria forse ha avuto il torto di voler resistere fino al 90' alle manovre degli [illegible]. Inoltre, alla [illegible] pagine di mister Melani, [illegible] nel finale per un [illegible] [illegible] di flscalismo da parte dell'arbitro, è venuto a mancare qualche giocatore che non si è ancora del tutto inserito bene nel gioco collettivo.

Ha detto il presidente Gino Amisano: «*Abbiamo subito a Poggibonsi* [illegible] *solita sconfitta ingenua. Infatti* [illegible] *riusciti a frenare la spinta dei padroni di casa fin verso* [illegible] *conclusione. Poi, un pallone che* [illegible] *attraversato tutta l'area,* [illegible] *che nessun nostro giocatore riuscisse ad intercettarlo, ha determinato il gol decisivo*».

Con lo stop [illegible] terra toscana, il secondo in quindici giorni, i grigi, pur rimanendo [illegible] spalle del capolista solitario Casale, sentono ormai sul collo il fiato delle inseguitrici: Oltrepò, Sarzanese, lo stesso Poggibonsi, Pro Vercelli, Pavia e Siena.

Ha aggiunto Amisano: «*Rimane il rammarico per* [illegible] *essere tornati a casa almeno con un punto osando di più in attacco. Eppure, come individualità, la nostra squadra è forte. C'è qualcosa che sfugge,* [illegible] *non va. Comunque non dispero affatto.* [illegible] *Iani sta lavorando molto bene e mi auguro che i giocatori mettano bene in pratica le istruzioni loro impartite. Sappiamo che il cammino verso* [illegible] *promozione è costellato di difficoltà e non ci nascondiamo dietro alcuna giustificazione*».

«*Certamente, in questi ultimi incontri avevamo la possibilità di guadagnare terreno sul gruppetto che ci tallona, ma ciò non si è verificato e dobbiamo rimetterci d'impegno per recuperare il terreno perso*».

[illegible] i migliori a Poggibonsi, [illegible] segnalati i due giovani del vivaio, Briata e Ferrarese. Quest'ultimo, dallo [illegible] ottobre, è seguito da [illegible] osservatori di squadre che vanno per [illegible] maggiore. Ragazzo [illegible] e disciplinato, il mediano dei grigi, anche [illegible] a Poggibonsi [illegible] mostrato intelligenza tattica e ottima condizione atletica. [illegible] commentato lo stesso Ferrarese: «*Sono soddisfatto del comportamento in campo* [illegible] *nonostante il servizio militare. Seguo* [illegible] *attenzione e scrupolosità i consigli tattici del mister. Spero di ripagarlo della fiducia che in me ripone*».

Alle spalle [illegible] terza sconfitta all'Alessandria domenica viene [illegible] l'occasione [illegible] riscatto: dovrà affrontare infatti i toscani [illegible] Cecina.

[illegible] Gelato

CASALE

La leadership si addice alla squadra [illegible] Baveni

CASALE MONFERRATO ● Il Casale allunga in classifica. Ha superato (2-0) [illegible] *Natal Palli* un Cuoiopelli piuttosto dimesso, conquistando il primato in solitudine (mentre l'Alessandria, sconfitta a Poggibonsi, scivola in seconda posizione).

I nerostellati hanno subito chiarito [illegible] loro intenzioni, ipotecando il [illegible] nella prima mezz'ora di gioco, con gol, al 20' e 35', di Castagna e Morellin.

Poi, i tifosi hanno incrociato le dita, per scongiurare [illegible] fine anticipata [illegible] match, a [illegible] della nebbia. Verso la fine del primo tempo, [illegible] stati anche accesi i fari [illegible] quattro angoli del terreno di gioco, ma la [illegible] [illegible] mai stata messa in discussione.

L'allenatore dei toscani, Giorgio Canali, ha conosciuto l'amarezza della prima sconfitta. Da quando, a inizio dicembre, aveva sostituito Lazzerini, il Cuoiopelli [illegible] aggiudicato una serie [illegible] cinque risultati utili consecutivi; ora invece è stato sorpassato dall'Everaenal e raggiunto in penultima posizione dalla Vogherese.

«*Il Casale merita il ruolo di capolista* — ha dichiarato Canali, [illegible] termine [illegible] gara — *noi invece lottiamo per la* [illegible] *e la differenza* [illegible] *è vista sul campo. Il nostro maggior problema è arrivare in zona gol*».

Il presidente del Casale, Sergio Bocci [illegible] riconosciuto che «*si è vinto in scioltezza.* [illegible] *più, rispetto* [illegible] *passato,* [illegible] *abbiamo dovuto soffrire sino* [illegible] *novantesimo. Forse potevamo anche incrementare il bottino, mentre gli* [illegible] *versari hanno impegnato il nostro portiere Ferraresso* [illegible] *allo scadere, quando si è opposto ad* [illegible] *insidioso pallonetto di Caponi*».

Dopo la partita, la squadra [illegible] brindato alla conquista della leadership, ma mister Bruno Baveni ancora [illegible] volta ha evitato qualsiasi commento, rispetto alle possibilità di promozione.

Gino Defrancisci

E fanno 12: continua la serie positiva grazie al Suzzara

NOVARA ■ Con lo 0-0 di ieri a Suzzara il Novara ha allungato la serie positiva che è ora di 12 gare. Ma c'è mancato [illegible] che la sequenza non venisse interrotta dallo scatenato Suzzara che ha fatto passare un brutto quarto d'ora (l'ultimo del primo tempo) agli azzurri. Si deve a [illegible] Giorgi e alle [illegible] grandi parate se la porta [illegible] è rimasta indenne in quei [illegible] minuti di fuoco. Poi, nella ripresa [illegible] la squadra di Fedele ha riassunto il controllo delle operazioni e tutto è filato liscio [illegible] al fischio di chiusura.

Subito dopo la partita Adriano Fedele non ha negato la [illegible] prestazione dei suoi. «*In settimana* — ha spiegato l'allenatore [illegible] — *siamo stati perseguitati dalla "cinese"* [illegible] *ha colpito* [illegible] [illegible] *giocatori. Molti sono scesi* [illegible] *campo con le gambe molli ma come si fa a dar loro addosso? Spero che la ventata* [illegible] [illegible] *influenza sia ormai conclusa perché dobbiamo riconquistare la forma*».

Durante il match c'è stato un episodio assai criticabile che non depone a [illegible] dei tifosi del Suzzara, i quali se la son presa, con invettive e minacce, con i genitori del [illegible] [illegible] Campioli presenti in tribuna tanto da rendere [illegible] cessario l'intervento della forza pubblica.

Marcello Sanzo

AOSTA

Maffioletti mattatore «Prima tripletta [illegible] mia carriera»

AOSTA ● Persa l'imbattibilità interna contro la [illegible] gliese otto giorni fa, l'Aosta era attesa a un pronto riscatto davanti [illegible] pubblico amico. La squadra [illegible] Sacco non ha fallito la prova d'appello infliggendo alla Cairese [illegible] [illegible] rentorio 6-1. I rossoneri hanno agganciato al [illegible] posto [illegible] [illegible] il Ventimiglia e mantengono intatte le speranze di contendere al Cuneo e alla Pegliese la vittoria finale.

[illegible] della partita è stato Massimiliano Maffioletti che ha segnato una tripletta mettendo in continua difficoltà la retroguardia ospite. Il centravanti [illegible] no aveva [illegible] in precedenza due reti (contro il Ventimiglia e il Nizza Millefonti), ma non trovava più la via del gol [illegible] due mesi.

«*E' la prima tripletta della mia carriera* — [illegible] Maffioletti — quindi [illegible] *particolarmente felice. Dopo tanto atteso il gol* [illegible] *mi aspettavo questa esplosione* [illegible] *sicuramente sarà utilissima in futuro per il morale. Dopo il passo falso con la Pegliese dovevamo offrire una prestazione convincente per far tornare il sorriso ai tifosi*».

Sul 2-0 e con la Cairese in dieci per l'espulsione di Massara (autore di un fallaccio proprio su Maffioletti), l'Aosta si è infatti adagiata consentendo ai liguri di riaprire le sorti della partita con un rigore trasformato da Valeri. La rete degli ospiti ha però stimolato Vasciminno e compagni che nell'ultimo quarto d'ora hanno dilagato con la Cairese incapace di frenare [illegible] iniziative delle punte [illegible] nere.

«I ragazzi — osserva l'allenatore Giovanni Sacco — sono [illegible] scesi in campo determinati e decisi a riscattare la battuta d'arresto precedente. Il gol di Alfano dopo un minuto ci ha indubbiamente favorito, però abbiamo legittimato il [illegible] con una prestazione collettiva sicuramente positiva sotto tutti i punti [illegible] vista. All'inizio della ripresa ci siamo forse adagiati [illegible] po' troppo, ma dopo aver [illegible] il gol del 3-1 abbiamo ripreso a [illegible] gioco [illegible] [illegible] cedere spazi alla Cairese».

Il [illegible] dell'Aosta è scaturito in virtù di una netta supremazia a centrocampo dove è emersa la potenza e la lucidità di Carmine Fiorentino. Il [illegible] [illegible] [illegible] sonero ha saputo rendersi utilissimo sia in fase d'interdizione [illegible] che nel rilancio [illegible] l'azione confermando di essere un preciso punto di riferimento per la squadra. Ottimi anche Vasciminno, sempre [illegible] pregevoli i suoi lanci e le [illegible] accelerazioni, e [illegible] (al rientro dopo la squalifica) che ha dato sicurezza alla difesa.

Nessun [illegible] da parte dell'allenatore ospite Seghezza. Dice il mister cairese: «*L'Aosta* [illegible] *è dimostrata superiore anche se il punteggio finale ci punisce oltre misura. Ho apprezzato la reazione della squadra nella ripresa quando in inferiorità numerica siamo riusciti a* [illegible] *re qualche problema alla squadra di Sacco. Non era comunque ad Aosta che dovevamo conquistare punti per la salvezza. Giusta l'espulsione di Massara. Il gol a freddo ha condizionato la partita e siamo stati costretti a lasciare ampi spazi all'Aosta che ha, in ogni caso, confermato di essere tra le squadre più qualificate a puntare alla vittoria finale. Il passaggio in C2 riguarda Cuneo, Pegliese, Ventimiglia e la formazione di Sacco*».

Sigfrido Benayton

VERCELLI

Parità [illegible] incomprensioni

Fra Zoratti e Fossati un litigio [illegible] un chiarimento. Il tecnico piemontese: «L'attacco dei bianchi non rende»

VERCELLI ● Appena [illegible] ta la [illegible] fra Pro e Rondinella (0 a 0) scoppia un diverbio fra Zoratti e [illegible] [illegible] sullo svolgimento e sull'esito della partita, bensì [illegible] dichiarazioni che, secondo Zoratti, il collega [illegible] supercorso a Coverciano avrebbe rilasciato ad un'emittente radiofonica vercellese [illegible] settimana.

«*Da te* — dice Zoratti all'ex granata — *non me l'aspettavo proprio, io non vengo a fare i conti* [illegible] *tasca* [illegible] *casa tua*».

Fossati si dichiara sorpreso. «*Forse* — dice — *sono stato frainteso. Ho sempre parlato bene* [illegible] *Zoratti, che fra l'altro è un amico, ho dichiarato che sta facendo un buon lavoro: forse gli sono state riportate male le mie parole. Se comunque l'ho offeso involontariamente, gli chiedo scusa*».

E l'incidente finisce lì. E vediamo ora le [illegible] dei due «mister» sulla gara.

Zoratti: «*Non voglio prendermela né* [illegible] *l'arbitro né con la sfortuna. Certo, forse un paio* [illegible] *rigori c'erano, come i salvataggi sulla linea e* [illegible] *palo di Conca. Però, soprattutto, non c'erano le nostre punte, Di Stefano a parte. Ora tutti elogiano* [illegible] *Pro Vercelli per la sua difesa impenetrabile*».

«*Ma l'attacco continua a* [illegible] *rendere e,* [illegible] *casa, questo fatto si paga, soprattutto contro le squadre che si chiudono a riccio e non ti fanno giocare. Comunque,* [illegible] *Rondinella non mi è sembrata affatto* [illegible] *come l'Ilva o* [illegible] *me il Pontedera*».

Fossati: «*Sapevamo di giocare contro una squadra in forma e in salute che punta alla C1, quindi abbiamo preso tutte le precauzioni possibili per fare il risultato. In ogni caso, ho visto all'opera il Casale e posso dire in tutta sincerità che* [illegible] [illegible] *Vercelli non è inferiore ai nerostellati. Sono convinto che, in primavera, migliorando in velocità, la Pro Vercelli possa puntare alla promozione*».

Enrico De Maria

A

La [illegible] Cesarini» porta fortuna al centravanti Pistillo

BIELLA ● Il 90' porta fortuna alla Biellese: per la terza volta in questa tormentata stagione [illegible] [illegible] blasonata Pro Patria (Bellinzago ed Oleggio i precedenti ai quali bisogna aggiungere il rigore sbagliato all'ultimo minuto nell'incontro con la Pro Lissone), l'esito di una partita dei lanieri si è deciso all'ultimo minuto.

Stavolta a realizzare il punto [illegible] (i bustocchi sono usciti sconfitti dal Lamarmora per 1-0) è stato Cosimo Pistillo, centravanti [illegible] splendido fiuto del gol a conclusione [illegible] [illegible] un'azione [illegible] per un bomber: un cross dalla sinistra [illegible] del terzino Volpi non è stato raccolto dal compagno Rinino e [illegible] quella palla vagante [illegible] area si è avventato [illegible] che in un attimo l'ha trasformata nel gol [illegible] vittoria.

Ha detto [illegible] sera il centravanti: «*Ci* [illegible] *un sacco a realizzare* [illegible] *gol così importante. Finalmente ho cancellato quel rigore sbagliato con* [illegible] *Pro Lissone un mese e mezzo fa, il giorno del mio esordio. Anche* [illegible] *quella occasione si era negli ultimi minuti di gara: volevo suggellare la* [illegible] *prima partita con la maglia della Biellese con una rete e quando l'arbitro ha decretato la massima punizione, a tutti i* [illegible] [illegible] *voluto andare al tiro*».

[illegible] Eynard

CUNEO

Moncada, vero bomber [illegible] servizio

CUNEO — E' un bomber a [illegible] servizio: acquistato dall'Aosta come terza punta, Pasquale Moncada, classe 1966, non ha un posto fisso tra i titolari del Cuneo 80. Ma viene spesso utilizzato dall'allenatore Bariasdna. E con profitto.

Pur avendo disputato poche [illegible] partite a tempo pieno (ha [illegible] «concorrenti» due attaccanti del valore [illegible] Rocca, capocannoniere del girone e Marafioti) ha messo a segno [illegible] cinque reti. E tutte importanti, decisive. Come ieri, nel derby con i cugini della Saviglianese, vinto dal Cuneo 80 per 3 a 1 grazie proprio a una doppietta di Moncada. L'ex aostano ha rilevato Nistri al 13' della ripresa e alla mezz'ora ha portato in vantaggio i biancorossi, su assist di Marafioti.

Poi si è ripetuto a sette minuti dalla fine, meritandosi un elogio particolare del presidente Mario Sanino. Grazie anche alle sue reti, il Cuneo 80 può continuare la lunga corsa verso la C2. E' sempre primo, con due punti di vantaggio sulla Pegliese che sembra [illegible] l'unica vera antagonista e che sarà al Fuschiero fra tre domeniche.

E proprio a quella sfida, forse decisiva, [illegible] [illegible] l'allenatore dei biancorossi, Lorenzo Bariasdna, che ieri ha scontato in tribuna l'ultima giornata di squalifica: «*Vedremo nel confronto diretto chi è più forte, chi merita la C2. Io comunque* [illegible] *tranquillo. Come potrei non* [illegible] *serlo? Anche nel derby i ragazzi hanno saputo tirar fuori* [illegible] *la grinta, il carattere necessari per vincere*».

Da domenica il tecnico cuneese potrà disporre di altri due giocatori importanti: lo stopper Nardini, che ha scontato la squalifica e il terzino Petrone, che si è ripreso da un infortunio.

[illegible] dimenticare il centrocampista Artibani, ultimo acquisto, che già ieri, [illegible] era avvenuto a Levanto, ha giocato uno scampolo di partita.

Pier Paolo Luciano

[illegible] T-VIN[illegible]

E' facile rischiare un clamoroso tonfo [illegible] il Moncalieri

SAINT-VINCENT — [illegible] [illegible] lendario offriva al Saint-Vincent l'occasione propizia per incamerare due punti preziosi nella lotta per la salvezza, ma ancora una volta i termali non hanno saputo sfruttare a [illegible] il fattore campo. La squadra di Nunzio Santaro [illegible] è andata oltre all'1-1 contro il Moncalieri e ha rischiato un clamoroso passo falso interno.

I torinesi, passati in vantaggio al 6' con un gran tiro di Piolatto da oltre trenta metri, sono stati infatti raggiunti a un minuto dalla conclusione da un diagonale di Coppo che ha trafitto l'incolpevole Tabbia.

Il Saint-Vincent non ha saputo dare ordine alle manovre ed è riuscito a pareggiare con una prova di carattere lasciando però a desiderare sotto il profilo tecnico.

«*Abbiamo affrontato il Saint-Vincent* — dice l'allenatore del Moncalieri, Mario Bastoni — *a viso aperto senza chiuderci in difesa*».

«*Ero ormai convinto di aver conquistato i due punti che sarebbero stati preziosissimi nella lotta per la salvezza. Alla vigilia avrei sottoscritto volentieri la divisione della posta, ma adesso rimane l'amaro in bocca per aver visto svanire la vittoria quando l'avevamo ormai in pugno*».

s. b.

STAMPASERA LE PROPONE

l'Abbonamento in libertà

Che cos'è

Stampasera è cambiata, si è rinnovata e Le propone l'Abbonamento in Libertà.

Che cos'è?

È una forma innovativa che Le offre considerevoli sconti, molteplici vantaggi e la massima libertà di acquistare Stampasera dove vuole [illegible] quando vuole.

Non è vincolato a nessuna edicola [illegible] può quindi sceglie[illegible] quella vicino al lavoro, al negozio, all'ufficio, a casa, [illegible] parcheggio [illegible] alla fermata del tram... l'Abbonamento in Libertà non impone vincoli [illegible] solo vantaggi.

Gli sconti

15% con l'acquisto [illegible] blocchetto [illegible] 12 buoni, da L. 10.000: [illegible] costo copia è inferiore [illegible] **840 lire**. Risparmia in totale **2000 lire** pari a [illegible] [illegible] gratuiti.

20% con l'acquisto del blocchetto di 24 buoni, da L. 19.000: il costo copia scende a meno di **800 lire**. Risparmia in totale **5000** [illegible] pari a 5 **numeri** gratuiti.

25% con l'acquisto del blocchetto di [illegible] buoni, da L. 36.000: il costo copia [illegible] di [illegible] **lire**. Risparmia in totale **12.000 lire** pari a **12 numeri** gratuiti.

Come fare

Si rechi alle edicole di Torino e dei comuni della cintura, compri un blocchetto e si goda tutti i vantaggi dall'Abbonamento in Libertà.

Troverà tre differenti blocchetti con 12, 24 e 48 buoni da utilizzare nell'arco di sei mesi.

Lei [illegible] libero di [illegible]gliere l'edicola dove acquistare Stampasera: verrà staccato un tagliando dalla Sua copia e unito [illegible] buono da Lei presentato.

Più di duemila rivenditori l'attendono per offrire le ultimissime notizie sull'unico quotidiano del pomeriggio.

[illegible]O

POMERIGGIO

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
- 14 — **Il mondo di [illegible]** *Indagine critica sulla parapsicologia: Se ci sei batti un colpo*
- 15 — **[illegible] d'oggi.** Luciano Ventrone a colloquio con Federico Zeri
- 15,30 **Lunedì sport**
- [illegible] — **Cartoon clip**, cartoni animati
- 16,15 **Big!**, varietà pomeridiano per ragazzi
- 17,30 **Parole e vita: le radici.** *Il libro più vecchio del mondo*
- 18 — **Tg1 flash**
- 18,05 **[illegible] sposi**, varietà presentato da Giancarlo Magalli
- 19,30 **Il libro, un amico.** Informazioni sulle novità editoriali
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
  - — **Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**

SERA

- 20,30 **Il colpo**, sceneggiato, con Fabio Testi, Lorenzo Guerrieri, Luigi Diberti, Jean-Pierre Duriez e [illegible] la partecipazione straordinaria di Marcel Bozzuffi. Seconda e ultima puntata — *Rocco tiene [illegible] trollo sia il commissario Graziani, suo ex collega, sia i complici di Zardi che preten[illegible] parte del bottino. Quando il piano sta per scattare il forno dove si distruggono le vecchie banconote si [illegible] sta e Rocco deve rimandare tutto per ventiquattr'ore*
- 23 — **Telegiornale**
- 23,10 **Appuntamento al cinema**, i [illegible] che vedremo sul grande schermo
- 23,15 **Speciale Tg1**, a cura di Enrico Mentana
- 0,10 **Tg1 notte**
  - — **Che tempo fa**
- [illegible] **Dopo [illegible]** a cura di [illegible] Marzullo e Bruno [illegible]

DOMANI MATTINA

- 7,15 **Unomattina**, attualità condotta da Livia Azzariti e Piero Badaloni
- 9,40 **[illegible] basta una vita**, sceneggiato
- 10 — **Ci [illegible] dieci**, attualità, con Vincenzo Buonassisi e Eugenia Monti
- 11 — **Passioni**, sceneggiato
- 11,30 **Ci vediamo alle dieci**
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — **Tg1 flash**
- 12,05 **Via Teulada 66**, varietà con Loretta Goggi
- 12,55 **Sci. Coppa del mondo.** Slalom gigante maschile

[illegible]

Pomeriggio

- 13 — **Tg2**
- 13,15 **Tg 2 Diogene**, attualità
- 13,30 **Mezzogiorno è...**, varietà. Seconda parte
- 14 — **Saranno famosi**, telefilm
- 14,45 **Tg2 - Economia**
- 15 — **Argento e [illegible]** un programma ideato e condotto da Luciano Rispoli
  - — **[illegible] sport, [illegible] Vasino**
- 17 — **Tg2 Flash**
- 17,05 **Il mistero del Morca**, telefilm
- 17,35 **Animali del sole**, documentario
- 18,20 **Tg2 Sportsera**
- 18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
- 19,30 **Tg2 Oroscopo**
  - — **[illegible] 2**
- 19,45 **Tg2 Telegiornale**
- 20,15 **Tg2 Diogene [illegible]**

Sera

- 20,30 **Capitol**, serial. [illegible] puntata
- 21,35 **Le strade di San Francisco**, telefilm [illegible] Karl Malden e Michael Douglas
- 22,30 **Tg2 Stasera**
- 22,40 **Il sicario**, un programma di Jocelyn, condotto [illegible] Luigi La Monica
- 23 — **Chiappala chiappala.** Follie in studio con Giorgio Bracardi e i suoi personaggi
- 23,25 **Tg2 Notte**
- 23,50 **[illegible] Club**, musicale, con Monica Nannini e Gegè Telesforo
- 0,40 FILM ● **Donne nel fango**, di Anthony Asquith, con Jean Kent, [illegible] Bogarde, [illegible] Shaw. Gran Bretagna drammatico 1948 — *Astra, una maga, viene uccisa. I possibili assassini sono quattro loschi personaggi. Il poliziotto cui viene affidata l'indagine alla fine scoprirà il colpevole*

Domani mattina

- 7 — **Prima [illegible]**. Attualità [illegible] Mario Pastore e Enza Sampò
- [illegible] **Più sani più [illegible] «Mattino»**, attualità. [illegible] Rosanna Lambertucci
- 9,55 **[illegible] Coppa del mondo.** Slalom gigante maschile, [illegible]. Prima manche
- 10,55 **Tg2 Trentatrè**, programma di medicina a cura di Luciano Onder
- 11,35 **Bob Newhart** in **Uno psicologo per tutti**
- 11,55 **Mezzogiorno è...**

RAITRE

Pomeriggio

- 14 — **Rai Regione:** Telegiornali regionali
- 14,30 **Dse Io insegno... tu impari**, riflessioni [illegible] rapporto adulti-ragazzi
- 15 — **DSE Allievi. La scuola americana di fronte alle minoranze etniche**
- 16,05 **Viaggio in Italia**, documenti. *Trieste, sfida al 2000*
- 17 — **Destini**, teleromanzo
- 17,45 **Videobox**, musicale
- 18 — **Geo**, documenti
- 18,45 **Tg3 Derby**, di Aldo Biscardi
- 19 — [illegible]
- 19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
- 19,45 **Sport regione del lunedì**
- 20 — **Io confesso.** *Parole segrete in tv*

Sera

- 20,30 **Un giorno in Pretura**, attualità di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi. *Niente commenti, solo la registrazione di un pro[illegible]: questa la formula di un programma che ha riscosso un successo sempre crescente*
- 21,30 **Max Headroom**, telefilm. *Rakers infernale*
- 22,20 **Tg3 Sera**
- 22,30 **Il processo [illegible] lunedì**, attualità sportiva a cura di Aldo Biscardi
- 24 — **Tg3 [illegible]**
- 0,15 **Vent'anni prima - schegge**, documenti

Domani mattina

- 11,15 **Destini**, sceneggiato
- 12 — **Dse Meridiana. L'uomo e il suo ambiente.** [illegible] Pino [illegible] Vito

RETE 4

Pomeriggio

- 13,30 **Sentieri**, soap opera
- 14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
- 15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
- 16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
- 18 — **New York New York**, telefilm, con Tyne Daly e Sharon [illegible]
- 19 — **Dentro la notizia**, attualità
- 19,30 **Sulle strade della California**, telefilm con David Birney

Sera

- 20,30 FILM ● **Addio alle armi**, di Charles Vidor, con Rock Hudson, Jennifer Jones, Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Franco Interlenghi. Usa drammatico 1957 — *Durante la prima guerra mondiale sul fronte italo-austriaco un volontario americano s'innamora di un'infermiera inglese. Arriva Caporetto: lui diserta e scappa con lei in Svizzera, dove la ragazza muore di parto*
- 23,30 **Ciak**, rotocalco di cinema
- 0,15 FILM ● **Scobie Malone**, di Terry Ohlsson, con Jack Thompson, Shane [illegible]. Poliziesco

Domani mattina

- 7,45 **Lou Grant**, telefilm
- 8,45 **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
- 9,45 FILM ● **La moglie [illegible] marito**, di Tony Roman, [illegible] Walter Chiari, Yvonne Bastien, [illegible] Fabrizi. Commedia 1961
- 11,30 **Petrocelli**, telefilm
- 12,30 **Agente Pepper**, telefilm

ITALIA 1

Pomeriggio

- 14 — **Casa Keaton**, telefilm
- 14,30 **Baby sitter**, telefilm
- 14,55 **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
- 15,15 **Megasalvishow**, varietà
- 15,25 **Deejay Television**, programma musicale a cura di Linus e Tiziano Baudo
- 16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
  - — **Palla al centro per Rudy**, cartoni animati
  - — **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
  - — **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
- 18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
- 18,30 **Supercar**, telefilm
- 19,30 **Happy days**, telefilm
- 20 — **Milly un giorno dopo l'altro**, cartoni animati

Sera

- 20,30 **Cinque ragazze e un milionario [illegible]** telefilm [illegible] Joseph Bologna
- 21,30 **La bella e la bestia**, telefilm. *Droga mortale*
- 22,30 **Per la strada**, quiz, con Mario Balestri, Annamaria Frosio
- 23 — **Megasalvishow**, varietà ideato e condotto da Francesco Salvi
- 23,15 FILM ● **Halloween, la notte delle streghe**, di John Carpenter, con Donald Pleasence, Jamie Lee Curtis. Usa terrore 1978 — *Nella notte di Halloween, alla vigilia di Ognissanti, un pazzo omicida, rinchiuso per aver orrendamente squartato [illegible] sorellina, fugge dal manicomio e si aggira [illegible] e mascherato [illegible] un villaggio deciso ad ammazzare tre belle studentesse che mascherate con le tradizionali zucche scavate si aggirano per le strade*
- 1 — **Première**, i trailers della settimana
- 1,10 **Star Trek**, telefilm

Domani mattina

- 7 — **Caffelatte**, [illegible] animati
- 8,15 **Strega per amore**, telefilm
- 8,45 **Supervicky**, [illegible]
- 9,15 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
- 10 — **Hardcastle and MacCormick**, telefilm
- 11 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
- 12 — **Tarzan**, telefilm
- 13 — **Ciao Ciao**, cartoni animati

CANALE 5

Pomeriggio

- 13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrico Bonaccorti
- 14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, telefilm
- 15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
- 17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
- 17,30 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
- 18 — **O. K. il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
- 19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
- 19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

Sera

- 20,30 FILM ● **La casa stregata**, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Gloria Guida. Italia commedia 1982 — *Nell'anno 982 due amanti, sorpresi dalla madre di lei, vengono trasformati in statue di sale. L'incantesimo può essere sciolto solo se mille anni più tardi altri due amanti identici a loro consumeranno nel medesimo posto la loro prima notte di nozze. E' quanto accade, con protagonisti il bancario Giorgio e la [illegible]zatina Candida*
- 22,20 **[illegible] secret**, telefilm
- 23,20 **[illegible] Costanzo Show**, attualità
- 0,40 **Première**, i trailers della settimana
- [illegible] **Baretta**, telefilm
- 1,50 **[illegible]**, telefilm

Domani mattina

- 8,30 **Una famiglia americana**, telefilm
- 9,30 **General Hospital**, teleromanzo
- 10,35 **Cantando cantando**, quiz musicale con Gino Rivieccio
- 11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
- 12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
- 12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

- 16 — **Tv Movie**, telefilm
- 16 — FILM ● **Ancora una volta prima di lasciarci**, di Giuliano Biagetti, con Barbara [illegible]chet, Corrado Pani. Italia drammatico 1973
- 17,30 [illegible]
- 18 — **Documentario**
- [illegible] — **Grp Monitor**, notiziario
- 19,35 **L'amico cavallo**, telefilm
- 20,30 FILM ● **Calibro [illegible]** Charles [illegible], con [illegible] Hossein, Claude [illegible]. Francia drammatico 1967
- 22 — **Telefilm**
- 23 — **Charleston**, telefilm
- 23,30 **Grp [illegible]**
- 24 — FILM ● **Il diavolo in corpo**, [illegible] Claude Autant-Lara, [illegible] Gérard Philipe, Denise Grey. Francia drammatico [illegible] — *Celeberrimo capolavoro fran[illegible]: durante la [illegible] guerra mondiale un'infermiera col marito al [illegible] uno studente giovanissimo e se ne innamora. I due consumano la loro passione senza pensare alle conseguenze*
- 1,30 **Telefilm**
  - — **Programmi no stop**

[illegible]EOG[illegible]

- 13 — **La provinciale**, telenovela
- 14 — **Video[illegible]**
- 14,30 **Lucy Show**, telefilm
- 15 — **Le auto della settimana**, promozionale
- 16 — **Bonanza**, telefilm
- 17,55 [illegible]
- 18 — **Andrea C[illegible]**, telenovela, con Andrea [illegible] Soca
- 19 — **Videonotizie**
- [illegible] **La provinciale**, telenovela
- 20,30 FILM ● **Longstreet**, [illegible] James Franciscus. Usa film poliziesco [illegible] la tv 1971
- 22,25 **Videonotizie**
- [illegible] **Termometro [illegible]**
- 23 — **[illegible] auto [illegible] settimana**, promozionale
- 23,30 **Videonotizie**
- 24 — **Termometro dell'economia**
- 0,30 **Gunsmoke**, telefilm
- 1,30 **Le auto della settimana**

[illegible] (T[illegible]

- 14 — **Una vita da vivere**
- 15 — **Beverly Hillbillies**, telefilm
- 15,30 **Trauma Center**, telefilm
- 17 — **Il dottor Kildare**, telefilm con Richard Chamberlain
- 17,45 **Super 7**, varietà:
  - — **Bravestarr**, [illegible] animati
  - — **[illegible] sceriffi delle stelle**
  - — **I difensori della Terra**, cartoni animati
  - — **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
- 20 — **Il dottor Kildare**, telefilm
- [illegible] **[illegible] I due vigili**, di Giu[illegible] Orlandini, con Franco Franchi, [illegible] Ingrassia. Italia comico 1967 — *Mentre svolgono il loro nuovo lavoro di vigili motociclisti, vengono coinvolti in una rapina. Licenziati vagano in cerca di lavoro finché non rintracciano il vero rapinatore e lo arrestano recuperando bottino e impiego*
- 22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz
- 23,05 **Speedy**, [illegible] automobili[illegible]
- [illegible] **[illegible] e Lui [illegible] Cathy.** Comico 1978
- 1,15 [illegible] telefilm

QUART[illegible]TE

- 12,10 **Automarket tv**, programma promozionale
- 12,45 **Tg4**, notiziario
- 13 — **[illegible] è Hollywood**, telefilm
- 13,25 **Tg4**, notiziario
- 14,10 **Tg4 Borsa**, notiziario economico
- 14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
- 15 — **[illegible] del giorno**
- 16 — **Strike force**, telefilm
- 17 — **[illegible]** telenovela
- 18,15 **Riuscirà la [illegible] na a...**, telefilm
- 19,10 **Tg4**, notiziario
- 19,30 **[illegible] e Ollio**, cartoni animati
- 20 — **Amor gitano**, telenovela
- 21 — **Bar Sport**
- 22,15 **[illegible] A1: Di Varese-Ipifim Torino**
- 23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
- 24 — **Programma promozionale**
- 0,25 **Tg4**, notiziario
- 0,30 **Super sexy**
- 1 — **Primus**, telefilm
- 1,30 **Samurai senza padrone**, telefilm

[illegible]INTARETE

- 13 — FILM ● **4 supermatti in viaggio**, di Denis Héroux, con Jean Lefebvre, Dominique Michel. Commedia 1972
- 15 — **[illegible] il diritto di [illegible]re**, telenovela
- 15,30 **Milleidee**, promozionale
- 16,30 **Balatak**, cartoni animati
- 17 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
- 17,30 **Carmin**, telenovela
- 18,30 **Milleidee**, promozionale
- 19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
- 20 — **Good times**, cartoni animati
- 20,30 FILM ● **Licenza di esplodere**, di Georges Lautner, con Lino Ventura, Jean Lefebvre. Francia commedia 1968 — *Un ex agente con l'aiuto di un collega protegge un disonesto che ha truffato una grossa somma ed è minacciato di morte da parte di una banda comandata da un gentiluomo inglese*
- 22,30 **The Bold Ones**, telefilm
- 24 — FILM ● **La mano che nutre la morte**, con Klaus Kinski. Horror
  - — **Film no stop**

SUPERSIX

- 13,15 **Cronaca e informazione regionale**
- 14,30 **[illegible] Box [illegible] Studio 1**, [illegible] pop con Guido Cavalleri: Crash n. 3
- 15,30 **Muteking**, cartoni animati
- 18 — **Pomeriggio con simpatia**
- 18,45 **La sfida**, telefilm
- 18 — **[illegible] Rock**, musicale
- 19 — **Calendar Man**, telefilm
- 19,30 **Cronache [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta.** Rotocalco di attualità e informazione
- 20 — **[illegible]**, a cura di Tonino Canzio
- 20,30 **Concerto profili: Sting**
- 21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
- 22 — **L'idolo**, telenovela con El Puma
- 22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
- 23 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
- 24 — **Monjiro, samurai solitario**, telefilm
- 1 — **Charleston**, situation comedy
- 1,30 **Le auto della settimana**

RADIOUNO

- 14,03 **Sotto il segno del sole**
- 15,03 **Ticket**
- 16 — **Il Paginone**
- 17,30 **Radiouno jazz '89.** A cura di A. Mazzoletti. *Una storia italiana del jazz*
- 17,55 **Ondaverde camionisti**
- 18,05 **DSE Scrittura al femminile**
- 18,30 **Musica sera: Piccolo concerto**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
- 20 — **Cartacarbone.** Paolo Modugno incontra Gianni Vattimo
- 20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese
- 20,30 **Radiounoserata:** *Garibaldi*, sceneggiato con Gastone Moschin
- 21,05 **Il teatro di Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice**
- 22,40 **Oggi al Parlamento**
- 23,05 **La telefonata**

[illegible]

- 15 — **Stereobig**
- 15,32 **Stereobig parade**
- 21 — **Stereodrome**
- 22,57 **Ondaverdestereo**

[illegible]

- 12,45 **Vengo anch'io?** Giro-quiz d'Italia in 195 tappe a cura di Massimo Giuliani
- 14,15 **Programmi regionali**
- 15 — **Il vecchio e il mare**, di Ernest He[illegible]way. Lettura integrale a più voci [illegible] cura di Carlo Battistoni
- 15,30 **Gr2 economia. [illegible] della valuta**
- 15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità
- 18,32 **Il fascino discreto della melodia.** I nuovi interpreti
- 19,50 **Speciale Gr2 cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
- 19,57 **Radiodue sera jazz**, coordinato da Paolo Padula. Ultimissime da New York
- 20,30 **Fari accesi**
- 21,30 **Radiodue 3131** [illegible] Maurizio Ciampa

[illegible]

- 16 — **Studiodue**, in diretta notizie e in[illegible]
- 18,05 **I magnifici dieci**
- 20,45 **[illegible] Musica**

RADIOTRE

- 14 — **Pomeriggio musicale.** Compact club
- 14,53 **I fatti della cultura**
- 15 — **Pomeriggio musicale**
- 15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
- 17,30 **DSE I giovani, il sesso e l'Aids**
- 17,50 **Pomeriggio musicale.** Grandi interpreti. Ginette Neveu
- 19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto da Anna Foa
- 19,45 **Pomeriggio musicale.** Musica sacra con Paolo Maurizi
- 20,30 In collegamento via satellite con la NPR di Washington. **Martin Luther King: una celebrazione mondiale.** Musiche di Wilson, Russell, Newton, Bland, Bernstein
- 23,20 Da Torino: **Blue notte**, presenta Riccardo Bergerone

[illegible]

- — **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
- 24 — **Il giornale della mezzanotte**
- 5,45 **Il giornale dell'Italia**

[illegible] TV

13,30 **Superlamb**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Amore proibito**, telenovela
16,30 **Sugar**:
— **Bill Cosby Show**, telefilm
— **My pet monster**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Star blazers**, cartoni animati
— **Captain Power**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Benny Hill Show**, comiche con Benny Hill e Jackie Wright. Regia di J. Robins
20 — **Bianca [illegible] e Beverly Hills**, telefilm

20,30 FILM **Thunder 2**, [illegible] Larry Ludman, [illegible] Gregory, Bo Svenson. Avventura 1987 — *Un indiano arruolato nella polizia, inviato in un piccolo paese dell'Arizona, scopre che il vicesceriffo è al [illegible] di un traffico di droga. Messo in carcere ingiustamente, riesce a fuggire e scende sul piede di guerra, come ai bei tempi*
22,30 FILM **L'uccello migratore** [illegible] Vanzina, con Lando Buzzanca. Italia comico 1972 — *Un professore di liceo che insegna a Palermo è riuscito grazie [illegible] una raccomandazione ad ottenere il trasferimento a Roma. Qui potrà finalmente seguire i suoi ideali innovatori. Ma gli studenti lo contestano più di quanto si aspetta costringendolo a compiere passi falsi*
0,30 **Un salto nel buio**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Il [illegible] mondo [illegible] Mr Monroe**, telefilm
8,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
10 — **Agua viva**, novela
13 — **Sugar**. Cartoni animati no stop

M[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
1[illegible] **Sport News**
14,15 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, musica, video clips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
16 — FILM **Carrie e Peter**, di John Alonzo, con Shirley Knight, Tony Lo Bianco, Jennifer Warren. Usa drammatico
17,45 **Tv donna**. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile
18,45 **Natura amica**, documentario
19,15 **Specchio della vita**, [illegible] con Nino Castelnuovo

[illegible] **Potere**, teleromanzo con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Felipe Carmago, Renata Sorrah. Sedicesima puntata — *Benson e soci decidono di fare la guerra a Renato Villar dopo che questi ha deciso di non distruggere gli scottanti documenti sull'attività illecita del gruppo. Villar intanto si preoccupa di informare Lucia sulla sorte di Luiz e dei documenti che le erano stati sottratti. L'amore per la donna è così forte che Villar decide di consegnarle i documenti spiegandole che per lui conta solo la loro relazione e che Lucia non deve essere costretta a rinnegare il proprio dovere di giudice*
22,15 [illegible] **e turismo**, programma di informazione per tutti coloro [illegible] amano viaggiare, visitare e conoscere il mondo
22,45 [illegible] telegiornale
23 — [illegible] **sport**

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
9,55 [illegible] **Coppa del mondo**. [illegible] lom gigante maschile, [illegible] Adelboden. Prima manche
11 — **Daniel Boone**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,55 **Sci. Coppa del mondo**. Da Adelboden, seconda manche

SVIZZERA

16 — **Tg flash**
16,05 **Le avventure di Sherlock Holmes**, telefilm
16,30 **Immagini di vita contadina**. In Gran Bretagna. Documentario
17 — **Segni particolari: genio**, telefilm
17,30 **Wil Cwac Cwac**, cartoni animati
17,35 **David gnomo amico**, cartoni animati
18 — **Interbang?!** o «Le sette lune di Pisa», telefilm
18,25 **Tuttifrutti**, aperitivo con musica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, sorrisi, frizzi, lazzi e vitamine
19 — **Attualità**
— [illegible] **e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

[illegible] **La [illegible] strappata**
21,45 **L'[illegible] serra**, documentario
22,35 **Telegiornale**
22,55 **Bach e la musica del numero**. J. S. [illegible] in sol minore BWV 1020; Sonata in mi [illegible] maggiore BWV 1031. Alexandre Magnin, flauto; Werner Bärtschi, pianoforte

9,55 [illegible] **Coppa del mondo**: da Adelboden. [illegible] gigante maschile, prima manche. Cronaca diretta
12,15 **Sci. Coppa del mondo**: da Adelboden. S[illegible] gigante maschile, prima manche. Cronaca differita
12,50 [illegible] **Coppa del mondo**: da Adelboden. Seconda manche. Cronaca diretta

CA[illegible]IA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke box**, la storia dello sport a richiesta (replica)
16 — **Telegiornale**
16,10 **Sport spettacolo**, gli avvenimenti più spettacolari dello sport presentati da Dan Peterson. **Basket Ncaa**, telecronaca di Francesco Anchisi, e Flavio Tranquillo. **Football Ncaa**, telecronaca di Sebo Nori e Fabio Russo
[illegible] **Telegiornale**
19 — **Juke box**, la storia [illegible] sport a richiesta (replica)
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, la [illegible] dello sport a richiesta

[illegible] **Today**: Regular season. Campionato 88/89. Telecronaca di Dan Peterson e Andrea [illegible]
22 — **Telegiornale**
22,15 **Sportime Magazine**, il settimanale del quotidiano
22,30 **Tennis**. Australian Open. Sin[illegible] della prima giornata; in differita [illegible]. Com[illegible] di Rino Tommasi

9,55 **Sci. Coppa [illegible] mondo**. In diretta da [illegible]: slalom gigante maschile. Prima manche
12,55 **Sci. Coppa del mondo**. In diretta da Adelboden: slalom gigante maschile. Seconda manche

[illegible]ETE [illegible]

13 — **Marina**, telenovela
14 — [illegible] **trottola**, cartoni animati
14,30 [illegible], cartoni
15 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
[illegible] **Arbegas**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **Magic Story**, cartoni animati
17 — [illegible] **il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Tim Thaler**, cartoni animati
18 — **Cartoni** [illegible]
19 — **Informa 7**, notiziario
20,20 FILM **Jivaro**, di Edward Ludwig, con Brian [illegible]. Usa western [illegible]
22,30 **Teledomani**, collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Stringimi forte papà**, con Martine Brochard, Craig Hill. [illegible] drammatico 1978 — *La storia di un piccolo orfano di padre acrobata che vuole seguirne la vocazione*

RETE MANILA

11,05 **Music box**, video clip da tutto il mondo
12,05 **Videomercato**
12,20 **Il giramondo**, documentario
13 — **Telenovela**
14,10 [illegible] **non comunicato dall'emittente**
16,20 [illegible]
18,20 **Il giramondo**, documentario
19,05 **I fuorilegge**, telefilm
22,05 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale

[illegible]

15,30 **Essere poveri nella grande città**
16,15 **Paper moon**, telefilm
18 — FILM **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
19,40 **Angie**, telefilm
20 — **Pic Poc e Patatrac**, cartoni animati
20,30 **Il nido [illegible] serpente**, telenovela
21,30 **Love story**, telefilm
22,20 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

[illegible]

13 — [illegible] **dei motori**, rubrica di automobilismo
13,30 **La collina del diavolo**, [illegible] neggiato, di Vittorio Sindoni
15 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
17,30 **Avventura**, documentario
18 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
18,30 **Dama de rosa**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Ciranda de pedra**, telenovela
20,30 FILM **Anna Karenina**, di C. Brown, con Greta Garbo, F. March. Usa drammatico 1935 — *Tratto [illegible] romanzo di Tolstoi, il film narra il grande amore della moglie di un funzionario russo per un [illegible] l'esercito. I due amanti fuggono, ma Anna sente il bisogno [illegible] rivedere il figlio. Il marito la scaccia. L'ufficiale parte per la guerra, la donna si [illegible]*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Trentatré**, rubrica medica
23,20 [illegible] **l'agente Lucas**. Usa giallo [illegible]

RETE CANAVESE

14,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
16 — FILM **Il mago di Oz**, di Victor Fleming, con Judy Garland, Frank Morgan, Jack Haley. Usa musicale [illegible] — *Celebre fiaba della tradizione [illegible] in musical: [illegible] piccola Dorothy, accompagnata dal cagnolino Toto, è trascinata da un [illegible] nella terra di Oz dove deve affrontare il terribile mago che governa tutto [illegible]. L'aiutano un leone timido, uno spaventapasseri impaurito e un taglialegna di latta*
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
17,45 **Promozionale** [illegible]
18,50 **La mia piccola Margie**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Incontro [illegible] calcio**
22,30 **Telegiornale**
22,45 [illegible] **parlano**, [illegible] Mary Bonella
23,45 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
0,30 **Telegiornale**

TELESUBALPINA

16,30 FILM **Fuga [illegible]**
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II dell'11-1-'89**
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo a cura della Coldiretti
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM **Il principe e la stella della sera**. Favola
22,30 **Vita della Chiesa**, a cura di Maurizio Piazza
23,30 **I cercatori d'oro**, telefilm

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**
15,30 **La sfida dei Gobots**, cartoni
16 — **Victoria**, telenovela
17 — **L'indomabile**, novela
18 — [illegible] **odiare**, telenovela
18,30 [illegible] **Magazzini**, teleromanzo
20,25 **L'indomabile**, telenovela
21,15 **Victoria**, teleromanzo
22 — **Un uomo da odiare**
22,25 **L'Italia di [illegible] Marzotto**, talk [illegible]

[illegible]

15,15 [illegible] **giorni felici**, telefilm
16 — [illegible] **animati**
— [illegible] **selvaggia**, [illegible] mentario
17,15 **Shopping [illegible] noi**
19,30 **Wanted: dead or alive**, telefilm
20,15 **Rubrica di astrologia**, con Valerio Rampone
20,45 **La pèsa**, spettacolo
23,30 [illegible], Mercatino
2 — **Programmi [illegible] stop**

T[illegible]TURA

14,45 **Music Television**
16,05 **Pomeriggio con Francesca**
18,05 [illegible]
19,50 **Coffee** [illegible]
Torino sport, cronache, interviste e filmati [illegible] weekend sportivo torinese
Music Box
1,10 FILM **Mondo di notte n. 1**. Italia documentario [illegible] — *Lunga serie di spezzoni registrati nei night di [illegible] Europa*

[illegible]

15 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Bia**, cartoni animati
16,30 **I gatti di Cattanooga**, cartoni animati
17 — **Mary Hartman**, telefilm
17,30 **Pomeriggio insieme**, varietà
19,45 **Il gioco di Ristemia**
20,30 **Master cross**
21 — **Sport in vetrina**
22 — **Dirittura d'arrivo**
22,30 **Arte e cultura**
23 — **Lo spettacolo continua**

SESTA [illegible]

15,30 [illegible] **il diritto [illegible]** telenovela
18 — FILM **L'ultimo volo aquila**
18,30 **The Bold Ones**, telefilm
19 — **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **L'appuntatutto**
20,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
22 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
22,30 FILM **Smashing il racket del crimine**

[illegible]

16 — [illegible] spazio televisivo per ragazzi
16,30 **Good Phink**, cartoni animati
17 — **Le avventure [illegible] Superman**, cartoni animati
17,30 **Veronica il [illegible] dell'amore**, telenovela
18,30 **Marina**, [illegible]
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM [illegible]. Usa commedia 1976
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Gunsmoke**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14,30 **Angie Girl**, cartoni animati
16,30 **Cari amici animali**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Attualità cinema**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,45 **Redazionale**, le notizie in Vallo
20,20 **Calcio**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
22,30 **Sport**
— FILM **Titolo non comunicato**

IN [illegible]

L'orrore [illegible] notte

Italia 1 vara un ciclo di film horror e lo dedica a Zio Tibia, protagonista di un popolare fumetto horror statunitense. Si parte stasera con *Halloween* di John Carpenter. Fra gli altri titoli, circa venti, trasmessi ogni sera tranne il sabato e la domenica, ci [illegible] i maggiori [illegible] della nuova generazione di questo genere cinematografico. *Halloween* (1978), che apre il ciclo, è anche considerato capostipite del rinnovato film dell'orrore, contraddistinto da un grande uso [illegible] effetti speciali e [illegible] serialità: (se un film ha successo ne vengono fatti numerosi seguiti, [illegible] è [illegible] caduto per *Halloween*, *Damien*, *La casa* e *Venerdì 13*). Carpenter, considerato uno dei maestri [illegible] genere, ha raggiunto il successo proprio [illegible] *Halloween* del quale [illegible] poi voluto fare né il secondo, [illegible] il terzo ripescaggio.

Una scena del film

Ecco il quiz on the road

ITA[illegible] 22,30

Chiambretti fa scuola: oggi debutta *Per la st[illegible]* [illegible] quiz televisivo (non ce n'erano già abbastanza? Ma questo [illegible] diverso, pare) condotto da Marco Balestri. La grande novità consiste nel [illegible] che lo studio volante della trasmissione [illegible] costituito [illegible] uno striscione, [illegible] un banchetto e [illegible] pulsanti, lo scenario sarà, come dice il titolo, la strada, e i concorrenti saranno i passanti, scelti [illegible] (forse, ma i curatori del programma lo garantiscono).

La prima tappa del lungo viaggio che toccherà le più importanti piazze d'Italia, esattamente come ha fatto Chiambretti [illegible] Raitre, è Modena. I concorrenti si esibiranno in [illegible] al capannello di [illegible] che [illegible] crea inevitabilmente ogni qualvolta le telecamere scendono, [illegible] proprio il [illegible] dirlo, per [illegible]

Marco Balestri

A Diogene le poste

RA[illegible] 13,15

La nona settimana di *Diogene*, la rubrica del Tg2, sempre più seguita e interessante, è dedicata alla «Posta malata». I servizi [illegible] stati girati a Roma, Milano, Napoli, Torino, Bologna e in Sicilia, e curati da Gianni Raccanelli (la rubrica va in onda da oggi a venerdì 20 gennaio, alle 13,15 e alle 20,15). Completano il quadro — piuttosto allucinante — le corrispondenze da Londra e da Parigi rispettivamente [illegible] Aldo Quaglio e Michele Lubrano. In Francia una lettera impiega, [illegible] giungere al destinatario, tre giorni, [illegible] Gran Bretagna due, in Svizzera un giorno solo. Da noi la media [illegible] ben 8,0 giorni. Quattromila miliardi [illegible] passivo, un calo dell'efficienza del venti per cento negli ultimi anni: quelli riguardanti [illegible] nostre poste non [illegible] certo dati entusiasmanti.

Poste in crisi

Per chi cerca moglie [illegible] marito

CA[illegible]

Per quarantotto puntate iniziali, [illegible] al sabato, a partire da [illegible] tutti i pomeriggi [illegible] Flavi condurrà *Agenzia matrimoniale*, programma [illegible] mezz'ora nel quale divorziati, separati, cuori solitari e single pentiti, proporranno se stessi e la loro storia a chi cerca l'anima gemella. La trasmissione è prodotta dalla Fortuna Audiovisivi di Maurizio Costanzo e Alberto Silvestri, [illegible] casa autonoma [illegible] produzione audiovisiva che ogni sera produce il *Maurizio Costanzo Show*. L'autore [illegible] programma è Vito Oliva, grande esperto di cose televisive, [illegible] forza al *Giornale* [illegible] Montanelli dove cura [illegible] pagina [illegible] tv.

La Flavi presentando il programma ha detto: «*Funzioneremo come una vera agenzia matrimoniale facendo [illegible] tra loro persone sole e seguendo gli sviluppi del loro incontro*». Costanzo ha inteso invece sottolineare che *Agenzia matrimoniale* nasce «*soprattutto come risposta a quelle trasmissioni della tv pubblica o commerciale che nell'88 hanno fatto scempio di verità in quei programmi del "day-time" che nel cento quiz-tv propongono al pubblico come veri alcuni figuranti truccati. Un esempio per tutti è "Passiamo la notte insieme", gioco [illegible] finti concorrenti trasmesso quest'estate da Canale 5*». Al programma [illegible] Marta Flavi parteciperà quindi solo gente [illegible] (trovata dopo rigorose selezioni [illegible] redazione del programma, [illegible] lavoro da quattro mesi), che si racconterà in video. «*Da parte nostra — ha ancora garantito Costanzo — si riscontrerà un assoluto rispetto dei sentimenti, nessun atteggiamento paternalistico, ruffiano o di presa in giro*». Secondo [illegible] da *Agenzia matrimoniale* e dai suoi protagonisti verrà fuori anche un'indiretta indagine di [illegible] sull'Italia.

La trasmissione sarà divisa [illegible] due parti: nella prima un cuore solitario parlerà di sé spiegando quali caratteristiche umane e psicologiche deve possedere [illegible] che vorrebbe incontrare. Seguirà poi «*come [illegible] andando*», spazio che documenterà i primi incontri [illegible] coppie conosciutesi attraverso il programma.

«*Non cerchiamo a tutti i costi il lieto fine*» — ha precisato la Flavi —. *Le testimonianze [illegible] fatto che non tutti gli incontri organizzati nelle [illegible] puntate già registrate hanno dato esito positivo*». Sponsor del programma, ambientato in un salotto-gazebo circondato da vetrate e [illegible] un [illegible] che simboleggia [illegible] vita, è il settimanale Più Bella, che collaborerà alla realizzazione di un angolo riservato [illegible] problemi della coppia. Delle oltre duemila domande di partecipazione per il momento ne [illegible] preselezionate circa 300.

L'idea dell'agenzia matrimoniale televisiva [illegible] 1977 con *Portobello*, e Tortora finora è stato il solo in grado di gestire una rubrica [illegible] genere senza farla scadere nel grottesco. Marta Flavi ha militato per alcuni anni [illegible] Rai, finché, un paio d'anni fa, non è andata alla Fortuna Audiovisivi a proporre un suo [illegible]. Costanzo non ha prodotto la trasmissione. In compenso Marta Flavi è [illegible] la sua [illegible].

Marta Flavi

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peracchio

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brenzardo Vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1929
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del [illegible]
ANNO 121 [illegible] 13 — 16 GENNAIO 1989

Ilaria Occhini

INTERVISTA

Protagonista all'Alfieri per il Pirandello di Patroni Griffi, l'attrice risponde alle nostre domande.
Ha detto: «Oggi si realizzano dei progetti bellissimi sotto l'aspetto formale: il che è appagante per chi dirige ma non per chi recita»

Un'altra immagine di Ilaria

Ilaria Occhini: «Ma recitare è oggi un mestiere stupido»

«Pirandello è terribile: i suoi personaggi sono tragici, ingabbiati nella propria disperazione... dopo Pirandello si rimane prigionieri dell'inchiostro»

Ilaria Occhini indossa i panni di donna con pacata fermezza, risolvendo alcune contraddizioni legate al suo personaggio in uno stabile equilibrio tra passione e razionalità, irruenza e atteggiamento compassato.

E ha ragione quando afferma che «alla vita bisogna a[illegible] incontro, non contro» e che la miglior politica è sdrammatizzare: conclusioni alle quali è giunta, spiega, con la maturità.

La [illegible] più suggestiva, nella quale donna e attrice si intrecciano e talora si confondono, [illegible] la bella signora [illegible] appare insieme ribelle e rassicurante. Ha carattere fiero e [illegible] so e [illegible] dolcissimo, ma i grandi occhi limpidi, nei quali in molti tuttora si vorrebbero smarrire, pronti a cogliere ciò che è fuori posto, nella vita e nel teatro.

Modi garbati [illegible] quali pu[illegible] si rintraccia volontà e puntiglio. E' un Ariete. E si vede.

Impegnata in questi giorni [illegible] trilogia il *teatro nel teatro di Luigi Pirandello* con la regia di Giuseppe Patroni Griffi, [illegible] incontrate nel cambiar ruolo da un giorno all'altro.

«Per il mio modo di concepire l'espressione teatrale — dice *— ogni personaggio è un'avventura, un viaggio di indagine in un'altra spiritualità, uno strumento di conoscenza di [illegible] in genere, ho molto rispetto per il testo e per l'autore. Vivo la sofferenza che immagino [illegible] subito nel momento della scrittura. Tendo a mantenermi fedele ai personaggi così come [illegible] nati. [illegible] li prendo a pretesto per lavorare di fantasia. Credo che il teatro [illegible] esser fatto per esprimere il profondo significato delle parole».*

E non è così, secondo lei?

«Il teatro è cambiato. E per colpa della mia generazione. Oggi si [illegible] all'aspetto visuale, scenico. Si realizzano progetti bellissimi dal punto di vista formale: il che è [illegible] pagante per chi dirige ma [illegible] per chi recita. L'attore in qualche modo è limitato. [illegible] sorvola sulla sostanza per arrivare alla gente attraverso un canale più immediato e, diciamo, appariscente, senza l'avventura di cui parlavo prima; se si riflette senza partecipazione, allora mi sembra che quello di attore sia un mestiere stupido».

Però è una scelta più semplice, [illegible] impegnativa...

«Senza [illegible] lo è. Tutto è precario, tutto sfugge. Se non lo vuoi affrontare, cogli il lato formale e in quello ti rifugi».

E lei che invece [illegible] nella rappresentazione [illegible] un mezzo per [illegible] sé e la vita, quanto si lascia coinvolgere, ad esempio, dai ruoli che interpreta della Trilogia?

«Pirandello è terribile: i suoi personaggi sono tragici, ingabbiati nella propria disperazione. A differenza di altri autori, Pirandello [illegible] scrivere [illegible] processo di catarsi, di liberazione dai fardelli del dramma sulla [illegible]. No, con Pirandello anche dopo lo spettacolo rimani prigioniero dell'inchiostro».

[illegible] Ilaria Occhini è stata a lungo prigioniera.

Prigioniera di un'immagine che la rappresentava, lei così passionale, [illegible] e idealista, nelle vesti di [illegible] Madonna giudiziosa, morigerata e ragionevole, madre e sposa esemplare, tutta lavoro e famiglia. E naturalmente intellettuale, circondata da un sacro alone di cultura, in quanto nipote di Giovanni Papini, figlia di un critico d'arte e moglie di [illegible] faele La Capria.

«Sono stata a lungo vittima di un'immagine, è [illegible] — spiega l'attrice *—. Ma non tanto di quella che ho ereditato dalle esperienze televisive, così rassicurante e poetica, che pure ha generato equivoci. Ho sentito soprattutto il peso di appartenere a un mondo borghese dal quale [illegible] sono mai riuscita a liberarmi. [illegible] ho infatti avuto la forza né la spregiudicatezza, vuoi per attaccamento ai miei, vuoi per i principi morali che mi portavo dentro, di attuare la piccola rivoluzione che avevo in mente. Il risultato è che [illegible] stata amata da un pubblico che non [illegible]*

Clara Caroli

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	[illegible]	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 – [illegible]
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter [illegible]. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 – [illegible]
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, [illegible] Mazzamauro. Colori. Non vietato — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alla sua scrivania. Comico
Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 – [illegible]
Rambo III, di Peter M[illegible], con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Colori. Non vietato — [illegible] lascia il ritiro in un monastero buddista per abbracciare la causa dei mujaheddin in Afghanistan e farsi beffe dell'Armata Rossa. Avventuroso
Ore 14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 [illegible]

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 – [illegible]
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-colori) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito. Commedia
Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 – [illegible]
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori — Uno psicanalista tradisce in un vortice di complicazioni un paziente amante della propria moglie seducente (ma non dimentica di esser toccata). Non vietato. Commedia
Ore 15,45; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 – [illegible]
Red e Toby nemiciamici, di Walt Disney — Un volpacchiotto di pelo fulvo e un gotto cucciolo di cane crescono insieme felici prima che il tempo ne faccia un predatore e un cacciatore. Disegni animati
Ore 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 Rieditione

CENTRALE
via C. Alberto 27 – [illegible]
Un mondo a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhi May, Linda Mvusi. Colori — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'inferno del regime razzista sudafricano durante gli Anni 60. Premio a Cannes per Hershey e May. Ultimi tre giorni. Drammatico
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E – [illegible]
Incoscienza e malizia (Le grand chemin), di Jean Loup Hubert. Con Anemone, R. Bohringer, A. Hubert, V. Guedj. Viet. 14 Commedia
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ultimo giorno. ★★/●●●
«A mezzanotte circa...» Cineforum per nottambuli, cinefili e Co: ore 0,15 **La legge del desiderio**, di P. Almodovar

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E – [illegible]
Moonwalker, di Jerry Kramer e Colin Chilvers, con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Colori. Non vietato ★★/●●●● Fantamusicale
Ore 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45
«A mezzanotte circa...» Cineforum per nottambuli, cinefili e Co: ore 0,15 **Gimme Shelter**, con i Rolling Stones

CRISTALLO
via Gatta 6 – [illegible]
Moonwalker, di J. Kramer e C. Chilvers, con M. Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Col. Non viet. Buona ultra stereo — Tre effetti speciali mirabolanti, musiche e coreografie trascinanti. Il sogno infantile di grandezza del Peter Pan-Michael Jackson. Fantamusicale ★★/●●●●
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

DORIA
via Gramsci 9 – [illegible]
Chi ha incastrato Roger [illegible] Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino – [illegible]
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non vietato — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alla sua scrivania. Comico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino – [illegible]
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Colori. Non vietato — Contro un geniale costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago. Biografia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza [illegible]
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di P. Almodovar, con C. Maura, A. Banderas. Colori. Non viet. — Lasciata dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor del Eros, la vittima Pepa strappa il telefono e distrugge l'amaca. Commedia
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 – [illegible]
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Colori — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole stroncare una piccina innocente. Fantastico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 – [illegible]
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si [illegible] volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 – [illegible]
Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Colori. Non vietato — Rambo lascia il ritiro in un monastero buddista per abbracciare la causa dei mujaheddin in Afghanistan e farsi beffe dell'Armata Rossa. Avventuroso
Ore 14,40; 16,35; 18,30; 20,25 [illegible] ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 – [illegible]
Mignon è partita, di Francesca Archibugi, con Stefania Sandrelli, Céline Beauvallet, Leonardo Ruta. Colori. Non vietato — L'arrivo di una cugina francese porta al tentativo di suicidio (con nutellina) del più ingenuo tra i parenti di una pittoresca famiglia romana. Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

KING KONG CASTELLO
piazza [illegible] – [illegible]
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre [illegible] – [illegible]
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Colori. Non vietato — Contro un geniale costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago. Biografia
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico – [illegible]
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 – [illegible]
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non vietato — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'[illegible] da lavoro e medita un tragicomico ritorno [illegible] scrivania. Comico
Ore 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 – [illegible]
La casa dei giochi, di David Mamet, con Don Ameche, Joe Mantegna (Coppa Volpi migliori attori Venezia '88). Col. Non viet. — A un [illegible] scopre la mafia [illegible] una vecchietta d'oro purché si accolli la responsabilità d'un [illegible] (ma c'è l'inghippo). [illegible]
Ore 15; 16,50; [illegible]

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 – [illegible]
[illegible], di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Colori — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole stroncare una piccina [illegible]
[illegible]

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 – [illegible]
Il tempo delle [illegible] (Le [illegible]), di Claude Pinoteau, con Sophie Marceau, Vincent Lindon. Colori. Non vietato — Sophie è cresciuta ed ora affronta con uguale determinazione la carriera di insegnante ed il cuore di un [illegible] squinternato. Commedia
Orario: 14,30, [illegible] ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 – [illegible]
L'orso, di J.-J. Annaud, con l'orsetto Youk, l'orso Kaar, Tcheky Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non viet. — Un orsetto rimasto orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly solitario la forza di ribellarsi nella natura secondo moduli non tutti disneyani. Avventuroso
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina – [illegible]
[illegible] **passare**, di Gianfranco Mingozzi, con Ornella Muti, Philip[illegible]. Colori. Non viet. — Un anziano [illegible] i sensi di un'ex [illegible] ricordandole i tempi d'un passato ricco di avventure e di sesso. Sentimentale
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 – [illegible]
Giochi nell'acqua, di P. Greenaway, con B. Hill, J. Richardson (Palma d'oro Cannes '86, 3 nom. Oscar '89, Pr. Sanremo '88). Col. Viet. 14 — Nonna, figlia e nipote annegano i rispettivi mariti. Un coroner complementare e innamorato chiuderà lui e due gli occhi (e per sempre)
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 – [illegible]
Compagni di scuola, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Non vietato — Una rimpatriata in casa dell'antica maestrina suscita in un gruppo di ex compagni di classe un'ondata irrefrenabile di ricordi e di equivoci. Commedia
Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ZETA D'ESSAI
via [illegible]
Dear America (Lettere dal Vietnam), di Bill Couturie, con musiche di Bob Dylan, Bruce Springsteen, Rolling Stones. Col. Non viet. — Documenti cinematografici ed epistolari assolutamente inediti per un film di stile nuovo, presentato con successo fuori concorso al festival di Cannes.
Ore 20,45; 22,30 ★★★★/●● Documentario

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbo 17 – [illegible]
U2 Rattle and Hum, di Phil Joanou, con gli U2 (Bono, Adam Clayton, The Edge, Larry Mullen jr). Musiche degli U2. Dolby Stereo
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●● Musicale
AMBRA RAGAZZI: **Biancaneve e i sette nani**, di Walt Disney. Dolby stereo. Abbinato **La valle dei [illegible]**. Ore 14,30; 16,30. Ult. 18,30

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis – [illegible]
Vedi Teatri

FARO
via Po 30 – [illegible]
Sotto il vestito niente II, di Dario Piana. Con Florence Guerin, Gioia Maria Scola, Randy Ingerman, Helena Jesus. Vietato 14 — Perché le colleghe d'una modella stupenda vengono implacabilmente eliminate durante la lavorazione d'un filmato pubblicitario? Giallo
Ap. 20,30. Orario: 20,40; 22,30 ★/●●

FORTINO
via Cigna 47 – [illegible]
Cinecircolo The mixed in. Ingresso [illegible]

NUOVO ODEON
via Nizza [illegible] – [illegible]
Prima di mezzanotte, di Martin Brest. Con Robert De Niro, Charles Grodin. Non vietato — Un aggiornamento del cacciatore di taglie porta un ex detective e un ladro buono a una amicizia nel corso d'insidie portate. Commedia poliziesca
Ap. 20; ult. 22,30

SELENE D'ESSAI
corso [illegible] – [illegible]
Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, F. Cluzet, M. Trintignant. Col. Viet. 14 — Storia d'una delle [illegible] così condannate alla ghigliottina. Marie che pratica [illegible] Orario: 20,15; 22,30 Drammatico ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, [illegible])
Vedi Teatri. Domani **Asterix contro** [illegible]

ARALDO (v. Chiomonte 3, [illegible])
Vedi Teatri. Domani **Basil l'investigatopo**. Ore 15; 17.

CUORE (via Nizza 56, [illegible])
Oggi riposo. Domani **Gli Gnomi**

FALCHERA ([illegible], [illegible])
Oggi chiuso.

LANTERI (c. O. [illegible] 30, [illegible])
Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 9, [illegible])
Vedi teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, [illegible])
Cenerentola, di Walt Disney. Colori. Segue **Paperino e il leone**. Unico spett. ore 21

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza [illegible])
[illegible]

S. RITA (v. Vigevano 26/A, [illegible])
Oggi chiuso

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 41, [illegible])
Porno Roldini di Messalina, [illegible] Manna Emiliace. Colori. Ap. 15, [illegible] 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, [illegible])
Una scatenata moglie insaziabile, con Lili Carati. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. di Gorizia 40, [illegible])
La parte più appetitosa della femmina, con Desiree Bernardy, Stacey Donovan. Colori. Ap. 10; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza [illegible], [illegible])
Rassegna «Nuovo Hardcore»: **Mozza la pantera bionda**. [illegible] Ap. [illegible] ultimo 22,30

TORINO (v. Ceccardi, [illegible])
— **Boo il lende...**, con Teresa Arkowitz, Tiffany Clark, Jennifer West, Victoria Jackson. Colori. Ap. 14,30 ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, [illegible])
Ritornano le supersexy mogli svedesi - Il desiderio soddisfatto. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Moonwalker,
SPLENDOR: Rambo III.

CHIVASSO
CINECITTA': L'orso,
POLITEAMA: Caruso Pascoski di padre polacco.

COLLEGNO
PRINCIPE: Rambo III.
REGINA: Mignon è partita.
STAZIONE: Caruso Pascoski.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, [illegible])
Prelezioni porno particolari, con Karine Gambier, Karen Summers. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, [illegible])
Tutto amore mio - Un caldo corpo di femmina, (novità 1988) Ap. 15; Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Carando 15)
Anal club video sex mania. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità assoluta

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 104, [illegible])
L'adolescente e la [illegible] bestia - Anal Model. Colori. No stop dalle 10 alle 2. Ultimo ore 24. Ingresso L. 7000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, [illegible])
Provocazione sensuale, con John Leslie, Amber Lynn. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, [illegible])
Brividi caldi sulle labbra di mia moglie, con Chantal [illegible]. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 4, [illegible])
Una scatenata moglie insaziabile, con Lili Carati, Tracy Adams, Lady Godiva. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, [illegible])
Vacanze morbose di giovani bagnate - Animali morbosi. Colori. Non stop dalle 10 all'1 (ult. 23,00).

Moana Pozzi, star del porno-film

SEQUESTRI A TORINO E PROVINCIA

[illegible] della Finanza [illegible] ventuno porno-shop

TORINO ● Si affievoliscono ulteriormente le «luci rosse» di Torino e provincia dopo un'operazione a tappeto della Guardia di Finanza che sembra decisa a debellare il mercato delle videocassette pornografiche. Denunciati 21 titolari di sexy-shop e videoteche (ai [illegible] dell'articolo 528 del Codice Penale) per commercio di materiale osceno. Rischiano fino a 3 anni di reclusione. Difficile riescano a farla franca, dopo la recentissima sentenza della Corte Costituzionale che ha ribadito il concetto della punibilità a chi faccia commercio di materiale porno.

L'operazione ha preso avvio prima delle feste natalizie ed ha portato i finanzieri del II Gruppo — coordinati dal comandante capitano Nicola Santoro e diretti dal capitano Marco Ferretti comandante la III Compagnia — a fare irruzione nei sexy-shop e videoteche più noti di Torino, Ivrea, Cuorgnè. Ingente il materiale sequestrato: 4308 video, 121 film «super 8», 944 copertine e 194 fascette con svariati titoli. Moltissimi i film in lingua originale (svedese, tedesco, inglese e francese), introdotti di contrabbando in Italia.

I proprietari [illegible] merce non hanno saputo o voluto dare indicazioni sulla provenienza di cassette e filmini, tra cui filmati aventi per protagonisti adolescenti.

Ventisei commercianti [illegible] [illegible] giudizio per [illegible] avariate

TORINO ● Ventisei persone sono state rinviate a giudizio per aver messo in commercio carne adulterata e macellata di frodo. Sono macellai torinesi ed allevatori cuneesi. Il traffico è stato scoperto dal nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza.

Per mascherare l'invecchiamento del prodotto facevano ricorso al [illegible] di sodio che viene usato per conservare il pomodoro ma che è vietato sulle carni.

Coinvolti nello scandalo alcuni rivenditori del mercato di corso Racconigi a Torino ed allevatori di Fossano e Saluzzo. Un commerciante di attrezzature per macellerie forniva il bisolfito ai commercianti. In casa sua la Guardia di Finanza ne ha trovato quasi mezza tonnellata.

SERVIZIO A PAGINA 11

INDICE MIB	ore 13,30 sul 74%
Rialzo	+1,7

INDICI DELLA MATTINATA

ore	indice
ore 10,45	+2,5
ore 11,30	+1,6
ore 12,00	+1,7
ore 12,30	+1,5
ore 13,00	+1,6

FIXING	1359,40
PRECEDENTE	(1349,19)

A PAGINA 8

STAMPASERA
N. 15 LUNEDI' 16 [illegible]

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Torino: bloccati due uomini volevano uccidere un giudice?

Uno aveva l'arma nell'auto, l'altro teneva in casa una «22» con mirino laser. Un terzo fermo: una guardia giurata che ha «affittato» la sua pistola, una calibro 38

Nel mirino della malavita c'era o un magistrato o un alto esponente delle forze dell'ordine. Ma la vittima designata si è accorta di [illegible] pedinata

Due arrestati: Nicola Alberga, 32 anni, [illegible] Moncalieri e la guardia giurata Rocco Pignatello, 33 anni, di Torino

TORINO ● Un killer e due complici per uccidere un magistrato o un dirigente della polizia? Gli interrogativi e le «non conferme» sono tanti, ma gli uomini della Digos torinese sono convinti di aver sventato un clamoroso attentato che nelle prossime ore avrebbe dovuto insanguinare la città. Obiettivo? Un alto esponente delle forze dell'ordine, entrato nel mirino della criminalità organizzata. Rigidissimo il riserbo sulla sua identità. [illegible] queste ore, superprotetto, si sarebbe [illegible] trasferito in una residenza più sicura.

Un [illegible] Nicola Alberga, 32 anni, residente a Moncalieri in via Ponchielli 73, è stato bloccato dopo che era stato notato [illegible] ne e in alcuni luoghi frequentati dal possibile «bersaglio». Alberga è un personaggio con numerosi precedenti penali: furti e rapine, compiuti [illegible] Italia, [illegible] e Svizzera. Alla Digos lo definiscono [illegible] «*pericoloso pregiudicato di livello internazionale*».

Per alcuni giorni, gli agenti della Digos [illegible] hanno seguito nei suoi spostamenti sospetti. [illegible] una «Golf» seguiva i movimenti della «vittima» designata e [illegible] rientrava di rado [illegible] di [illegible]. La polizia, non appena è stata certa delle sue intenzioni, lo ha fermato. Una prima perquisizione dell'auto non ha dato frutti, ma subito dopo l'intervento [illegible] «antiterrorismo» ha fatto scoprire, [illegible] sotto l'imbottitura [illegible] pavimento, una pistola calibro [illegible] «Arminius», di fabbricazione tedesca. Era la conferma ai sospetti iniziali.

Cominciavano allora le indagini sull'arma. Mai rubata, è risultata di proprietà di una ex guardia giurata, Rocco Pignatello, 33 anni, residente in via Candia 12 a Torino. Anche per lui scattava il fermo di polizia. Dopo un'iniziale reticenza, l'ex guardia ammetteva qualcosa: «*Sì, la pistola è mia. L'avevo ceduta a un conoscente, in cambio di 170 mila lire. Era una sorta di affitto; fra qualche giorno avrebbero dovuto restituirmela. No, non so a che cosa dovesse servire e non ricordo nemmeno chi me l'ha chiesta*». Inutili tutti i tentativi per convincere il Pignatello a dire qualcosa di più.

La svolta definitiva per le indagini, però, è venuta dai controlli sulle frequentazioni della ex guardia giurata. Una nuova pista che ha portato al terzo fermo: quello di Michelangelo Di Tommaso, 57 anni, residente in corso Grosseto 356 e operaio in una piccola azienda di verniciatura. In casa, aveva un'altra pistola: calibro 22 e munita di un mirino laser ad alta precisione. Un'arma che è giudicata «da cecchino». Per il momento, ai [illegible] contestati reati legati [illegible] alla detenzione delle [illegible] le indagini continuano per accertare i reali scopi dei «pedinamenti» compiuti dall'Alberga.

Non è la prima volta che a Torino è sventato un possibile attentato contro esponenti della [illegible] parte della criminalità comune [illegible] in particolare, contro i giudici Sebastiano Sorbello e Francesco Saluzzo e contro il direttore del centro clinico [illegible] Nuove, dottor Remo Urani.

Nebbia [illegible] siccità Mezza Italia k.o.

I meteorologi promettono l'«undicesima piaga d'Egitto»: nebbia e siccità, che stanno mettendo ko la maggior parte dell'Italia. L'anticiclone che si è instaurato sull'Europa centrale e sull'Italia non è intenzionato a cedere il passo alle basse pressioni che incombono sia da Nord sia da Sud-Ovest e per almeno altri dieci giorni «bel tempo», freddo e nebbia la faranno da padroni. Per domani poi le previsioni sono più che mai concordi: nebbie fitte dal primo mattino e gelate notturne.

La nebbia. Ha assediato le zone pianeggianti di Piemonte (dove la temperatura stamane era di —6°), Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia-Romagna, con punte nelle zone costiere delle Marche. Il risultato è stato il blocco o il rallentamento del traffico. Innanzitutto quello aereo, con la chiusura dei principali aeroporti del Nord: Caselle, Linate e Malpensa, Venezia e Bologna. I voli sono stati dirottati su Genova, Pisa e sulla Costa Azzurra, a Nizza.

La visibilità sulle grandi arterie autostradali del Nord e del Centro [illegible] è [illegible] migliore: stamane si avevano 20 metri sulla Torino-Milano, 10 sulla Milano-Piacenza arrivando ha non più di 50 metri nel primo pomeriggio.

Siccità. La mancanza di precipitazioni ha indotto molti amministratori a chiedere lo stato di calamità naturale, per svariati motivi. Nel Nord senza neve gli operatori turistici sono in ginocchio e vedono la stagione compromessa. Al Centro, in Sicilia e in Sardegna, rubinetti e pozzi [illegible] asciutti, [illegible] gravi disagi sia nelle [illegible] se, sia in agricoltura. In pericolo anche i raccolti al Nord.

Luigi Firpo

Firpo grave in ospedale per emorragia cerebrale

TORINO ● Viva preoccupazione nel mondo [illegible] cultura per la salute di Luigi Firpo, ricoverato d'urgenza ieri [illegible] alle [illegible] in seguito ad un'emorragia [illegible] che l'ha colpito poco dopo l'ora [illegible] pranzo. Le sue condizioni sono [illegible] dal [illegible] critiche», anche [illegible] finora è stato in grado di respirare [illegible] autonomamente.

Questa mattina, di fronte alla porta chiusa della rianimazione [illegible] diretta dal professor Mariano, si sono avvicendati parenti ed amici. Tra gli [illegible] il cardiologo prof. Brusca, che ha vissuto in prima persona il dramma di Firpo.

Racconta: «*Ieri pomeriggio dovevamo vederci. Sarebbe dovuto essere una delle tante riunioni tra amici. Quando ho telefonato ho saputo che si era sentito male. Così sono andato [illegible] lui e vi [illegible] trovato il professor Bergamini. Firpo [illegible] provato un gran dolore al capo che, però, si [illegible] già attenuando, lasciando posto ad uno stato di torpore preoccupante*».

«Così — continua Brusca — [illegible] di *provvedere subito al ricovero. Erano le [illegible] Dapprima Firpo è [illegible] reparto di medicina d'urgenza, del professor [illegible] s'è deciso per il trasferimento in rianimazione*».

Per quale motivo? Spiega una dottoressa dell'équipe [illegible] Mariano: «*Fino ad ora il paziente [illegible] ha respirato in modo autonomo. Ma in patologie di questo tipo, a volte, si possono avere improvvisi peggioramenti (come, peraltro, improvvisi miglioramenti) e bisogna dunque essere pronti ad ogni evenienza*».

Una rapida occhiata, [illegible] vetri della [illegible] al professore. Poi la dottoressa continua: «*Ora è in uno stato di sonnolenza che, tuttavia, non si può definire coma. Risponde agli stimoli e alterna stati di [illegible] più profondo [illegible] al [illegible] semicoscienza*».

L'emorragia provoca un ematoma che ha due possibilità [illegible] essere eliminato: l'intervento chirurgico, oppure il riassorbimento da parte dell'organismo. [illegible] primo caso, però, [illegible] escluso [illegible] neurochirurgo che ha visitato ieri sera Firpo, il professor Luparello, perché giudicato troppo rischioso. Anche l'età del paziente, 74 anni appena compiuti, non consiglia decisioni azzardate, sia pure in [illegible] stato di salute generale buono e di un cuore che il cardiologo definisce «*forte*».

Saranno, dunque, le prossime [illegible] a [illegible] meglio il quadro della situazione. Tra gli amici ed i colleghi accorsi [illegible] Molinette per [illegible] notizie c'era anche l'ex sindaco, Diego Novelli, al quale Firpo è sempre stato legato da profonda [illegible].

Firpo è [illegible] di Dottrine Politiche [illegible] la rivista «*Il pensiero politico*» e ricevuto riconoscimenti dagli atenei più famosi. Cura su La Stampa una rubrica [illegible] «*Cattivi [illegible]*». Partecipa attivamente al dibattito storico, politico e culturale [illegible]. E' deputato del pri.

d. dan.

Nicoletta Orsomando

COMPLEANNO

Auguri Nicoletta! (60 anni)

ROMA ● La decana delle «signorine buonasera», ormai una regina del video, Nicoletta Orsomando, ha compiuto sessant'anni. Li ha festeggiati ieri, in uno studio televisivo, naturalmente, in compagnia di un'altra diva del piccolo schermo, Marisa Laurito. Sessant'anni, metà trascorsi davanti alle telecamere, per leggere «tutto» il telegiornale, un tempo, per annunciare i programmi poi. Una carriera vissuta con il sorriso sulle labbra.

Marta Flavi

Agenzia matrimoniale [illegible] stasera puoi [illegible] l'anima gemella [illegible] tv

Canale 5 da oggi [illegible] un'«*Agenzia matrimoniale*». Si tratta però d'un programma in onda tutti i giorni (domenica esclusa) dalle 15 alle 15,30. Mezz'ora dunque per trovare l'anima gemella in tv, guidati dalla sensuale Marta Flavi, l'attuale compagna di Costanzo che di ricerche d'anime gemelle se ne intende.

Ormai la televisione s'è impossessata d'ogni nostro recondito bisogno per trasformarlo in programma televisivo. Fino a ieri l'affettivo-carente, il timido dall'approccio difficile, si rivolgeva alle agenzie specializzate perché supplissero, con garanzia di riservatezza. Oggi il carente è esibizionista, va in tv per confessarsi (Raitre). E da oggi [illegible] anche per incontrare l'a[illegible] Che bello cara, [illegible] mente [illegible]

SERVIZIO A PAGINA 29

Heather Parisi

10 MILIONI

Banfi-Parisi hanno fatto centro

ROMA ● Oltre dieci milioni di spettatori hanno seguito l'esordio televisivo stagionale di Lino Banfi. «*Stasera Lino*», sabato sera, è stato dunque un successo che ha stupito anche il protagonista. Dice Banfi: «*Quando la direzione di Raiuno mi ha comunicato i dati d'ascolto non sono riuscito a trattenere le lacrime*». Accanto al comico, una parte di rilievo (per la prima volta non solo ballo) ha sostenuto Heather Parisi, regina dello show.

La jumbo-funivia Agudio di Courmayeur con cabine da 150 persone

NON SOLO FIAT

VIAGGIO NELL'INDUSTRIA PIEMONTESE

AGUDIO SPA

Nata con l'Unità d'Italia, l'azienda conosce ora una nuova stagione di successi

Una realizzazione della Agudio ad Andalo, nel Trentino. Le telecabine sono costruite su design Pininfarina

I monti chiavi in mano (e la neve è compresa)

Nel '79 fatturava a stento 5-6 miliardi; in dieci anni il fatturato del gruppo è salito a 40 miliardi ed ha un portafoglio-commesse per almeno ventiquattro mesi

LEINI' ● La montagna chiavi in mano, neve compresa. E' lo slogan della *Agudio*, società leader nel settore del trasporto a fune: dagli impianti turistici (funivie, telecabine, seggiovie, skilifts) alle funicolari; dalle teleferiche per trasporto materiali ai *blondis* per la costruzione di dighe. Elencare le tante realizzazioni non è cosa da poco. A puro titolo esemplificativo: la funivia Passo San Pellegrino-Col Margherita, la funivia Courmayeur-Pian Checrouit, la funivia Canon Mountain nel New Hampshire (Usa); le telecabine automatiche del Monginevro, di Folgarida, di Pinzolo; la funivia del Gran Sasso, aperta al pubblico poco prima di Natale...

Sorta nel lontano 1861, la *Agudio* conosce oggi una nuova stagione di successi che vede protagonista, insieme a tutto lo staff, l'attuale amministratore delegato, Pier Carlo Zerbi, 60 anni. Un manager che viene dalla gavetta: le officine e gli uffici tecnici della Fiat Auto, dove è stato anche alla direzione impianti e progetti negli anni in cui si realizzavano gli stabilimenti di Rivalta, Togliattigrad Cassino, Termoli, Termini Imerese; la direzione della Fata di Pianezza; infine, l'esperienza esaltante alla Agudio, come primattore.

«*E' il mio passatempo di pensionato*», scherza. Ma lascia capire la sua soddisfazione per essere riuscito a dare nuovo impulso ad una azienda dal passato glorioso, che è tornata leader a livello internazionale per la rilevanza della sua attività ed il livello avanzato della sua tecnologia. «*Abbiamo un portafoglio-ordini di 40 miliardi*», spiega. «*Riusciremo a smaltirlo nei prossimi due anni*».

«*Dateci una località, ne faremo una stazione invernale completa di neve*», è l'invito della *Agudio*, che tra le sue proposte annovera anche i «*cannoni*» per la neve artificiale. Un segreto? La estrema elasticità dei progettisti: i tecnici di Zerbi sono riusciti sinora a superare problemi ambientali non semplici da risolvere, realizzando impianti che altri ritenevano impossibili e studiando soluzioni d'avanguardia invidiate dalla concorrenza.

Un centinaio di dipendenti, spese consistenti per la ricerca (in particolare, nel settore della sicurezza-impianti), 4000 metri quadri coperti e 11 mila di terreno solo a Leinì, il Gruppo *Agudio* è oggi in grado di fornire nel suo campo un servizio completo: dallo studio, alla realizzazione, al servizio.

Mario Tortello

DAL 1861!

Impianti in tutto il mondo

Dal 1861, impianti a fune in tutto il mondo. In 120 anni di attività, la Agudio ha realizzato impianti per il trasporto di persone e materiali in Italia, Brasile, Bulgaria, Repubblica Dominicana, Egitto, Etiopia, Francia, Grecia, India, Iran, Libia, Libano, Malaysia, Mozambico, Perù, Portogallo, Siria, Spagna, Svizzera, Tanzania, Stati Uniti, Taiwan.

L'azienda (che si fregia del fatto di essere «*coetanea*» dell'unità d'Italia e di restare fedele al settore di attività voluto dal suo fondatore) rappresenta oggi una vera e propria «*holding*» della neve, articolata nelle cinque società che costituiscono il Gruppo: la *Agudio* (per la progettazione e produzione di impianti di trasporto); la *Gradio* (amministratore delegato Giovanbattista Zenga), della quale la Agudio possiede il 51 per cento delle azioni e che opera nel settore delle seggiovie e degli skilifts; la *Aosta Funivie* (amministratore delegato Giorgio Castagna), presenza fisica del gruppo in Vallée, con il compito di assolvere compiti ausiliari: studi per l'insediamento, vendita di impianti per l'innevamento artificiale, servizi di gestione e assistenza...; la *Lesitel* (presidente e amministratore delegato Pierino Palmero), della quale la Agudio detiene il pacchetto di maggioranza e che rappresenta la neo-nata del gruppo, con il compito di fornire sistemi elettrici ed elettronici non solo nel settore funiviario; la *Agudio Iberica* (100% Agudio), con l'obiettivo di portare stile e tecnologia italiana nell'area spagnola.

Nel 1979, quando Pier Carlo Zerbi è entrato in società, la Agudio fatturava 5-6 miliardi. Oggi, il fatturato del Gruppo supera i 40 miliardi (venti realizzati dalla sola capogruppo).

Pier Carlo Zerbi, nel suo ufficio di Leinì

I pionieri

Tommaso Agudio, ingegnere, senatore, è stato pioniere del trasporto a fune in Italia e nel mondo. Tra le sue realizzazioni di risonanza internazionale vanno ricordate la funicolare della Cordigliera delle Ande e quella di Superga (1884). Più recentemente, la funicolare di Napoli (1300 passeggeri all'ora) e quelle di Genova e Livorno. Ma, sulla strada del rilancio, sta facendo la sua parte da «*nuovo pioniere*» anche Pier Carlo Zerbi, attuale amministratore delegato: in dieci anni il gruppo ha visto un'espansione record, che vede crescere fatturato e portafoglio-ordini in termini non comuni.

Cristiana Del Melle

POLEMICA

«Io non ho tradito nessuno» dice la dottoressa della Camera

ROMA ● «Sono veramente indignata e trovo vergognoso che due testate come *Oggi* ed in particolare come il *Corriere della Sera* si prestino a determinati giochi (non meglio precisati, n.d.r), riguardo ai quali ci sono altre cose da chiarire, creando, addirittura in prima pagina, diffamazione ad una persona come me da tanti anni impegnata nel suo lavoro con assoluta serietà professionale. E' troppo vile ammazzare così le persone: non ci riescono ma ci stanno provando».

Con queste decise parole dai toni risentiti, la dottoressa Cristiana del Melle, uno dei sei medici impiegati presso gli ambulatori della Camera dei Deputati e conduttrice della nuova e fortunata trasmissione televisiva di Raidue *Il medico in diretta* programmata il giovedì pomeriggio alle 17, ha cominciato a rispondere alle nostre domande sul «caso» esploso in seguito ad un articolo apparso sul settimanale Oggi. In quella che era presentata come un'intervista, l'autore fa apparire al lettore distratto, in un sapiente gioco di virgolettati, come uscite dalla bocca della piacente e brillante dottoressa una serie di considerazioni sulla salute di alcuni deputati, peraltro di dominio pubblico.

A fare da cassa di risonanza a quello che sarebbe rimasto uno dei tanti articoli di una certa stampa scandalistica, un «pezzo» apparso ieri in prima pagina sul Corriere della Sera, che, già dal titolo «Gli onorevoli traditi dalla dottoressa della Camera», accusava apertamente il medico di violazione del segreto professionale legato al giuramento di Ippocrate per aver rilasciato dichiarazioni sulle patologie dei protagonisti della nostra vita politica.

«Già sfogliando Oggi mi ha veramente meravigliata il contenuto dell'articolo — afferma la dott.ssa Del Melle —, visto che l'oggetto dell'intervista con il giornalista del settimanale era stata la mia nuova trasmissione televisiva.

«In quella conversazione solo alla fine Carassiti mi aveva fatto una domanda estemporanea su quali fossero i miei pazienti alla Camera. Domanda alla quale non ho risposto, spiegandogli solo che a Montecitorio siamo sei medici dediti ad un lavoro di pronto soccorso in aula, ma anche di check-up e di Cardiologia. Tutto questo senza dare alcuna indicazione riguardo al tipo di pazienti ed al tipo di terapie da questi adottate».

Una vicenda che, secondo il medico, al di là di quanto affermato nelle righe del quotidiano milanese a firma di Barbara Palombelli, non ha suscitato alcuna reazione nei corridoi del «Palazzo».

Andrea Marini

INIZIATIVA DELLA UILM

Donna, hai problemi? Dillo a «Filo diretto» ti risponde un'esperta

TORINO ● Sei una donna e hai problemi di discriminazione, occupazione, orari di lavoro, violenze e molestie sessuali, diritto di famiglia, leggi e contratti? Da domani, ogni martedì e venerdì dalle ore 16 alle ore 18, puoi telefonare al 52.14.126 di Torino. Risponderà un'esperta, pronta a chiarire, spiegare, aiutare. E' questa un'iniziativa della Uilm, la prima del genere che, nata a Torino, si estenderà gradualmente anche alle altre principali città italiane. Il «Filo diretto donna» è un nuovo servizio che si colloca nella scia di un sindacato sempre più dalla parte del cittadino.

«*Per la Uilm-Uil, da anni lo specifico "donna" è diventato una questione centrale delle nostre iniziative in fabbrica e nella società. Ma spesso le informazioni sui diritti della donna non vengono abbastanza divulgate o peggio questi sono violati: sul lavoro, a casa, in città*», sottolinea il Coordinamento delle donne Uilm.

Il sindacato esplora nuovi mezzi di comunicazione e col telefono cerca di ritrovare un dialogo coi lavoratori diventato più difficile in questi ultimi anni. «*Non solo* — dice Giorgio Rossetto, segretario regionale Uilm — *con questa iniziativa crediamo anche di avere un ritorno pratico. Le segnalazioni che riceveremo diventeranno un utile strumento per muoverci là dove è più necessario, per intervenire con tempestività o per correggere carenze o storture*». «Filo diretto donna» non si rivolge ovviamente solo alle iscritte alla Uilm (a Torino circa 6 mila contro un totale di 13 mila tesserati). «*Le telefonate sono riservate e anonime* — ricorda ancora Rossetto —; *chi vuole approfondire il problema con noi può naturalmente venire in piazza Statuto 18*».

E per avere un quadro preciso della realtà lavorativa delle donne, sempre la Uilm sta per distribuire un questionario mirato nelle fabbriche dove prevale la manodopera femminile.

st. c.

OGGI PRIMO NUMERO

Ritorna un settimanale satirico sull'Unità

Cuore dopo il Tango

Da «Cuore»

ROMA ● «*Rendiamo grazie a Tango, il caro estinto. Senza di lui "Cuore" non sarebbe mai esistito. Dimentichiamo Tango, perché i padri vanno onorati ma non si può passare la vita ad onorarli senza il rischio di rimanere un po' gnegni*».

Così Michele Serra presenta stamane il primo numero di «Cuore», l'inserto satirico dell'Unità che precede di qualche giorno l'uscita di un altro supplemento del quotidiano comunista, «Il Salvagente».

Il primo numero di «Cuore» (sei pagine stampate su carta color verde) si avvale della collaborazione, tra gli altri, di Altan, Stefano Benni, Bonvi, Elle Kappa, Natalia Ginzburg.

In una rubrica a pagina due (intitolata «Ieri») è ospitato un pezzo di un famoso corsivista dell'Unità, Fortebraccio. Il commento, datato 12 gennaio 1976, è intitolato «Il Bullo» e riguarda l'allora ministro dell'Industria Carlo Donat-Cattin.

r. l.

Colombo «rimorchia» Genova
Ecco come sarà il rilancio

Iniziato il conto alla rovescia per le Colombiane del 1992. «Restituiamo il mare alla città». Pronti 300 miliardi da spendere. E sabato un primo convegno

GENOVA ● Il conto alla rovescia per le Colombiane del 1992 finalmente è iniziato con fatti concreti e con un nutrito programma di convegni. Da parte dell'Ente Colombo '92, di cui è presidente il sindaco di Genova Cesare Campart è stato affidato all'Italimpianti l'incarico di incominciare a preparare i lavori per la costruzione dell'Expo 1992, già nota come «Colombo, la nave, il mare».

L'occasione è storica e permetterà a Genova di dare un taglio col passato che stava portando la città sull'orlo del baratro e del degrado irreversibile: veti incrociati, disoccupazione, nessuno spiraglio di ripresa.

Tutti i soci dell'Ente Colombo '92 sono infatti concordi sulla necessità per Genova di rilanciarsi con le Colombiane e di rifarsi perciò un identità: non più città industriale, ma città di mercanti come nel Medio Evo, con vocazione turistica.

Per tornare ad essere una città con questi connotati la prima cosa da fare è quella di restituirle il mare. Per questo motivo l'architetto Renzo Piano è stato incaricato dal Comune di Genova di redigere il progetto per il centro storico e per la trasformazione della parte vecchia del porto in approdo turistico.

— Quali opere sono previste?

«In attesa di un piano dettagliato, per ora in porto si apriranno 15 cantieri in contemporanea. Oltre al recupero vero e proprio del porto storico a porto turistico, sono previste tre opere: un centro congressi; un mega acquario e l'adattamento dei Magazzini del Cotone a sede dell'Expo '92».

L'Italimpianti sarà dunque il «general contractor» di tutti questi lavori e dovrà gestire un budget di 300 miliardi messi a disposizione dal governo per queste celebrazioni.

Visto che per ora si sta seguendo il criterio del «profeta in patria» ad affiancare la società impiantistica presumibilmente saranno ditte costruttrici anch'esse genovesi. Quali in particolare? Di nomi per ora ne circolano molti e tutti con le carte in regola: la Sei di Romanengo-Recchi, già impegnata nella costruzione del quartiere direzionale di San Benigno; la Garbarino e Sciaccaluga ora di Gianfranco Gadolla, presidente dell'Associazione costruttori; la Cepco di Cattaneo-Adorno, anche se il suo stadio di Marassi è molto chiacchierato. Non è detto però che l'Italimpianti non si avvalga di altre società costruttrici anche non genovesi.

Convegni. Salpata l'Expo '92 sono stati presentati sabato scorso due convegni colombiani. Il primo *«Le manifestazioni del cinquecentenario dell'impresa colombiana»*, promosso dalla Provincia di Genova e dall'Unione Province italiane, ha avuto quali illustri relatori, oltre al presidente della Provincia, Mori, della Regione, Magnani, del commissario governativo all'Expo '92, Bemporad, del prosindaco, Gamalero, il senatore Paolo Emilio Taviani, presidente della Commissione scientifica del comitato nazionale per le celebrazioni, che tra l'altro si è detto compiaciuto per l'accordo che sussiste tra tutti i partiti per questa manifestazione del 1992. Sabato prossimo si svolgerà a Cicagna, in Val Fontanabuona (da cui ebbe origine la famiglia di Cristoforo Colombo) «1992, insieme» un primo incontro dei comitati colombiani, organizzato dal Comitato Fontanabuona in collaborazione con la Provincia e il Comune di Genova e la Regione Liguria.

«Con questo convegno — anticipa Egidio Pedrini, presidente del Comitato colombiano Fontanabuona — *vogliamo portare le Colombiane allo scoperto per sensibilizzare tutti gli operatori interessati, non solo genovesi e liguri, in modo che da qui al 1992 si operi sotto un'unica regia».*

Tra i relatori sarà presente anche Luca Cordero di Montezemolo, direttore del Col-Italia '90, che illustrerà l'organizzazione e la promozione di un avvenimento di risonanza mondiale, l'organizzazione dei Mondiali. *«La nostra speranza* — aggiunge Carlo Birone, consigliere provinciale delegato alle colombiane — *è quella di trovare un coordinatore tra i vari enti per le realizzazioni concrete del cinquecentenario. Ci vorrebbe insomma un Montezemolo anche per questa manifestazione».*

Paola Mattarana

Cristoforo Colombo, in una vecchia stampa, scopre l'America

La casetta dove abitò Cristoforo Colombo, nel cuore di Genova.

STANOTTE A LA SPEZIA

Gay massacrato con 9 coltellate
Poche tracce, si cerca «Antonio»

LA SPEZIA ● Un orrendo delitto è stato consumato nel cuore della notte a La Spezia. La vittima è un gay cinquantenne, Giacomo Brigliano, marittimo. E' stato raggiunto da nove coltellate, quasi tutte vibrate alla schiena e quella fatale al cuore.

L'assassino, da quanto hanno potuto rilevare gli inquirenti in seguito a un primo sopralluogo durato ore, dopo aver consumato il fatto di sangue, si è recato in bagno e si è lavato, lasciando a terra orme di sangue e di acqua; si è poi allontanato senza lasciare altre tracce se non quelle delle proprie scarpe sul pavimento.

L'appartamento reca vistose tracce di sangue: dal soffitto della camera da letto dove il Brigliano è stato ucciso sin nella cucina, dove probabilmente nel tentativo di sfuggire al suo assassino si è accasciato, completamente nudo, morendo sul pavimento. Nell'abitazione sono state rilevate delle impronte, ma polizia e carabinieri che insieme indagano pare non abbiano trovato per ora migliori elementi cui potersi aggrappare. E' stata rinvenuta soltanto una piccola agendina nella stanza della vittima, con pochi nomi.

Dell'accaduto s'è accorta una vicina di casa, verso le due e trenta di questa mattina. Svegliata da un po' di trambusto e da una porta che si chiudeva ripetutamente, ha atteso circa mezz'ora, poi ha avvertito polizia e carabinieri.

L'uomo conduceva una vita tranquilla: aveva pochi amici e viveva la sua omosessualità con molta discrezione. Le indagini si avviano perciò con molta difficoltà e sono coordinate dal sostituto procuratore di La Spezia, dottor Alberto Cardino, che ha disposto l'esame necroscopico per domattina. Il Brigliano sembra avesse un conto in banca d'una trentina di milioni e la casa di sua proprietà. La pista potrebbe non essere da escludere.

Da indiscrezione dell'ultima ora si è però saputo che gli inquirenti, a bordo di una delle molte navi ancorate in porto, cercano un marinaio di nome Antonio. Lui e la vittima pare si fossero visti venerdì sera. Non si sa però se abbiano trascorso insieme il sabato e la domenica. Non è certo, ma si sospetta che Giacomo Brigliano sia stato ucciso dopo un rapporto sessuale.

Donatella Bartolini

STAMANE A BOLOGNA

Morta la giovane incinta che si tentò di salvare col trapianto del fegato

BOLOGNA ■ E' morta stamattina all'ospedale di Bologna la ventiduenne di Bergamo, Noemi Carminati, in attesa di un figlio, sottoposta la notte del 9 gennaio ad un primo trapianto di fegato. Per l'aggravarsi delle sue condizioni era in attesa di un nuovo urgente trapianto. La donna, al sesto mese di gravidanza, aveva perso il bambino durante il primo intervento, ma si era salvata dal coma profondo causato da un attacco di epatite virale fulminante. Le sue condizioni erano apparse buone fino al quarto giorno dopo l'operazione. «Giovedì scorso — ha detto il professor Antonino Cavallari, che ha diretto l'equipe medica che ha fatto l'impianto dell'organo — abbiamo notato la presenza di enzimi che segnalavano una reinfezione epatica con conseguente necrosi del fegato impiantato. Abbiamo subito lanciato l'allarme alla banca europea degli organi e a diversi centri europei per avere un nuovo fegato. Purtroppo nessuna segnalazione ci è giunta. Anche questa triste vicenda sottolinea la gravità del problema delle donazioni. Molti pazienti potrebbero salvarsi se ci fossero più organi disponibili per i trapianti, al momento giusto».

La Carminati si era potuta salvare in un primo momento perché il fegato da impiantare era stato donato in tempo utile da una ragazza di Cagliari, in coma irreversibile dopo un incidente stradale.

OGGI IL PROCESSO

Sei anni fa la strage sull'autostrada Genova-Savona

Nove morti nella galleria

SAVONA ■ I congiunti delle 9 vittime bruciate vive nelle loro auto nella galleria Pecorile di Celle Ligure, sull'autostrada Genova-Savona, e i 37 feriti che riuscirono a sottrarsi alle fiamme e al fumo che avevano trasformato il tunnel in una trappola mortale, rivivranno oggi nell'aula magna del tribunale di Savona il dramma che si consumò in poco tempo la mattina del 21 maggio di sei anni or sono. Una delle sciagure della strada più agghiaccianti che, il giorno successivo, indusse Papa Wojtyla, in visita a Milano, a pronunciare durante l'Angelus parole di ammonimento per gli automobilisti.

Sul banco degli imputati è stato chiamato José Gonzales Gracera, 45 anni, di Huelva (Spagna) l'autista del Tir che piombò sulla colonna di auto ferme in galleria provocando la strage. Erano le 9,50 e il conducente del camion spagnolo viaggiava senza soste dalle 10,30 del giorno precedente. Dalle perizie risulta che l'impianto frenante del mezzo, carico di vongole e proveniente da San Benedetto del Tronto, era usurato. Sono proprio la stanchezza fisica dell'autista e le condizioni di scarsa sicurezza dell'autoarticolato che, secondo l'ordinanza di rinvio a giudizio del giudice Emilia Gatti, sarebbero all'origine della sciagura.

José Gonzales Gracera deve rispondere di omicidio colposo plurimo. L'imputazione di lesioni gravi è caduta per mancanza di querela da parte dei feriti. L'autista spagnolo ha sempre respinto l'accusa e, durante gli interrogatori cui è stato sottoposto nei 35 giorni in cui è rimasto in carcere, ha sostenuto che fu un'auto in sorpasso a urtare il suo Tir e a spingerlo contro le auto ferme nella galleria.

E' una tesi che si prospetterà nuovamente stamane, davanti ai giudici, e che è alla base del mancato risarcimento dei danni ai feriti. I morti, ai cui familiari è già stato versato un indennizzo, erano: Paola Zanotti, 26 anni, madre di due figli, e Massimo Ottone, di 31, entrambi di Novara; Furio Gerbino, 46, e la convivente, Maria Fameli, 41, genovesi; Virgino Racuse, 60, la moglie Elide Riccardi, 55, e la figlia Emanuela, 22, di Pavia; Pietro Ludovici, 33, Bergamo; e Maria Estebani, 72, di Brescia. I cadaveri carbonizzati furono identificati soltanto il giorno successivo alla sciagura. L'autostrada rimase chiusa al traffico, in direzione Savona, per tutta la giornata. Anche l'altra corsia di marcia rimase bloccata per consentire i soccorsi. Fra i feriti, alcuni liguri e preponderante il numero dei piemontesi e lombardi. Era un sabato ed erano partiti per il week-end che le molte lettere giunte al presidente del tribunale di Savona, ancora oggi, definiscono di *«morte, incubo e dolore non ancora rimarginato»*.

Bruno Balbo

FIRENZE

Sacrestano uccide a fucilate l'anziano padre e si spara: morto

FIRENZE ● Nuovo dramma della follia. Un uomo di cinquant'anni in preda a raptus ha ucciso questa mattina il padre, sparandogli alle spalle con un fucile da caccia e uccidendolo all'istante, poi ha rivolto l'arma contro di sé e si è ucciso. L'omicida-suicida è Piero Zani, nato a Certaldo e residente a Barberino Val d'Elsa con l'anziano genitore, Ugo, di 82 anni.

Piero Zani, che era sacrestano, gestore del bar della chiesa e autista del parroco, doveva essere ricoverato questa mattina, a quanto affermano i carabinieri della stazione di Tavarnelle Val di Pesa che sono intervenuti sul posto, presso la clinica psichiatrica «Villa dei Pini» di Firenze, in seguito all'aggravarsi di ricorrenti gravi crisi depressive di cui era vittima. Ma nulla faceva presagire che le condizioni mentali dell'uomo si sarebbero aggravate nel giro di pochi istanti, trasformandolo in un pericoloso omicida.

Infatti, la decisione del ricovero era stata presa dai familiari e accettata volontariamente dallo stesso sagrestano. Stamani, secondo il racconto di una cugina, Rosa Conforti, che si trovava nella casa per dare un aiuto alla famiglia (la madre di Piero Zani è morta dieci anni fa in seguito a malattia), dato che i due uomini vivevano soli, quando Piero Zani ha sentito il padre alzarsi e andare verso il bagno lo ha raggiunto e colpito con una fucilata alle spalle, che ha centrato in pieno il cuore provocando, con un largo squarcio nella schiena, la morte istantanea.

Rosa Conforti, dopo aver udito i due spari, ha chiesto aiuto al medico di famiglia, che abita nell'appartamento sottostante, ma questi non ha potuto fare altro che constatare la morte di padre e figlio. Sul posto è intervenuto il sostituto procuratore Rossi che ha disposto il trasferimento delle salme all'Istituto di medicina legale di Firenze per compiere ulteriori accertamenti.

PROTESTE CONTRO IL VESCOVO

«Quello è solo un cane picchiarlo non è peccato»

UDINE ■ Una valanga di proteste. Diecimila cittadini britannici hanno invaso con le loro lettere adirate le redazioni di alcuni giornali inglesi indignati per la frase pronunciata da Monsignor Alfredo Battisti, arcivescovo di Udine, durante l'omelia di Natale.

La stampa britannica, con qualche giorno di ritardo aveva riferito le parole del vescovo: *«Percuotere o lasciare morire di fame un cane non è "ingiustizia", poiché il cane non è persona ma "cosa dell'uomo"».*

Un vero scandalo per i sudditi di Sua Maestà di antica tradizione zoofila, sempre pronti a commuoversi per un piccolo a quattro zampe e magari un po' meno per un umano con due gambe.

Giornali come il «Sunday Express» (due milioni e mezzo di tiratura) hanno dedicato all'argomento grandi titoli e molto spazio con sdegnati commenti. *«E' una cosa oltraggiosa. Come può un uomo di Dio difendere la crudeltà su un altro essere vivente?»*, ha commentato la Lega per la protezione degli animali inglesi. *«Sono sconcertato. Dire che i cani non hanno un'anima è corretto, ma qualsiasi forma di crudeltà nei loro confronti non può che essere deprecabile e peccaminosa. La vita umana è sacra, ma allo stesso modo lo è quella animale. Basti pensare a San Francesco d'Assisi»*, ha detto a sua volta padre Patrick Browne, segretario privato del cardinale Basil Hume, figura eminente della Chiesa cattolica inglese.

Monsignor Battisti ha precisato il senso delle sue affermazioni sia ai rappresentanti di associazioni e leghe ambientaliste convocati in diocesi, sia in una lettera aperta pubblicata sul settimanale diocesano «La vita cattolica».

«La frase usata — sostiene ora il presule —, *lo ammetto, era paradossale, ma era lontana da me l'intenzione di giustificare qualsiasi atto di violenza contro gli animali».*

La «spiegazione» di monsignor Battisti ha convinto anche uno dei più tenaci accusatori del vescovo, Gianfranco Gambassini, capogruppo della lista per Trieste al consiglio regionale. *«Le affermazioni del vescovo di Udine* — commenta l'uomo politico — *sono state talmente incredibili che bisogna per forza concedergli la buona fede. E' impensabile che un religioso investito di responsabilità nei confronti dei fedeli possa aver pensato ciò che ho poi detto».*

FLASH
LE DONNE
[illegible]

● GENOVA: E' NATO UN MOVIMENTO FEMMINILE IN DIFESA DEI PORTI: PROTESTANO CONTRO I DECRETI PRANDINI CHE APRONO LE BANCHINE AI PRIVATI. OGGI RIUNITE IN ASSEMBLEA

Ora sono in ospedale stanno già molto meglio

Lavate e rifocillate. Una è al repartino psichiatrico, l'altra a medicina generale. I vicini avevano intuito ma sottovalutato la situazione

Come finirà per le sorelle Forneris, trovate ieri dai volontari della Croce Verde e vigili del fuoco abbandonate alla fame e ai rifiuti nel loro alloggio al terzo piano del decoroso palazzo di via Vinadio 19? Per il momento Emma, 78 anni, la più anziana delle due, dopo essere stata lavata per bene, è stata ricoverata nel repartino psichiatrico del Martini Nuovo, mentre Giovanna, di due anni più giovane, ha trascorso la notte in pronto soccorso e in mattinata è stata trasferita in in un letto della «medicina generale».

E' lei la meno confusa, ma anche quella in condizioni fisiche più precarie: pesa poco più di trenta chili, non sta assolutamente sulle gambe, ha rischiato di morire di denutrizione. Ieri sera, dopo essere stata ripulita e rifocillata, aveva già cambiato espressione. Si guardava attorno, rispondeva alle domande dei medici e degli infermieri. Sembrava reinteressata alla vita. Quando, nel primo pomeriggio, è stata portata in ambulanza nell'ospedale di via Tofane, pareva più morta che viva, il corpo ormai ridotto allo scheletro.

Sotto accusa, per le loro condizioni di abbandono, è il figlio di Emma, il solo parente prossimo restato alle due anziane donne. «Non dovete scrivere di questa storia», si è rivolto a noi Gianfranco Pedronetto, presentandosi in pronto soccorso: lo avevano rintracciato i carabinieri nella sua abitazione di Coassolo. Impiegato alla Toro Assicurazione come lo era stata un tempo la zia Giovanna, l'uomo ha però parlato a lungo con l'agente di polizia in servizio in ospedale e successivamente con medici e infermieri. Avrebbe accennato a tentativi di interessare al problema un'assistente sociale dei servizi comunali di quartiere, in corso Ferrucci.

Le due sorelle sono sotto sfratto dopo che l'alloggio è passato di proprietà. Il nuovo acquirente si starebbe interessando per un ricovero delle donne in un ospizio. Anche questo particolare sarebbe stato riferito dal figlio di Emma nel giustificarsi. Certo è che i vicini lo vedevano di rado, come, ormai, vedevano di rado anche le due anziane inquiline dello stabile.

Nel palazzo ieri sera c'era parecchia animazione. Più di un inquilino si è affacciato spontaneamente dal suo appartamento all'arrivo dei cronisti. Tutti erano sicuramente al corrente delle difficoltà delle sorelle Forneris, mentre è molto improbabile che qualcuno conoscesse l'esatta situazione delle donne e avesse compreso la gravità del caso.

In estate i vicini si erano rivolti ai vigili urbani di zona (un civich abita nella casa) e questi avevano detto loro di porre il problema alla Circoscrizione. «C'è un odoraccio insopportabile» sono andati a dire negli uffici comunali decentrati e sembra che sia stato risposto loro di investire, con una richiesta precisa, l'ufficio di igiene. Quest'ultimo passo non è mai stato compiuto. «Ci era stato raccomandato di sottoscrivere tutti la richiesta, ma non ci siamo mai riuniti per farlo. Nel frattempo il figlio aveva cominciato ad occuparsi con una certa frequenza della mamma e della zia, ma è durato poco».

Le sorelle Forneris non avevano da mangiare, ma il loro apparecchio telefonico non è disattivato: il canone è stato pagato per il 1988. Strana storia la loro, segnata più dalla povertà di solidarietà che non da problemi economici impellenti.

Le due anziane sorelle Forneris subito dopo il ricovero al Martini Nuovo di via Tofane

A GIUDIZIO

Salsicce marce: ventisei alla sbarra

Coinvolti anche alcuni commercianti del mercato di corso Racconigi

Ventisei allevatori di bestiame e commercianti di carne sono stati rinviati a giudizio per aver messo in commercio carne adulterata e contraffatta «in modo pericoloso per la salute pubblica». L'inchiesta è stata chiusa in questi giorni dal giudice istruttore Franco Giordana. Le indagini erano partite, nel giugno dell'87, dal quarto gruppo del nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, comandato, allora, dal maggiore Donna.

Una pattuglia di finanzieri aveva sorpreso Alfredo Greco, 45 anni, di Grugliasco, mentre scaricava carne di maiale nel salumificio Stella di via Spaventa 1. Si trattava di carne macellata di frodo e trasportata nel portabagagli di una normale autovettura.

Sul momento Greco si era giustificato dicendo che si trattava di carne destinata ad uso personale e che l'aveva portata nel salumificio per farla macinare. I finanzieri avevano perquisito l'abitazione di Greco dove avevano trovato dei mezzi maiali e della salsiccia che sarebbe risultata, alle analisi, confezionata con carne in incipiente stato di decomposizione e contenente anche salmonelle di gruppo B a causa della mancanza di misure igieniche adeguate nella confezione.

Presso il salumificio i finanzieri avevano trovato un grosso quantitativo di bisolfito di sodio. Paolo De Marzo, uno dei titolari del salumificio, aveva sostenuto che quella sostanza veniva usata come antiruggine nella vigna della suocera.

Dopo aver letto il rapporto della Guardia di Finanza il giudice Giordana aveva deciso di far arrestare Greco, De Marzo e Francesco Costantino (questi ultimi due titolari del salumificio Stella). Quindi il magistrato aveva autorizzato una serie di perquisizioni.

Presso l'allevatore di suini Antonio Tarditi, in frazione Rusla Rendi di Saluzzo, era stato trovato un biglietto con il nome e il numero di telefono di Greco. Nello spaccio di bassa macelleria di Michele Fruttero, a Racconigi, era stato trovato lo stesso nome annotato su un'agenda. Nell'azienda agricola di Giovanni Marengo, in frazione Maddalena 171, di Fossano, erano stati sequestrati 130 chili di carne suina macellata clandestinamente e la solita agenda col nome di Greco.

Un'altra agenda, sequestrata nell'azienda di Lorenzo Bellardo, nella frazione Piovani di Fossano, riportava annotazioni più precise perché faceva riferimento a «maiali morti». Accanto erano segnati dei nomi tra i quali quello del solito Greco.

Questi aveva lavorato come dipendente in una delle macellerie del mercato coperto di corso Racconigi 51 ed aveva mantenuto i contatti con alcuni commercianti che aveva rifornito di carne macellata di frodo. La Guardia di Finanza aveva puntato le sue attenzioni anche su questi stand e si era presentata accompagnata dagli ispettori dell'ufficio di igiene sottoponendo ad esami la carne esposta. In molti casi questa carne era stata trattata con il bisolfito di sodio che rallenta il fenomeno di ossidazione. All'apparenza la carne sembra fresca, perché non annerisce. In realtà è vecchia e dannosa.

Nello stand 29, di Danilo Cavallo e Franco Del Conte, era stata sequestrata carne tritata trattata con bisolfito e un fustino che conteneva sette chili di questa sostanza il cui uso, nella carne, è vietato dalla legge. Nello stand numero 13, di Salvatore Giunta, cento chili di carne, sempre trattata col bisolfito e dieci chili di conservante.

Tra i fornitori di Greco sono stati individuati anche alcuni componenti della famiglia Riberi della frazione Piovani di Fossano; Martino Rosso, della frazione Trebbie di Cavallermaggiore e Sergio Tosco, della stessa città.

A rifornire i macellai di bisolfito sarebbe stato un commerciante di attrezzature per macellerie, Enrico Bernizzoni, 43 anni. Nella sua abitazione di Castiglione Torinese, la Guardia di Finanza ne ha trovato 427 chili.

Cosimo Mancini

DROGA

Arrestato: ha venduto la morte

Dario Fraccaro, arrestato

E' stato arrestato dalla polizia il piccolo spacciatore che sabato pomeriggio ha fornito la dose mortale alla seconda vittima dell'eroina di quest'anno, Andrea Modugno, 20 anni tra due giorni. La vicenda si è consumata in casa di Dario Fraccaro, 26 anni, via Principessa Clotilde 18, ufficialmente disoccupato. Gli agenti, che l'hanno arrestato per detenzione e spaccio di droga, hanno trovato 5 grammi di eroina e il solito bilancino con il lattosio per tagliare le dosi.

Sabato sera Andrea Modugno, che viveva ospite di una comunità di obiettori di coscienza in corso Regina Margherita 201, era andato con due amici a casa del Fraccaro per comprare una dose. Lo spacciatore aveva permesso che il giovane si bucasse da lui, ma prima di «farsi» Andrea Modugno aveva anche voluto sniffare della coca che, sembra, aveva con sé.

Dopo il «buco» il giovane si è sentito male. I suoi due amici hanno capito che si trattava di un'overdose e l'hanno portato al Maria Vittoria. I medici hanno lottato per un'ora, dalle 22 alle 23, per salvarlo, ma senza successo. A quel punto sono intervenuti l'ispettore Duzi e i sottufficiali Costabile e Martino che hanno bloccato i due giovani facendosi raccontare i fatti. La perquisizione in casa del Fraccaro ha confermato tutto.

BANCAROTTA

Rieccolo in tribunale. Ma Zampini questa volta non si è «pentito»

Adriano Zampini torna in tribunale per rispondere della bancarotta «documentale». Le perizie realizzate sui bilanci hanno evidenziato che mancavano di 500 milioni ma che c'erano 2 miliardi destinati in bustarelle. Le bustarelle erano in realtà un investimento perché avrebbero consentito di accaparrarsi lavori per 10 miliardi. Il processo ha un contenuto tecnico ma ripropone i temi e le circostanze della tangenti story del 2 marzo 1983 che ha significato un'inchiesta con accuse per una quantità di politici e il ribaltone delle giunte «rosse» di Comune e Regione.

Il fallimento non è stato chiesto dal tribunale. Piuttosto è stato Zampini a rivolgersi ai giudici perché gli sembrava la strada più percorribile per chiudere la partita con lavori già fatti ma non ancora pagati e per ottenere la restituzione dei soldi da parte di chi aveva incassato bustarelle.

Al troncone principale del processo si aggiunge (e subito scompare) una «coda» che riguarda il sindaco di Moncalieri Francesco Fiumara. Secondo l'accusa, doveva rispondere di interesse privato in atti d'ufficio per aver ritardato la definizione di una pratica. Il primo cittadino ha sempre negato di aver avuto parte in quella vicenda e adesso quel reato è comunque prescritto dall'amnistia. Per questo il suo nome è stato stralciato dal processo.

Adriano Zampini

CARNEVALE DI VIAREGGIO

Giurati cercansi tra i nostri lettori

Dovranno indicare la canzone che farà da sigla alla manifestazione toscana. La scelta fra coloro che imbucheranno il tagliando: l'appuntamento è per il 18 gennaio

Per i lettori di «StampaSera» un'opportunità di essere protagonisti al Carnevale di Viareggio, con il «1° Festival di Viareggio Burlamacco '89 - Una canzone per il Carnevale»), che sarà trasmesso in diretta da Radio Uno. Vi partecipano 20 canzoni. Le serate sono suddivise in due semifinali (17 e 18 gennaio) e una finale (19 gennaio), alla quale accedono le prime cinque classificate di ogni sera.

Le canzoni vengono scelte, tra l'altro, da giurie ospiti dei maggiori quotidiani nazionali. L'appuntamento per i sette lettori di «Stampa Sera», scelti fra coloro che imbucheranno il tagliando pubblicato oggi, è fissato per mercoledì 18, in via Marenco 32, dalle 21 alle 22,30.

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE ALLA GIURIA DEL

«1° FESTIVAL DI VIAREGGIO - BURLAMACCO '89»

Nome ____________ Cognome ____________

Età ____________

Indirizzo ____________

N° telefono ____________

Il presente tagliando deve essere consegnato entro le ore 12 di mercoledì 18 gennaio al Salone La Stampa - Via Roma 80.